



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 23 settembre 2021**



Prime Pagine

23/09/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
23/09/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
23/09/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
23/09/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
23/09/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
23/09/2021	Il Manifesto	11
<hr/>		
23/09/2021	Il Mattino	12
<hr/>		
23/09/2021	Il Messaggero	13
<hr/>		
23/09/2021	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
23/09/2021	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
23/09/2021	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
23/09/2021	Il Tempo	17
<hr/>		
23/09/2021	Italia Oggi	18
<hr/>		
23/09/2021	La Nazione	19
<hr/>		
23/09/2021	La Repubblica	20
<hr/>		
23/09/2021	La Stampa	21
<hr/>		
23/09/2021	MF	22
<hr/>		

Primo Piano

22/09/2021	Ship Mag	<i>Vito de Ceglia</i>	23
<hr/>			
Giovannini a ShipMag: "Cambio di passo sui porti, le AdSP usino ora le risorse in campo per avviare le opere"			
<hr/>			

Venezia

22/09/2021	Il Metropolitano	<i>About The Author</i>	26
<hr/>			
Grandi navi. Venezia, al via studio fattibilità terminal canale nord			
<hr/>			

Genova, Voltri

22/09/2021	BizJournal Liguria		27
<hr/>			
Msc Crociere, nel 2021 quasi 180 mila passeggeri movimentati da Genova			
22/09/2021	BizJournal Liguria		29
<hr/>			
Porto di Genova, Riparazioni navali: "Subito il presidio medico, no ai parcheggi a pagamento"			
22/09/2021	Genova Today		30
<hr/>			
Riparazioni Navali, la rsu: "Subito il presidio medico, no ai parcheggi a pagamento"			
22/09/2021	Shipping Italy		31
<hr/>			
(VIDEO) La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell' unità di trasporto intermodale			

Ravenna

22/09/2021	Ansa		32
<hr/>			
Porti: Ravenna; pronti per il nuovo terminal crociere			
22/09/2021	FerPress		33
<hr/>			
AdSP Mare Adriatico Centro Settentrionale: pronti per il nuovo terminal crociere, per la città e a misura di cittadini			
22/09/2021	IlNordEstQuotidiano		35
<hr/>			
Porto di Ravenna arriva nuovo terminal crociere			
22/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	37
<hr/>			
Ravenna è pronta per il nuovo terminal crociere			
22/09/2021	Ravenna Today		39
<hr/>			
Un terminal crociere immerso nel verde per accogliere vacanzieri da tutto il mondo: "300mila turisti l' anno"			
22/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>Ibolognesi</i>	41
<hr/>			
Svelato il progetto del nuovo Terminal crociere di Porto Corsini -			
22/09/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	44
<hr/>			
Presentato progetto di Royal Caribbean Cruises per Terminal crociere di Porto Corsini: nuovo home port dell' Adriatico da 300 mila passeggeri foto			
22/09/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	47
<hr/>			
Royal Caribbean investe nel nuovo Terminal Passeggeri di Porto Corsini. Confindustria Romagna: "segnale di fiducia e rilancio"			
22/09/2021	ravennawebtv.it		48
<hr/>			
Crociere: presentato il progetto del nuovo Terminal di Porto Corsini			
22/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	51
<hr/>			
Ravenna, Royal Caribbean pronta a iniziare i lavori del nuovo terminal crociere			

Livorno

22/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	52
<hr/>			
Livorno: Guardia Costiera ferma nave in porto			
22/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			
Porti Alto Tirreno premiati a Ferrara			
22/09/2021	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	54
<hr/>			
AdSP Livorno premiata a Ferrara			
22/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	55
<hr/>			
Savelli: "Per le crociere livelli pre-Covid nel 2023"			
22/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	56
<hr/>			
Italian Port Days: le iniziative a Livorno e Piombino			
22/09/2021	Corriere Marittimo		57
<hr/>			
Le celebrazioni a Livorno dell' Italian Port Days, le iniziative settimanali			

22/09/2021	Corriere Marittimo		58
Livorno, il Terminal Lorenzini più smart e connesso con la nuova APP "Info autisti Lorenzini"			
22/09/2021	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	60
A Livorno il Terminal Lorenzini presenta l' App: obiettivo migliorare il flusso delle informazioni			
22/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	61
Beni comuni: porti e logistica crescita e regolazione			

Piombino, Isola d' Elba

22/09/2021	Shipping Italy		62
A Manta Logistics (Moby e Ars Altmann) le aree di Piombino entro l' anno			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

23/09/2021	E' TV (Marche)		63
Navigare, ma a scuola: ecco il "super simulatore" al Volterra-Elia di Ancona			
23/09/2021	E' TV (Marche)		64
Presidente Autorità Portuale, assessore Simonella: Si mantenga dialogo con la città			
23/09/2021	Ancona Today		65
Msc, in progettazione nuovi terminal crociere anche ad Ancona			
23/09/2021	Ancona Today		66
In plancia su una nave (virtuale): il "nuovo" simulatore del Nautico VIDEO			
23/09/2021	Ancona Today		67
Formazione e sicurezza in mare con il simulatore navale del "Volterra-Elia"			
23/09/2021	corriereadriatico.it	<i>di Andrea Taffi</i>	68
La partita del segretario: vietato cedere all'Abruzzo. Porto in allerta per le voci su Grasso, funzionario Ap Civitavecchia ed ex vicesindaco			
23/09/2021	corriereadriatico.it	<i>di Martina Marinangeli</i>	69
Fabriano-Pergola con il treno e si ripensa ai binari in porto: presentato il percorso che domenica sarà riattivato con un convoglio d'epoca			
23/09/2021	ilrestodelcarlino.it		70
Ecco il nuovo simulatore navale			
23/09/2021	Centro Pagina	<i>Annalisa Appignanesi</i>	71
Authority, nuovo software per il simulatore nautico del porto di Ancona. Pettorino: «Non c'è patrimonio più importante della sicurezza»			
23/09/2021	vivereancona.it		72
Italian port days, all'Istituto nautico un nuovo software di simulazione navale			
22/09/2021	Cronache Ancona		73
Un nuovo simulatore navale per l'Istituto Nautico			
23/09/2021	corriereadriatico.it		74
Nomina del segretario dell' Autorità portuale di Ancona, ora Acquaroli deve dimostrare se vuole bene a Fdi o alle Marche			
22/09/2021	Informatore Navale		75
ITALIAN PORT DAYS 2021: PORTO DI ANCONA, NUOVO SOFTWARE PER SIMULATORE NAVALE ISTITUTO NAUTICO			
22/09/2021	Ansa		76
Porti: ad Ancona nuovo software per simulatore navale			
22/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	77
Ancona: nuovo software per simulatore navale			
22/09/2021	Centro Pagina	<i>Annalisa Appignanesi</i>	78
Fabriano-Pergola, riapre la ferrovia Subappennina Italiana. Baldelli: "Questa è la filosofia infrastrutturale della Regione"			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/09/2021	La Provincia di Civitavecchia		80
Civitavecchia al secondo posto tra i porti che hanno beneficiato delle crociere Msc			

22/09/2021	CivOnline		81
Astorre: "Porto core, Civitavecchia non può perdere questa occasione"			
22/09/2021	CivOnline		82
Zingaretti: "Civitavecchia nel core network è una sfida per il Paese"			
22/09/2021	FerPress		83
Porto Civitavecchia: Masucci (Fit-Cisl del Lazio), fondamentale che hub sia inserito tra gli scali core			
22/09/2021	FerPress		84
Porto di Civitavecchia: Zingaretti, inserimento in Core Network è sfida per il Paese. Alessandri, sostegno da Regione			
22/09/2021	Il Faro Online	<i>Comunicato Stampa</i>	85
Porto di Civitavecchia nel Core Network, Zingaretti: "Una sfida per il Paese"			
22/09/2021	Informazioni Marittime		86
Ten-T, Fit-Cisl: "Speriamo che Roma rientri nei core"			
22/09/2021	La Provincia di Civitavecchia		87
«Porto core, una sfida per il Paese»			
22/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	88
Inserire Civitavecchia tra gli scali core			
22/09/2021	CivOnline		89
Civitavecchia-Cagliari a Grimaldi: si temono ripercussioni occupazionali			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

22/09/2021	TempoStretto	<i>Redazione</i>	90
Megaportcontainer a Gioia Tauro anche di notte			
22/09/2021	Shipping Italy		91
No al bunkeraggio da nave a nave nel porto di Gioia Tauro			

Palermo, Termini Imerese

22/09/2021	Palermo Today		92
Porto, questa estate sbarcati a Palermo 37.460 croceristi dalle navi Msc			

Focus

22/09/2021	Ansa		93
Crociere: per Msc un' estate con 1 milione di passeggeri			
22/09/2021	Corriere Marittimo		94
Massa (MSC Crociere): "I porti con infrastrutture green, saranno itinerari preferenziali delle crociere"			
22/09/2021	Corriere Marittimo		95
Assiterminal, "La Riforma tradita" porti e logistica nazionali nell'era NextGeneration UE - (Port&ShippingTech)			
22/09/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	96
Shipping mondiale: emissioni zero entro il 2050			
22/09/2021	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	97
Dorsman: "La vaccinazione dei marittimi è una priorità, solo così si garantisce la continuità del commercio via mare"			
22/09/2021	Corriere Marittimo		99
Al Port&Shipping Tech si parla di Smart Ports & Logistics, il 7 ottobre			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



**Vincenzo Juve e Milan
Preziosi vende il Genoa
a un fondo americano**

di **Monica Colombo**
da pagina 58 a pagina 61



**Domani su 7
Il dolore e la musica,
il miracolo Lady Gaga:
«Così sono rinata»**

di **Luciano Ferraro**
nel settimanale



La carta verde diventa obbligatoria anche per i deputati, ora parola al Senato. Draghi: 45 milioni di vaccini ai Paesi poveri Sì al green pass, ecco tutte le regole

Voto alla Camera, ma nella Lega 51 assenti. Salvini: c'è libertà, qualcuno è a disagio? Buona fortuna

LE VERE LIBERTÀ E I FALSI MITI

di **Goffredo Buccini**

A circa tre lustri dalla nascita di Facebook e Twitter, le nostre democrazie, basate su partecipazione e libero consenso, fanno ancora grande fatica a prendere le misure alla piazza virtuale e ai cittadini della Rete. Il Covid, gigantesco specchio deformante dei guai che ci affliggono, ha enfatizzato tali difficoltà, moltiplicando la circolazione di menzogne e falsi miti quanto quella delle proprie varianti. È un fenomeno che potremmo esemplificare nel paradosso del licornio: si può dimostrare l'esistenza di qualcosa ma è impossibile dimostrare in via definitiva che qualcosa non esiste. Posso cioè provare che esistono i cavalli ma non che non esistono i licorni, argomenta un esperto di credenze collettive come Gerald Bronner: se affermo che i licorni non si sono mai visti e che sono contraddetti dalla zoologia riconosciuta, ci sarà senz'altro qualcuno che, adombrando un complotto, mi obietterà che dubita della scienza ufficiale (alla quale del resto è lecito imputare molti errori), che possono nascondersi licorni in anfratti inesplorati, che un suo conoscente ne ha appena incontrato uno, che può mostrarcene persino le tracce delle quali, sicuramente, ha una documentazione fotografica da esibire.

continua a pagina 36

di **Fiorenza Sarzanini**

Ia Camera ha approvato il decreto sul green pass. Tutte le regole: dalla durata ai controlli, dalle sanzioni ai lavori e luoghi in cui è diventato obbligatorio. La carta verde sarà necessaria anche in Parlamento che ieri si è spaccato nel corso della votazione. Più della metà dei deputati della Lega non era presente. Vaccini, il premier Draghi: «Doneremo 45 milioni di dosi ai Paesi poveri».

da pagina 2 a pagina 10

PARLA IL COORDINATORE DI FORZA ITALIA

Tajani: nessuna ambiguità

di **Paola Di Caro**

a pagina 5

IL COLLOQUIO CON CONTE

«Le elezioni locali sono solo un test»

di **Monica Guerzoni**

«Le elezioni amministrative «sono solo un test che può darci un buon segnale di incoraggiamento» dice Giuseppe Conte, leader del M5S. «Il nuovo corso del Movimento è appena iniziato, nasce da un solido progetto» ma ci vorrà tempo.

a pagina 12

L'INTERVISTA CON ORLANDO

«Non si governa contro le Regioni»

di **Federico Fubini**

«Contestavano al governo «un centralismo eccessivo» ma l'architettura per «mettere ordine nelle politiche sul lavoro» è stata il frutto «di un compromesso faticoso avvenuto con le Regioni» dice il ministro del Lavoro, Andrea Orlando.

a pagina 13

L'AMBASCIATORE FRANCESE

Masset: «Gli Usa riconquistano la fiducia degli europei»

di **Daniele Manca**



Dopo il ritiro senza consultazioni dall'Afghanistan e lo strappo sul sottomarino francesi «l'America riconquisti la fiducia europea» dice l'ambasciatore di Francia a Roma, Christian Masset.

a pagina 11 Montefiori

IL PROCESSO A TORINO

Uccise per difesa il compagno: assolta in appello

di **Simona Lorenzetti**

Uccise il compagno con una coltellata al cuore al culmine di una lite. Ma Silvia Rossetto, 49 anni, è stata assolta anche in appello. I giudici hanno stabilito che il 20 settembre del 2018, nella casa popolare a Nichelino, in provincia di Torino, la donna si sia difesa da un tentativo di femminicidio. L'uomo l'aveva tenuta per il collo.

a pagina 27

UNO 007 ACCUSA I SINTOMI

La sindrome dell'Avana colpisce la Cia

di **Guido Olimpio**

Mal di testa, nausea e mancanza di udito. La sindrome dell'Avana questa volta ha colpito un agente segreto degli Usa. Era in India con il direttore della Cia.

a pagina 17

L'arresto a Parigi Era senza documenti, riconosciuto durante un controllo



Saman Abbas, la 18enne ammazzata a Novellara

Lo zio di Saman tradito da un neo

di **Alessandro Fulloni**



dallo zio Danish Hasnain (33), arrestato ieri a Parigi

Un neo sul viso ha tradito Danish Hasnain, lo zio di Saman Abbas, la ragazza di Reggio Emilia uccisa perché si era ribellata a un matrimonio combinato. L'uomo si nascondeva a Parigi. È accusato di essere la mente e l'esecutore del delitto.

a pagina 25

GIANNELLI



IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Icinghiali hanno lasciato la campagna per invadere la campagna elettorale. A Roma non c'è candidato che non segna con costernazione la presenza di branchi a passeggio per le vie della Capitale (ieri facevano shopping di rifiuti tra i rigogliosi cassonetti di Monte Mario), attribuendone la responsabilità alla sindaca uscente. La quale, a sua volta, può sempre imputare alle innocenti bestiole le buche stradali che hanno trasformato i viaggi al volante in un'esperienza urologica. Anche a Torino si segnalano comitive di cinghiali chic nella zona precollinare, dove, sottolinea Luciana Lattizzetto, hanno preso il posto di Cristiano Ronaldo. Però vogliamo dirlo tutta? Superato il primo momento di sconcerto, non si può non riconoscere a questi ungulati una ti-

Elogio del cinghiale

midezza e un'educazione del tutto ignote a noi umani. Si prendano a esempio i cinghiali romani che solcano da giorni la via Trionfale. Sono disciplinati e silenziosi come soldatini in marcia, attenti a evitare storni di monopattini, branchi di macchinoni parcheggiati in terza fila e greggi di passanti telefono-muniti, da cui si distinguono perché, a differenza loro, attraversano sulle strisce pedonali e camminano guardando davanti anziché in basso. Non sembrano più nemmeno troppo spaventati dall'uomo, ma forse cambierebbero idea se entrassero in uno studio televisivo. Prima o poi accadrà e allora potrebbero utilmente riciclarci come ospiti, imponendo uno stile più rigoroso al dibattito.

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione. Laila può essere assorbito solo dal farmacia. Aut. Min. San. 10/05/2011.

10923
0771120-418108
9



12 anni fa nasceva il Fatto Quotidiano. Buon compleanno ai nostri giornalisti e ai nostri lettori, che ogni giorno rendono possibile questo piccolo miracolo



10^a edizione
Insolvenzfest
 I DIALOGHI PUBBLICI
 PER CAPIRE CRISI DEBITI
 E DIRITTI
 Bologna,
 23-26 settembre 2021

il Fatto Quotidiano
 NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Segui
 la diretta
 streaming
www.insolvenzfest.it

Giovedì 23 settembre 2021 - Anno 13 - n° 262
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ANTI-RINCARI BOLLETTE
 Cingolani: tassare le aziende di Stato
 Ma governo diviso
 DELLA SALA E DE RUBERTIS
 A PAG. 8

PERCHÉ CIRCOLANO
 I cinghiali in città:
 affare regionale,
 Raggi non c'entra

 BISIGLIA A PAG. 14

STELLANTIS ANTI-GREEN
 La lobby dell'auto
 spende 9 milioni
 contro le "Euro 7"
 VERGINE A PAG. 15

AMMONITO IN SENATO
 "Dini scrocca
 la colazione
 e si frega il FT"
 Urbano Croce
 e Tommaso Rodano

L'affaire Dini scuote il patetico mercoledì mattina del Senato. Sul tavolo della sala lettura, dove i parlamentari possono sfogliare (gratis) i quotidiani nazionali e internazionali, è comparso un foglio bianco con un messaggio perentorio.
 A PAG. 17



STATO-MAFIA La lettera tra i nuovi atti: oggi sentenza d'appello

Trattativa: "Mangano scrisse a sua moglie e le parlò di B."

Il pentito Salvatore Squillaci: "Mio padre, detenuto con lo 'stalliere', riferì che scriveva spesso telegrammi a Berlusconi. Disse che era la persona giusta per aiutare la mafia"



CAIA A PAG. 6

La voce del padrone

Marco Travaglio

Da quando han cominciato a votare contro le élite politiche, finanziarie ed editoriali, gli elettori godono di pessima fama. Sono populistici, giustizialisti, poco riformisti, scarsamente moderati, insufficientemente europeisti, non abbastanza atlantisti e affetti da una preoccupante cultura anti-impresa. I padroni del vapore e i loro pennivendoli li avevano avvertiti: votate come vi diciamo noi, cioè i soliti B. o Renzi, che poi fa lo stesso. Ma quelli niente: non ne han voluto sapere. E sono stati puniti: il solito banchiere al governo. Eravate contro l'establishment e gli incuici? E noi vi piazziamo la quintessenza dell'establishment sostenuto da un incuicione. Così imparate. Ora però abbiamo un problema: prima o poi si vota, al più tardi nel 2023. E quei rompigliogioni degli elettori hanno financo la pretesa di decidere da chi farsi governare. Con l'aggravante, sondaggi alla mano, di non essere guardati dalla grave patologia chiamata democrazia. Infatti i politici più popolari sono Conte e la Meloni. Come si fa? Semplice: si decide nelle segrete stanze chi deve governare gli italiani, così quelli si adeguano e votano bene oppure se ne stanno a casa e lasciano votare chi vota bene. Lo spiegava ieri, nel 40° anniversario de *La voce del padrone* di Franco Battiato, il sincero democratico Stefano Folli su *Repubblica* (un cossimoro: dovrebbe chiamarsi almeno Monarchia): siccome Conte riporta su il MSS nei sondaggi e riempie le piazze, "assistiamo al rapido tramonto di Conte", un "declino veloce e forse inarrestabile" (l'ha deciso lui).

Quindi "il centrosinistra deve chiedere a Draghi di proseguire la sua opera a Palazzo Chigi". E tenetevi forte: "Dovrebbe farlo il centrodestra non meno del centrosinistra". Destra e sinistra con lo stesso premier. Qualcuno domanderà: ma gli elettori che ci stanno a fare? E in quale Paese, a parte Cuba, la Russia e qualche repubblichetta delle banane, tutti i partiti indicano lo stesso capo del governo? Beata ingenuità: è proprio questo che sognano l'orsignori e i loro mantengoli a mezzo stampa. Anzi, non si limitano a sognarlo: lo confessano nero su bianco. Sentite il seguito del piano Folli, che delizia: "Offrire una base politica a Draghi, magari senza bisogno che egli si candidi formalmente alle elezioni". Ecco, Draghi "formalmente" non si candida, se no poi la gente capisce: si candidano tutti gli altri per poi re-issare SuperMario sul trono regale. I programmi, le idee, le diverse visioni dell'Italia e del mondo, naturalmente la sovranità popolare, cioè la Politica e la Democrazia, possiamo scordarcene: "Tra un anno (cioè subito prima delle elezioni, ndr) occorrerà fare delle scelte in vista del dopo". Prima si decide, poi si vota: non è meraviglioso?

EURO-REGALO IL RACCONTO DI UNO DEI 7 NEGOZIATORI UE

Vaccini, Big Pharma incassa 31 mld in più



PROFITTI NASCOSTI
 "ECCO COME ABBIAMO STRAPAGATO PFIZER (+1.838%) E MODERNA (+794%)". LE PERIPEZIE DELLE ONG PER AVERE I CONTI DALL'EUROPA
 PEIGNÉ A PAG. 4 - 5

REAZIONI AVVERSE: NUOVO STUDIO
 Vaccinati fra 18 e 24 anni: miocardite per 1 su mille
 D'ANGELO A PAG. 5

TRE PIANI
 MARGHERITA BUY
 RICCARDO SCAMARCO
 ALBA BOMMACHER
 ACRIZIO SCARINNI
 ELENA LIETTI
 ALESSANDRO SPERDUTI
 DENISE RUFFINO
 NANINI MORETTI
 UN FILIPPO
 DA OGGI AL CINEMA

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Conte basta che funzioni a pag. 9
- Caporale Piazze, comizi e concerti a pag. 13
- Ranieri Gender, ha ragione il Papa a pag. 11
- Monaco No al gollismo de noantri a pag. 11
- Barbacetto Milano, fattore pistola a pag. 11
- Ferrucci Il concertone per Battiato a pag. 19

VITA DI JERRY LEWIS

"La risata? Dono di nonna: stavo per uccidere zio"
 JERRY LEWIS A PAG. 18



La cattiveria

Sesso orale su un volo Ryanair.
 Per dire quanto si sta stretti

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - 36, 555/9005 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.M. MILANO

Premio Brazzale Eccellenti Pittori Veneto Felice ASIAGO 31 luglio - PROBOGGATA FINO AL 14 NOVEMBRE

Brazzale Dal 1734 La più antica tradizione italiana

ANNO XXVI NUMERO 225

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2021 - € 1,80

Non avrà la voce da Frank Sinatra del Cav, ma Conte gira le piazze italiane da rockstar, alla faccia nostra, élite colta e arrogante

Che Giuseppe fosse un'icona sexy non ce lo aspettavamo, per certe trasformazioni occorre essere del sud, vivere nel sud, respirare il sud, ma che potesse essere un fantastico avvechiato di stato e forse anche un discreto uomo di stato abbiamo cominciato a sospettarlo quando prima ha liquidato il Truce con una pace sulle spalle in Senato, poi ricollocato trasformista e fregolista a Palazzo Chigi...

Giuseppe è stato un prodigio italiano dei più vistosi, come poteva il paese reale non riconoscere il suo stellone pandemico, la sua pazzesca azzeccaggarughia, la sua tenue, soave resistenza a un grande sfratto in favore del nostro Louis XIV, l'homme fatal del whatever it takes ovvero lo stato sono io? Ora è alla prova della leadership politica in una faticosa maratona, e l'effrondo con la sua solita sornioneria che tanto indispettisce l'aspetto snello, colto, arrogante e infantile della nostra personalità democratico-liberale...

La cancel culture è una censura, la malattia dei nostri tempi". Parla Guillermo Arriaga

Locarno. "Il politically correct", spiega al Foglio Guillermo Arriaga quando lo incontriamo nel bel giardino esterno dell'Hotel Locarno, "è davvero la malattia dei nostri tempi: è una censura fascista che dobbiamo al puritanesimo americano. Il fascista cerca sempre un prestigio per imporsi e oggi quello spirito ce l'ha purtroppo molta gente". Chi sono i fascisti oggi? "Quelli della cancel culture, ad esempio, che scelgono qualsiasi cosa e impongono il loro punto di vista. Nel negare e cancellare, affermano, ma tutto questo imporrà ora o poi una rottura. Fascista è comunque da intendere non come un seguace dell'ideologia della destra più estrema, ma come intollerante. L'intolleranza distrugge, ma per fortuna c'è l'arte che deve essere il luogo della resistenza. Più che pensare a cambiare il mondo - aggiungere - bisognerebbe pensare a interpretarlo e ad esprimerlo. Si pensi al passato: vivevamo in una società molto moralista e in tutti i troppi stavamo insieme, dalle donne agli omosessuali alle persone di razze diverse. Il sesso, poi, era un tabù e non solo quello. Ora si sta creando una nuova moralità, ma spesso si fa avanti sempre la dominanza di chiesa che impone la morale. La funzione dell'arte è provocare, non sottometterci". Lui non lo ha mai fatto. Classe 1968, scrittore, regista e produttore di film, Arriaga è stato anche autore delle sceneggiature della "trilogia della morte" di Alejandro González Iñárritu (per il film "Amores perros", "21 grammi" e "Babel") e di molte altre. (Fotografia segue a pagina due)

La centralità di Berlusconi

Rai vs Mediaset? Giorgetti e il Pd si coccolano il Cav.

La nuova legge sui tei pubblicitari, targata M5s, sorride al Biscione. Ma tra i dem c'è chi predica la pace

Il Quirinale sullo sfondo

Roma. Al M5s se la ridono un poco sotto i baffi, divertendosi a sottolineare l'aporia: che insomma, per una volta che è la Lega ad allinearsi all'ortodossia europea, anche qui ci si vuole vedere del marcio? E in effetti, a rigore, Giancarlo Giorgetti non ha torto. Perché lo schema di decreto legislativo che a inizio agosto ha trasmesso al Senato recepisce la direttiva europea 1808 del 2018. E però, siccome quelle disposizioni legislative "concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi" e "incentivi a nuove ridefinisce le regole della concorrenza tra Rai e i suoi concorrenti privati, e cioè tra Rai e Mediaset, ecco che basta poco ad alimentare i sospetti politici. "I Favoritismi nel confronti di Berlusconi? Presto per dirlo. Di certo, nelle audizioni finora svolte, i dubbi e le perplessità di molti esperti del settore ci impongono di tenere le antenne ben dritte", mette in guardia allora Gabriella Di Girolamo, capogruppo del M5s in quella commissione Lavori pubblici di Palazzo Madama che entro il 18 ottobre è chiamata a esprimere un parere sul decreto legislativo. Perché poi il riflesso condizionato è sempre quello: quello, cioè, di considerare che quando si debba fare accordi con il Cav, i tavoli veri, sempre degli affaristi di famiglia, del Biscione, insomma della roba, che si finisce a parlare. E forse allora è un sintomo della ancora imprescindibile centralità di Berlusconi nei passaggi più decisivi del gioco politico, il fatto che anche il Pd, stavolta, potrebbe rinunciare ad alzare le baricate. (Valentini segue nell'inserito V)



SILVIO BERLUSCONI

Fine giro dei virologi?

Diciamo sinceramente. Più passa il tempo, più il "vaccino ci riporta verso la vita di prima (miglior)? Manco per niente, e menomale, più i rompicoglioni non questo e preti mancati si quell'altro imperveroso, e più ci sembra desiderabile, auspicabile, questa magnifica scrematina in atto della democrazia informale e persino del diritto di cessare i rebastisi. Molto preferibile è lo stato delle leg, gli "dragoniani", come le chiama il mio amico Giuliano, che però saggiamente ne dubita, e questa democrazia blandamente liberale ma tanto più razionale. Ad esempio, la Camera ha approvato un saggio ordine del giorno che stabilisce che i virologi, e gli esperti sanitari che dir si voglia, prima di andare in tv dovranno essere autorizzati dalla struttura in cui lavorano, "al fine di evitare di diffondere notizie o informazioni lesive per il Sistema sanitario nazionale e di conseguenza per la salute dei cittadini". Evviva. Ma perché ci hanno messo un anno a deciderlo, dopo che in tv abbiamo sentito dire tutto e il contrario di tutto? Perché essere autorizzati. Bella notizia che fa il paio con un'altra: la Camera ha approvato una delibera dell'ufficio che rende obbligatorio il green pass, parimenti al governo compresi. Pian-tatela con le cazzate, e vi fa la democrazia dragoniana. (Mauro Crippa)

Il delfino tedesco

Armin Laschet è finito nella trappola della continuità dove l'eredità della Merkel pesa doppio

Milano. Armin Laschet ha molte qualità: il candidato alla cancelleria tedesca per il partito cristiano-democratico (Cdu) è un buon oratore, come dimostrò nel discorso di investitura all'inizio dell'anno, quando con la targhetta di suo padre minatore in mano ha detto quando sei centinaia di metri sotto terra, tutte le persone sembrano uguali, devi saperli difendere degli altri, e saper aiutare gli altri. Laschet ha costruito una carriera fondata sul rispetto delle altre culture politiche (e delle correnti della Cdu), ed è a sua volta rispettato, anche se ha sfregiato questa sua immagine bonaria e accogliente facendosi riprendere ridicolando assieme ai suoi mentre il presidente della Germania commemorava le vittime delle alluvioni estive. Laschet è anche parecchio sottovalutato e la storia merkeliana insegna che questo - le aspettative basse, il taticissimo presere per indecisione - potrebbe essere un punto di forza: c'è chi ricorda che nella carriera di Laschet ci sono degli episodi che fanno pensare a lui possa essere un "comeback kid".

I sondaggi per ora raccontano una storia diversa - è in testa la Spd di Olaf Scholz - in cui le qualità del governatore di nord Reno-Westfalia non si sovrappongono: aveva tutto da perdere quindi il partito più grande della Germania che ha vinto tutte le elezioni dal 1950 tranne tre e a sua volta andata così, ma il fatto è che la popolarità della cancelliera è anche la richiesta dei tedeschi, chiara e razionale, di stabilità e continuità. O almeno così dicono tutti i commentatori, che da tempo sottolineano la fragilità di questo sessantenne cattolico e moderato, sposato con la fidanzatina della Jole, padre di tre figli di cui uno, Joa, è modello e in-felicità. Lo Spiegel ha titolato sul "disastro" Laschet, affidando tre errori strategici: un'agenda politica poco ambiziosa, nessun ruolo di come vuole interpretare il ruolo di cancelliere e l'assenza di un focus su un tema forte.

Laschet è rimasto incastrato dentro al meccanismo della successione di Angela Merkel, un meccanismo che pareva infallibile ma che ora più volte è inceptato su una contraddizione. Wolfgang Schäuble, veterano della Cdu che subì tra i primi l'ambizione calma della Merkel alla fine degli Novanta, aveva delineato questa contraddizione un paio di anni fa: parlava di Annegret Kramp-Karrenbauer, che era stata scelta per traghettare il partito nel post Merkel, ma vale anche ora. Schäuble disse che la Cdu si ritrovava nella posizione invero scomoda di non poter dire né "cambierà tutto" né "resterà tutto con". E' ancora così, come ha sperimentato lo stesso Laschet, che non è la Merkel e quindi non riesce a ricreare la coalizione di elettori della cancelliera, ma che allo stesso tempo non si discosta troppo dal passato, non può farlo, non è stato scelto per farlo e forse non sarebbe nemmeno in grado di farlo. Così però il peso dell'eredità della cancelliera si è raddoppiato, e ogni cosa detta da Laschet è stata fotografata con questo filtro, mentre fino all'ultimo giorno alla Merkel sarà rimproverato di non aver voluto fare abbastanza.

I due sabeti si vedranno per l'ultimo incontro elettorale ad Aquasgrana, il posto del cuore di Laschet è nato qui e qui torna spesso, nella casa considerata di famiglia; l'evento è stato pensato come un passaggio di consegne, ma la debolezza politica di Laschet è che qui, Laschet può ereditare tutto dalla Merkel, ma la cancelleria deve prendersela da solo. (Paola Peduzzi)

IL PIANO ECONOMICO DELLA CDU È UNA FOTO DELL'AFD. Cecchini e Grosso a pagina tre

UNA SVEGLIA ALLE IMPRESE

Lavorare sulla produttività, combattere il "piccolo uguale bello" e sostituire finalmente la politica della lagna con la politica dei salari. Draghi va da Confindustria. Perché è ora di un "whatever it costs"

Chissà che Mario Draghi non trovi oggi il coraggio di sbattere di fronte agli occhi delle imprese italiane un busto pagato di 100 euro dovresti che un presidente del Consiglio della sua caratura avrebbe forse il dovere di non nascondere. Chissà che Mario Draghi oggi, quando salirà al Palaeur di Roma sul palco dell'assemblea annuale di Confindustria, non trovi il coraggio di dire alle imprese italiane che per il nostro paese è arrivato il momento di chiedersi non cosa lo stato debba fare per l'industria ma cosa l'industria possa fare per l'Italia. Chissà che Mario Draghi oggi, quando passi a compiere un passo nel futuro e ricordando che un'economia sana ha bisogno non solo di servizi pubblici di qualità ma anche di imprese dinamiche, innovative, in grado di valorizzare il lavoro ed essere premiate per la qualità della loro produzione. E in questo senso, oggi più che mai, più che di sussidi o prestiti, manda di lavoro qualificato e più che di cogliere con intelligenza le molte opportunità offerte dalla nuova stagione economica, incarichi a fare quello che l'industria italiana non ha fatto a sufficienza negli anni precedenti alla pandemia. Per esempio diversificando i rendimenti: conto che la spesa privata in ricerca e sviluppo in Italia è più bassa di quella di Francia e Germania nonché della media dei paesi avanzati. Per esempio rendendosi conto che più un'impresa è piccola e più si riduce la domanda di lavoro qualificato e più si riduce la domanda di lavoro qualificato e più aumenta la possibilità di avere salari più bassi. E nell'Italia che rimbalza, che macina entusiasmo, che infonde ottimismo e che costruisce un futuro, non ci sarà una crescita duratura senza una parola di verità su questo punto. Produttività e investimenti, certo. Tasse, ovvio, e tutti sappiamo che il costo del lavoro in Italia è tra i più alti dei paesi Ocse. Ma prima di tutto salari, salari, salari. Caro Draghi, è ora di presentare a Confindustria un prezioso whatever it costs.



P. RATTI - PREZIO AIR

Costi e green Sulla crisi energetica, l'Ue deve decidere se tenere l'approccio "chiunque inquina paga"

Costi e green

Sulla crisi energetica, l'Ue deve decidere se tenere l'approccio "chiunque inquina paga"

Bruxelles. Il primo ministro spagnolo, Pedro Sánchez, vuole portare il tema dell'aumento del prezzo dell'energia sul tavolo del Consiglio europeo per spingere i capi di stato e di governo a muoversi per alleggerire la bolletta dei consumatori. La Spagna ha inviato una lettera alla Commissione accusandola implicitamente di mettere la testa sotto la sabbia di fronte al rischio politico del green deal. Per la prima volta in un documento semipubblico viene evocata la possibilità di una rivolta come era stata quella dei gilet gialli in Francia. (Corretta segue nell'inserito V)

Collasso libanese

Crisi energetica disastrosa a Beirut, finisce l'era dei sussidi magici e si torna alla realtà

Roma. Ieri il governo del Libano ha alzato il prezzo del carburante per la seconda volta nel giro di una settimana. Ed è soltanto una tappa di mezzo che porta verso altri aumenti disastrosi che arriveranno a settembre. Un pieno di benzina già adesso costa quasi il doppio del prezzo legale in Libano e tra poco diventerà ancora più caro, con conseguenze molto pesanti sulle vite delle persone. Ma è un aggiustamento inevitabile perché per molti anni il governo aveva sussidiato il prezzo del carburante per farlo pagare di meno ai libanesi. (Raineri segue nell'inserito V)

I fascisti di oggi

"La cancel culture è una censura, la malattia dei nostri tempi". Parla Guillermo Arriaga

Locarno. "Il politically correct", spiega al Foglio Guillermo Arriaga quando lo incontriamo nel bel giardino esterno dell'Hotel Locarno, "è davvero la malattia dei nostri tempi: è una censura fascista che dobbiamo al puritanesimo americano. Il fascista cerca sempre un prestigio per imporsi e oggi quello spirito ce l'ha purtroppo molta gente". Chi sono i fascisti oggi? "Quelli della cancel culture, ad esempio, che scelgono qualsiasi cosa e impongono il loro punto di vista. Nel negare e cancellare, affermano, ma tutto questo imporrà ora o poi una rottura. Fascista è comunque da intendere non come un seguace dell'ideologia della destra più estrema, ma come intollerante. L'intolleranza distrugge, ma per fortuna c'è l'arte che deve essere il luogo della resistenza. Più che pensare a cambiare il mondo - aggiungere - bisognerebbe pensare a interpretarlo e ad esprimerlo. Si pensi al passato: vivevamo in una società molto moralista e in tutti i troppi stavamo insieme, dalle donne agli omosessuali alle persone di razze diverse. Il sesso, poi, era un tabù e non solo quello. Ora si sta creando una nuova moralità, ma spesso si fa avanti sempre la dominanza di chiesa che impone la morale. La funzione dell'arte è provocare, non sottometterci". Lui non lo ha mai fatto. Classe 1968, scrittore, regista e produttore di film, Arriaga è stato anche autore delle sceneggiature della "trilogia della morte" di Alejandro González Iñárritu (per il film "Amores perros", "21 grammi" e "Babel") e di molte altre. (Fotografia segue a pagina due)

Un affare per vecchi

La cancel culture esiste o no, signora mia? L'adattamento italiano è roba da ultrabombero

Insomma, signora mia, questa cancel culture esiste o no? C'è grande confusione nel primo mondo. L'Economist ha dedicato una delle ultime copertine a dire che sì, eccome, tutta colpa della "sinistra liberale", mentre Anne Applebaum in un lungo saggio sull'Atlantic ha coniato il termine di "nuovi puritani", per intendere i sacerdoti di cancellazione e spuntellamento, le punizioni extragiudiziali per chi osa sbagliare oggi. Insomma, per i partigiani anti dpc (dittatura del politicamente corretto) è un grande momento: essa esiste, essa c'è tra noi (anche se la stessa Applebaum, intervistata dall'Huffington Post italiano qualche tempo fa, precisò che sono realtà più americane che europee). Ma ecco il New York Times che cambia nel dibattito contrordine, compangi partigiani, non non c'è nessuna cancel culture, semplicemente sette vecchie vu. In un pezzo di opinione scritto lunedì, la giornalista e saggista di sinistra Michelle Goldberg si butta su "The Chair", nuova serie Netflix, che sfote il politicamente corretto nel suo brodo di coltura, e cioè la famigerata accademia americana. Il plot, una doco di origine asiatica, dopo una vita spesa a combattere i razzismi sulla pelle sua, si ritrova finalmente "chair", cioè direttrice del dipartimento di Letteratura di una scuola prestigiosa università. Li deve combattere una rivolta degli studenti contro un già eccellente professore in crisi di mezza età, che un giorno, mezzo ubriaco, per ridere si mette a fare il solito romano (dunque polemico, panico, il professore è nazista, eccetera). (segue a pagina due)

La nuova Lehman? No

Quei titoli erano nei bilanci di tutto il mondo, con Evergrande non è lo stesso. Guida anti panico

Milano. La decisione della Banca centrale cinese di intervenire con un'iniezione di liquidità di 135 miliardi di dollari è la dimostrazione che il caso Evergrande non è paragonabile a quello di Lehman Brothers. Come ricorda al Foglio Antonio Cesarano, global strategist di Intermonte e appassionato di storia della finanza al punto che, scherza al telefono, "potrei scrivervi un libro su quella riunione del 12 settembre 2008, quando la banca d'affari americana fu deliberatamente lasciata fallire come è emerso dai verbali pubblicati in versione integrale nel 2019". Era l'ultimo scorcio dell'Amministrazione di George W. Bush e a presiedere la Federal Reserve c'era Ben Bernanke, allievo di Alan Greenspan, il quale, anni prima, aveva aiutato a uscire da una pericolosa crisi il fondo speculativo Long Term Capital Management che annovera nomi eccellenti del mondo economico e accademico americano. "Ecco, la crisi di Evergrande assomiglia di più a quella di Long Term Capital e mi ricorda anche la vicenda di Bear Stearns, la broker house che poco prima di Lehman fu salvata sempre dalla Fed e dal intervento di JP Morgan. Affermazione, però, questa diatriba su quale sia il paragone più appropriato per Evergrande non deve distogliere l'attenzione da una situazione che resta delicatissima e che speriamo tutti la Cina sia in grado di gestire". (Marchesio segue nell'inserito IV)

Tutto sotto controllo

L'autoritarismo di Pechino è la causa di diverse crisi. Da Evergrande ad Alibaba

Roma. La propaganda cinese in questi giorni è molto brava a minimizzare le conseguenze della crisi del colosso Evergrande, e probabilmente, almeno in questo caso, ha ragione. La Cina forse non collasserà per colmi dei debiti del settore immobiliare, e non sarà una "nuova Lehman". Questo non significa che il caso Evergrande non sia altrettanto pericoloso, un campanello d'allarme per chi magnifica il sistema di capitalismo "caratteristico cinese". Il problema è osservare le crisi cinesi con lenti occidentali, e cercare similitudini all'interno del nostro sistema, perché invece la crisi di Evergrande ci parla molto di più dell'ambiente economico cinese e soprattutto del sistema di governo del Partito comunista guidato da Xi Jinping, che il cambiamento e si sta chiudendo sempre di più. La Cina, anche a livello internazionale e soprattutto nel settore finanziario, gioca con regole tutte sue: il Partito è al centro, il Partito decide. Proprio come i colossi della tecnologia, diventati troppi grandi, troppo potenti e quindi troppo liberi, anche quelli dell'immobiliare, che negli ultimi vent'anni hanno contribuito a trasformare la Cina in un paese che ha "abolito la povertà" (per citare Xi, non Di Maio), negli ultimi mesi hanno subito una serie di stringenti regolamentazioni. (Pompli segue nell'inserito IV)

Andrea's Version

Chi glielo spiega adesso a Ciccio? I che spuntano l'intero Conclave accusando molti membri, pur guardandosi bene dall'indicare i nomi degli accusati, per ridere si mette a fare il solito romano (dunque polemico, panico, il professore è nazista, eccetera). (segue a pagina due)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLVIII - Numero 226 - 1.50 euro*



E RENZI ATTACCA I MAGISTRATI Draghi riforma la giustizia penale e cancella Bonafede

«La riforma della giustizia è un'esigenza imperativa» aveva tuonato la Guardasigilli Marta Cartabia. E il Senato ha risposto per una volta con uno spirito unitario a questo appello. Ma il leader di Italia Viva Matteo Renzi in aula avverte: «Basta con lo strapotere delle correnti e con i politici subalterni ai pm».

servizi alle pagine 2-3

L'ONORE PERDUTO DEI POLITICI MUTI

di Paolo Guzzanti

La cosa stupefacente non è soltanto ciò che ha detto ieri Matteo Renzi in Senato quando ha pronunciato una requisitoria contro la sopraffazione della magistratura che conta, sul Parlamento e la politica, ma il fatto che - salvate le forme minime - benché tutto sia da tempo sotto gli occhi di tutti, non ne parli quasi nessuno, giusto il minimo sindacale. Il quadro che ha fatto Renzi è quello di colpo di Stato permanente che dura da trent'anni, con una parte del Parlamento consenziente perché le tornava conto. Cacciato il ministro manettaro Alfonso Bonafede e varata la legge Cartabia - dice Renzi - si potrà valutare «la nobilitate» dei politici. Come? Eleggendo di comune accordo e in difesa della democrazia i membri laici del Consiglio superiore della magistratura per demolire la dittatura delle correnti politiche nel Csm alle quali le toghe sono costrette ad iscriversi. Sono poi le correnti, di fatto, a scrivere le sentenze. Ormai a dirlo non sono solo magistrati come Luca Palamara ma ex magistrati di sinistra come l'ex presidente della Camera Luciano Violante e l'avversario politico storico di Silvio Berlusconi, Romano Prodi, che ha definito follia la pretesa di una perizia psichiatrica all'ex presidente del Consiglio.

Ormai è un coro, il re è nudo, tutti lo sanno ma poco se ne parla. Renzi non pronuncia discorsi a caso: un giorno arrivò e decretò la fine di Giuseppe Conte. Punto e a capo. Ieri è venuto a dire che i tempi sono ridottissimi e che fra poco il Parlamento avrà la grande occasione di farsi sentire nel Csm e contestare lo strapotere togato. Ma il partito che ruota intorno al patto scellerato è fatto di persone e interessi multipli: politici, giornalisti, è un coro a sinistra di coloro che solo adesso con aria vaga e distratta si accorgono di aver sbagliato tutto e di essersi lasciati annichilire, ipnotizzare e manipolare senza aver nemmeno tentato di resistere. Tanto, che ci importa? Va tutto a nostro vantaggio. Ieri il leader di Italia Viva ha alzato il tono accusando non solo la parte marcia della magistratura, ma più che altro le correnti politiche cui i magistrati sono costretti ad iscriversi, trovandosi di fatto ridotti in schiavitù, anche quando si tratta di bravi magistrati che farebbero il loro dovere se potessero e ha accusato il Parlamento di essersene finora infischiato di svolgere il suo ruolo quando elegge - e fra pochi mesi accadrà - i propri rappresentanti laici nel Consiglio superiore della magistratura. La sfida è adesso, è l'ora di riprendersi l'onore e delle riparazioni.

TUTTI I DEPUTATI DOVRANNO AVERLO Obbligo di green pass anche per il Palazzo

Ma il decreto sul passaporto vaccinale spacca ancora la Lega
Spreocate un milione di dosi di Astrazeneca e J&J

TRADITO DAI SOCIAL E DA UN NEO

Arrestato a Parigi lo zio di Saman «È stato lui a volerla eliminare»

Tiziana Paolucci

a pagina 16



VITTIMA Saman Abbas, la ragazza pakistana uccisa a Novellara

Anche il Parlamento sbarra la porta ai No Vax. Dal 15 ottobre al 31 dicembre anche per entrare a Montecitorio sarà obbligatorio il green pass. Sanzioni per chi viola il divieto: sospensione da 2 a 15 giorni con relativa decurtazione della diaria, che vale 206 euro al giorno. Ma sul voto in aula si spacca la Lega.

servizi da pagina 6 a pagina 9

EFFETTI COLLATERALI

Paghiamo il prezzo della paura No Vax

di Enrico Lagattola a pagina 9

RILEVAZIONE SEGRETA IN CASA LEGA

Salvini premier? I dubbi in un sondaggio

di Adalberto Signore a pagina 11

IL FUTURO DELLA COALIZIONE

Il rischio del centrodestra disarticolato

di Marco Gervasoni a pagina 10

CONTRO IL «NUOVO» CATASTO

Forza Italia va in pressing per salvare la casa dalle tasse

Pier Francesco Borgia

TRAME VATICANE

Chi sono i corvi che vogliono la fine del Papa

di Fabio Marchese Ragona

a pagina 12 a pagina 15

IL LIBRO DI ALESSANDRO GNOCCHI SU CALCIO E LETTERATURA

Quando il goleador è un poeta del pallone

Casadei Lucchi a pagina 22



LA POLEMICA SULLE PAROLE DI DANIEL CRAIG

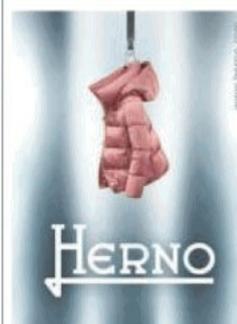
Bond gela le femministe: «Mai 007 donna»

Braghieri a pagina 23

INTERVISTA ALL'EX BEATLES RINGO STARR

«A 81 anni sogno di cambiare il mondo»

Giordano a pagina 24



«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...»

IL GIORNO

GIOVEDÌ 23 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Brescia, il papà dell'imputato smentisce le liti
Caso Bozzoli, il fratello davanti ai giudici: «Non siamo assassini»
Raspa in Lombardia



Lombardia, Dad per 3.700 ragazzi
A scuola col virus In quarantena duecento classi
Anastasio e Ballatore in Lombardia



Preso lo zio, ma Saman non si trova

L'uomo è stato arrestato a Parigi, forse ha goduto di protezione da parte della comunità pakistana. I pm: è la mente del delitto
Mistero sul cadavere della ragazza scomparsa in aprile a Novellara, uccisa per aver rifiutato un matrimonio combinato

Migliari e Petrone
alle pagine 3 e 5

Impossibile parlare d'altro

Imprigionati nella bolla del Covid

Alessandro Milan

S embriamo tutti inglobati in una gigantesca bolla dalla quale faticiamo a uscire. Sei a cena con amici, e prima o poi uno butta lì la domanda sulla terza dose, sei in piscina coi figli e immancabilmente un genitore introduce l'argomento vaccino ai piccoli, sei al lavoro e scatta il dibattito sul green pass. Gira e rigira, da un anno e mezzo non si parla di altro. Sembriamo perennemente inseguiti dalla massa gelatinosa e informe di 'Blob', che si espande senza controllo. Lo so che c'è una pandemia, ma è come se ci fossimo costruiti, mattone dopo mattone, una prigione mentale dalla quale non riusciamo a liberarci più.

Continua a pagina 2

IL GOVERNO ACCOGLIE UN ODG PER LIMITARE LE DICHIARAZIONI DEI VIROLOGI «VADANO IN TRASMISSIONE SOLO SE AUTORIZZATI». I MEDICI PROTESTANO



Roberto Burioni, 58 anni

Matteo Bassetti, 50 anni

Massimo Galli, 70 anni



Andrea Crisanti, 67 anni

Ilaria Capua, 55 anni

Barbara Gallavotti, 53 anni

BASTA TV?

Colombo, Prosperetti e Ulivelli
alle pagine 7 e 8

DALLE CITTÀ

Le mani dei clan su Milano

Allarme infiltrazioni in negozi e ristoranti Focus della prefettura su nuove ditte e subentri

Palma nelle Cronache

Milano, lungo la Martesana

Uomo di 73 anni massacrato di botte per un cellulare

Servizio nelle Cronache

Lodi

La variante per la via Emilia: ecco come sarà

Borra nelle Cronache



Il segretario di Stato dopo lo sfogo di Francesco
Parolin smentisce il Papa «Complotti? Non credo»

Panettiere e Scaraffia a pagina 13



Europa in pressing sui produttori di smartphone
Troppi caricabatterie «Fatene uno universale»

Ponchia a pagina 17

GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it





Oggi l'ExtraTerrestre

TRADIZIONI La mattanza dei delfini in Danimarca è solo una delle tante stragi di animali che in mare e in terra si consumano nel mondo



Culture

ISAAC ASIMOV Come rimodellare il tempo. Un'anticipazione dal volume «Il futuro. Storia di un'idea» (Laterza)
Alessandro Portelli pagina 10



Visioni

NANNI MORETTI In sala il nuovo film, adattamento da «Tre piani», romanzo dell'israeliano Eshkol Nevo
Eugenio Renzi pagina 13

quotidiano comunista
il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
■ EURO 2,00

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 226

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'AZIENDA CINESE ONORERÀ CIRCA 36 MILIONI DI DOLLARI DI COUPON ONSHORE. BORSE POSITIVE

Evergrande, salvataggio last minute

■ Con un annuncio a sorpresa, dopo che lunedì il gruppo aveva mancato i pagamenti degli interessi a due dei suoi maggiori creditori tra le banche, il colosso immobiliare cinese ha comunicato che saranno onorati circa 36 milioni di dollari di coupon onshore. Appena in

tempo per la scadenza. Le borse reagiscono in modo positivo. Ma la caduta è solo controllata e non evitata completamente. L'allentamento delle tensioni arriva anche perché le autorità cinesi, ancora ufficialmente in silenzio, stanno iniziando a muoversi sul dos-

sier: la Banca centrale ha infatti iniettato 18,6 miliardi di dollari nel sistema bancario nazionale, attraverso operazioni di riacquisto. Per Evergrande si profila uno spaccettamento, ma le sue difficoltà avranno effetti sulla crescita cinese per il 2021.
LORENZO LAMPERTI A PAGINA 7

**L'AFFAIRE SOTTOMARINI ALL'AUSTRALIA
Biden sente Macron: niente scuse**

■ Dopo «la coltellata nella schiena» (definizione del ministro degli Esteri francese) che ha portato l'Australia a rinunciare al contratto di acquisto di

12 sottomarini made in France, ieri Biden e Macron hanno parlato al telefono, ricucendo solo in parte la rottura.
ANNA MARIA MERLO A PAGINA 7

**Pnrr e movimenti
Come prepararsi
alla conversione
ecologica**

GUIDO VIALE

Sleepy Mario (Draghi), su impulso di Sleepy Joe (Biden), si è svegliato accorgendosi finalmente della crisi climatica. Non ne sa nulla; non ne ha mai parlato nella sua carriera; non ci ha mai neppure pensato.
— segue a pagina 14 —

**Iniquità fiscale
Elezioni comunali
e riforma
del catasto**

GAETANO LAMANNA

In questa competizione elettorale per la guida di grandi città e di numerosi comuni, è assente una riflessione sulla riforma del catasto, questione che tocca direttamente la finanza locale e la gestione del territorio.
— segue a pagina 15 —

**Cannabis e non solo
Le ambiguità
referendarie
del Partito Radicale**

MARCO PERDUCA

Nessuno ha notato che tra le 50 associazioni e movimenti che sostengono il referendum «cannabis legale» non c'è il Partito Radicale. In primavera qualcuno aveva posto una domanda al Segretario Maurizio Turco.
— segue a pagina 15 —



La scuola è secondaria

Lele Corvi



EGITTO

Grazia ai prigionieri che lodano al-Sisi



■ Sotto pressione Usa, l'Egitto prova a risolvere la sua immagine di violatore seriale di diritti umani. Oltre a nuove carceri «umane» e una strategia di intervento nazionale, ora il governo promette la grazia ai detenuti disposti a parlare bene della vita in prigione. **CRUCIATI A PAGINA 8**

ABORTO

Il ginecologo in guerra contro la legge texana



■ Alan R. Braid, medico di San Antonio, scrive sul *Washington Post*: ha violato la legge del Texas che limita l'ivg entro le sei settimane. Il giorno dopo sono in due a denunciarlo. In Messico invece tre sentenze della Corte Suprema vanno verso la legalizzazione dell'aborto. **SANTOPADRE E ZANINI A PAGINA 9**

GIUSTIZIA

Albmonte: Csm a rischio, fare presto



■ Intervista al pm Eugenio Albamonte, segretario di Area democratica per la giustizia, nel giorno in cui il senato dà il via libera alla riforma del processo penale. «Prioritaria è la nuova legge elettorale per il Csm, senza quella il consiglio rischia la delegittimazione». **FABOZZI A PAGINA 2**

all'interno

Sinistre Bersani-Letta, prove di ritorno a casa

ANDREA CARUGATI PAGINA 5

Green Pass Nel voto finale manca mezza Lega

ANDREA COLOMBO PAGINA 5

Comunali Il Carroccio alla conquista di Caserta

ADRIANA POLLICE PAGINA 6

10923
9 770225 215100





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 202 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 23 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" - €1,80 L.33

Il film nelle sale
Tantucci: «Sul set con Moretti a scuola di perfezione»
Titta Fiore a pag. 16



Il libro in omaggio
Siani, trentasei anni dal martirio. I nipoti: «Aiutiamo i muschilli»
De Crescenzo e Del Gaudio a pag. 11



Editoria, il lutto
Addio Avagliano il prof di Cava che pubblicò «Il resto di niente»
Erminia Pellicchia a pag. 17



Il paese diviso L'AUMENTO DEI PREZZI FA (PIÙ) MALE AL SUD

Enrico Del Colle

Forse ci sbagliamo, anzi speriamo di essere in errore, ma per quanto proviamo a rimuoverla, affiora la netta sensazione che ancora una volta le famiglie del Sud stanno per pagare un costo intollerabile a causa dell'aumento (indiscriminato?) dei prezzi al consumo e del suo propagarsi tra beni e servizi destinati ai cittadini. Iniziamo dalla lettura di alcuni dati generali: in Italia il reddito disponibile delle famiglie si è ridotto nel 2020 del 2,8% rispetto all'anno precedente (circa 32 miliardi, fonte Istat), nonostante le misure di sostegno introdotte per contrastare la pandemia.

Continua a pag. 43

Covid, il muro dei vaccini ha fermato la variante Delta

► Il Tigem: in Campania, grazie alle dosi, ridotti tempi di recupero e carica virale
Tornano i ristori per le quarantene e arriva il bonus salva famiglie per le bollette

Ettore Mautone

Per la prima volta dall'inizio dell'estate la situazione si è stabilizzata. In Campania la variante Delta, che assorbe ormai il 100% dei contagi, non sembra più essere in grado di fare tante nuove infezioni anche le sue sottovarianti sono residuali. Merito dei dosi di vaccino.

A pag. 5. Bassi a pag. 9

Metà deputati non votano la fiducia Green pass, Lega spaccata la scissione non è più un tabù

La Lega spaccata alla Camera sul Green Pass: non votano la fiducia 51 deputati, ma in casa del Carroccio non si drammatizza: «C'è libertà di scelta».

L'uscita di aderenti della Lega certifica una condizione di disagio ma intanto Salvini fa «campagna acquisti» dentro Forza Italia. Pucci a pag. 2

Le misure Dai tassisti agli idraulici il cliente non è obbligato a controllare il certificato

Chi deve mostrare il green pass e chi deve controllarlo? Dai tassisti agli idraulici, il cliente non è obbligato a controllare il certificato di avvenuta vaccinazione. Gentili a pag. 4

Il Festival di storia Rassegnati o determinati il futuro dipende da noi

Giuseppe Laterza

«Il futuro è decisamente aperto. Esso dipende da noi; da tutti noi. Dipende da quello che noi e molte altre persone facciamo e faremo: oggi, domani e dopodomani. E quello che facciamo e faremo dipende a sua volta dai nostri desideri, dalle nostre speranze, dalle nostre paure. Dipende da come vediamo il mondo; e da come valutiamo le possibilità largamente disponibili del futuro». Questa la visione del futuro di un grande filosofo della scienza, Karl Popper.

Continua a pag. 43

La crescita del Pil SE L'ITALIA VA AL DOPPIO DELLA GERMANIA

Sergio Beraldo

Il prestigioso IFO Institute, che ha la sua sede in Monaco di Baviera, ha ritoccato al ribasso la previsione sull'espansione dell'economia tedesca. La crescita del prodotto interno lordo è stimata, per l'anno 2021, intorno al 2,5% (contro il 3,3% della precedente previsione). Una crescita più robusta, pari al 5,1%, è attesa soltanto nel 2022; essa dovrebbe finalmente segnare la piena ripresa dell'attività economica dopo lo shock causato dalla pandemia.

Continua a pag. 6

I funerali di Samuele La famiglia: «Nessuno sapeva»



«Perché non ci avete detto che quell'uomo era pazzo?»

Melina Chiapparino e Giuseppe Crimaldi a pag. 15

Le inchieste del Mattino

Armi dall'Iran Napoli arsenale delle mafie Ue

► Crocevia dalla rotta balcanica, Kalashnikov e pistole a prezzi stracciati sul mercato nero

Leandro Del Gaudio

Una pistola costa mille o 1.500 euro. Ma i clan acquistano in grandi stock Beretta o Browning per i propri uomini. Armi a Napoli, è un'emergenza. Arrivano dai canali balcanici, dall'ex Jugoslavia, dall'Iran, passando soprattutto per i porti adriatici.

In Cronaca

Blitz a Parigi

Preso lo zio di Saman «Ha ucciso la ragazza e l'ha fatta a pezzi»

Preso in Francia Danish Hasmal, zio di Saman: avrebbe ucciso e fatto a pezzi la ragazza. Mangani a pag. 13

C'è la Samp, un nuovo successo e torniamo in vetta Napoli, Zielinski in campo per ingranare la quinta

Pino Taormina
Invitato a Castel Volturno

Oggi pomeriggio a Marassi, contro la Sampdoria, il Napoli va alla ricerca della quinta vittoria consecutiva. Lo scopo è quello di tornare in vetta al campionato e dimostrare alle contendenti il proprio valore. Spalletti si affida all'estro di Zielinski, mentre anche Lozano scappa per un posto da titolare sin dall'inizio. Grande attesa, comunque, per tutta la squadra.

A pag. 18

Il punto LA SFIDA PIÙ DIFFICILE ALL'EUFORIA

Francesco De Luca

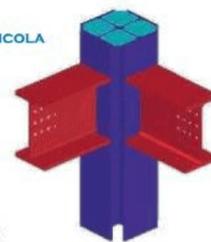
Per realizzare un nuovo controspasmo e riprendere il comando della classifica il Napoli deve avere nervi saldi a Marassi.

A pag. 42



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Il Messaggero



201 € 1,40* ANNO 143-N° 262 ITALIA
Sped. in A.P. 10.03.2002 con L. 4/2004 art.1 c.1 DCB/PM

NAZIONALE



Giovedì 23 Settembre 2021 • S. Padre Pio/S. Lino

IL GIORNALE D

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

311 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati settimanali ieri:
243.927

Dati settimanali in totale:
82.922.915

Rapporto di crescita
Rispetto al giorno precedente: **-1,2%**

Rispetto alla settimana precedente: **+25,1%**



Rimonta Juve con lo Spezia
Roma, Udinese per rialzarsi
ma Mourinho vola basso
Immobile guida la Lazio:
oggi il Toro, poi il derby

Nello Sport



In edicola e sul web
MoltoFuturo, la Luna
un quartiere da abitare
Riggio, il manager social
«Ecco perché Khaby è pop»

Un inserto di 24 pagine



IL CONFRONTO Calenda, Gualtieri, Michetti e Raggi: la corsa al Campidoglio passa dal Messaggero



I programmi
La visione
che serve
per il rilancio
di Roma

Massimo Martinelli

Sprint finale

Agenda Capitale
Emergenza decoro
e grandi progetti
per il nuovo sindaco

Basta con le emergenze e attenzione puntata su decoro e grandi progetti. Sono questi gli obiettivi primari nei programmi dei quattro candidati.

De Cicco e Pacifico a pag. 2

Test per gli sfidanti
Poche polemiche
i quattro puntano
sulla chiarezza

Toni pacati e niente attacchi personali nel confronto al Messaggero. Un test per gli sfidanti, che dimostrano di voler puntare sulla chiarezza.

Ajello a pag. 5

Da sinistra i candidati Calenda, Gualtieri, Michetti e Raggi. Foto: G. L. / Contrasto

Alle pag. 2, 3 e 5

Mancano dieci giorni al momento in cui i romani saranno chiamati a disegnare il futuro di questa città con il loro voto. Il prossimo sindaco può infatti rappresentare il punto di svolta per la storia di Roma, per una sorta di configurazione astrale favorevole che allinea uno dietro l'altro una serie di eventi in grado di promuovere la Capitale nell'orbita delle metropoli mondiali: il flusso di fondi del Pnrr; il Giubileo del 2025; il Bimillenario della crocifissione di Cristo nel 2033.

Continua a pag. 18

Verso l'ampliamento per teatri e cinema

Lo sci riparte con il Green pass la capienza per le funivie all'80%

ROMA Le linee guida per anche per stadi, palazzi dello estensione, dal 15 ottobre, sport, cinema e teatri. In arrivo le regole per i taxi e le colf. Obbligo di certificato per i deputati. Al vademecum del decreto lavorano il ministro della Pubblica amministrazione Brunetta e il responsabile della Salute Speranza.

Gentili e Acquaviti a pag. 6

Oggi in consiglio dei ministri pacchetto di aiuti da 3,5 miliardi

Bollette, c'è il bonus salva-famiglie
Arriva il blocco delle cartelle Covid

ROMA Arriva il bonus salva-famiglie sulle bollette. Per scongiurare l'impatto degli aumenti, dovuti ai rincari dell'energia, è pronto un decreto da circa 3,5 miliardi. Tornerà l'indennità per le quarantene: fondo Inps da 900 milioni. E si va verso una nuova sospensione delle cartelle esattoriali.

Bassi a pag. 7

Alla Ross l'organo Ue di controllo dei mercati

Esma, lo scippo tedesco: stop al candidato italiano

BRUXELLES Schiaffo Ue all'Italia sulla presidenza dell'Esma.

Rosana a pag. 15

Corsa verso la Pa
Avvocati in fuga dai tribunali: meglio lo stipendio

ROMA Quella dell'avvocato sembra essere una professione in crisi. Almeno stando alla caccia di un lavoro nella Pubblica amministrazione. Il bando di concorso in scadenza oggi per assumere 8.171 addetti da destinare all'Ufficio del processo dovrebbe totalizzare, secondo fonti del ministero della Giustizia, circa 80 mila candidature. A spingerli verso la Pa sono i redditi in calo: «Sogniamo un lavoro fisso, 1800 euro al mese con tutte le garanzie».

Bisozzi a pag. 11



L'ACQUARIO PROTAGONISTA

L'OROSCOPO BRANNO

Buongiorno, Acquario! A proposito di Saturno, pianeta del successo, dobbiamo precisare che si trova molto bene nel segno dell'Acquario, suo domicilio, vi aiuta a esprimere al meglio le qualità lavorative e professionali, commerciali, intellettuali. Per un mese sarà in trigono al Sole in Bilancia, dove sono anche Marte e Mercurio, un vero gioiello astrale che può rendervi protagonisti anche all'estero. Marte invece riesce a creare una corrente passionale da antologia. Auguri.

© PRESSIONE REPERITA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercoledì € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 titolo di Roma - vol. 3° • € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 23 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bologna, la scelta di Grandi scuote il voto

**Investì nipote di Prodi
Candidato di Lepore
si ritira dopo le accuse**

Baroncini a pagina 11



Roberto Grandi

Cassazione: il giallo Teverini

**Uccise la moglie
In carcere
dopo 21 anni**

Morelli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Preso lo zio, ma Saman non si trova

L'uomo è stato arrestato a Parigi, forse ha goduto di protezione da parte della comunità pakistana. I pm: è la mente del delitto
Mistero sul cadavere della ragazza scomparsa in aprile a Novellara, uccisa per aver rifiutato un matrimonio combinato

Migliari e Petrone
alle pagine 3 e 5

Impossibile parlare d'altro

**Imprigionati
nella bolla
del Covid**

Alessandro Milan

Sembrano tutti inglobati in una gigantesca bolla dalla quale faticiamo a uscire. Sei a cena con amici, e prima o poi uno butta lì la domanda sulla terza dose, sei in piscina coi figli e immancabilmente un genitore introduce l'argomento vaccino ai piccoli, sei al lavoro e scatta il dibattito sul green pass. Gira e rigira, da un anno e mezzo non si parla di altro. Sembriamo perennemente inseguiti dalla massa gelatinosa e informe di 'Blob', che si espande senza controllo. Lo so che c'è una pandemia, ma è come se ci fossimo costruiti, mattone dopo mattone, una prigione mentale dalla quale non riusciamo a liberarci più.

Continua a pagina 2

**IL GOVERNO ACCOGLIE UN ODG PER LIMITARE LE DICHIARAZIONI DEI VIROLOGI
«VADANO IN TRASMISSIONE SOLO SE AUTORIZZATI». I MEDICI PROTESTANO**



Roberto Burioni, 58 anni

Matteo Bassetti, 50 anni

Massimo Galli, 70 anni



Andrea Crisanti, 67 anni

Ilaria Capua, 55 anni

Barbara Gallavotti, 53 anni

BASTA TV?

Colombo,
Prosperetti
e Ulivelli
alle pagine 7 e 8

DALLE CITTÀ

Bologna, al quartiere Barca

**Spari in aria
e Limousine
Compleanno
alla 'Gomorra'**

Tempera in Cronaca

Bologna, l'esperimento

**Lezioni di fisica
sul tavolo verde
giocando a biliardo**

Gieri Samoggia in Cronaca

Casalecchio, la sentenza

**Stalking ai vicini
nel condominio
Condannato**

Bianchi in Cronaca



Il segretario di Stato dopo lo sfogo di Francesco

**Parolin smentisce il Papa
«Complotti? Non credo»**

Panettiere e Scaraffia a pagina 13



Europa in pressing sui produttori di smartphone

**Troppi caricabatterie
«Fatene uno universale»**

Ponchia a pagina 17

CHRISTIAN DOMINICI

**GESTIAMO
BONUS EDILIZI
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

051.234.111



GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con "ITALIAN TECH" - Anno CXXIV - NUMERO 226, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SAVONA, FORUM CON I 5 CANDIDATI BATTAGLIA SU TRAFFICO E SERVIZI

MENDUNI / PAGINA 16



IL COMMENTO I problemi sono chiari la sfida resta incerta

ROBERTO ONOFRIO / PAGINA 17

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 17
Economia-Matrimo	Pagina 18
Genova	Pagina 20
Cinema-Tv	Pagina 34/37
Xite	Pagina 38
Sport	Pagina 42

DA OTTOBRE TEST SALIVARI IN 13 SCUOLE SENTINELLA: PRONTO L'ELENCO

Certificati facili anti-vaccinazioni Ora a Genova indaga la procura

Il presidente dell'Ordine dei medici: «Fatti gravi»
Terza dose, da oggi prenotazioni per gli ultrafragili

La procura di Genova ha acceso i riflettori sui certificati facili firmati da alcuni medici compiacenti per consentire ai loro pazienti di evitare la vaccinazione. Le indagini sono partite in seguito alle segnalazioni sul medico sottoposto a provvedimento disciplinare da parte dell'Ordine di Genova, Roberto Santi. I magistrati hanno verificato che il suo caso non sarebbe isolato. Ancora non è stato aperto un fascicolo, ma sono in corso approfondimenti. E lo stesso presidente dell'Ordine Bonsignore precisa: esistono due profili distinti, quello penale e quello deontologico. Chi firma attestazioni mendaci commette un reato, sul piano deontologico sono comunque fatti gravi. Terza dose, quest'asera via alle prenotazioni per gli ultrafragili.

FORLEO, INDICE EVIANI / PAGINE 10 E 11

ROLLI



IL CASO ALLA CAMERA

Baldi e Olivo / PAGINA 9

Green pass, sì al decreto senza metà dei leghisti

IERI LE FIRME, L'ANNUNCIO UFFICIALE ATTESO PER OGGI. DOPO 18 ANNI FINISCE L'ERA DI "JOKER" SOLO AL COMANDO



Il presidente Preziosi agli inizi della sua esperienza alla guida del Genoa, prima delle contestazioni dei tifosi

Il Genoa agli americani Preziosi resta in società

I piani del fondo 777 Partners: puntare su marchio, stadio e vivaio

Il Genoa è stato acquistato dal fondo americano 777 Partners, con sede a Miami e con interessi in diverse realtà sportive nel mondo, come il Siviglia calcio. Il patron Preziosi resterà per tre anni in società con incarico da consulente e un posto nel cda. Finisce un'epoca durata 18 anni, segnata da alti e bassi. Oggi l'annuncio sui piani futuri.

SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 2-5
G. FERRARI E GALLOTTI / PAGINA 4

L'ANALISI

MAURO CASACCIA

L'OBBLIGO DI RISPETTARE LA STORIA

Furono gli inglesi, in principio, 128 anni fa. Ora sono gli americani. Il club più anglosassone d'Italia, il più antico d'Italia, entra in una nuova era.

L'INTERVISTA

Valerio Arrichiello

Galliani: «Giusto così, il mondo è cambiato Ma sono stati anni belli»

Adriano Galliani, amico di Preziosi da anni, dice: «Il mondo cambia, il calcio pure. Credo che i meriti di Enrico saranno rivalutati dai tifosi».

L'ARTICOLO / PAGINA 4

SAVONA, TRAGEDIA IN CORSIA DOPO UNA GRAVIDANZA SENZA PROBLEMI

Muore di parto a 27 anni Gravissimo il bambino

La gravidanza era andata avanti senza problemi. Gli esami erano regolari. Eppure Marika Galizia, 27 anni, di Andora, barista e arbitro di calcio è morta all'ospedale di Savona dopo

un cesareo d'urgenza. Il bambino, gravissimo, è ricoverato al Gaslini. Si sospetta una rara forma di embolia. La Regione ha inviato gli ispettori.

CAMPESE ROSSI / PAGINA 14

BUONGIORNO

La meravigliosa storia dell'invasione dei cinghiali illumina lo stadio evolutivo dell'uomo interconnesso: non molti anni fa, avvistando l'ostile ungulato, l'essere umano avrebbe imbracciato la doppietta e fatto fuoco, ora impugna lo smartphone e fa il video. Non saprei - non voglio urtare i sentimenti degli animalisti più accesi - se la doppietta mitigerebbe il problema, ma col video l'uomo interconnesso lo rimarca perché qualcuno lo risolva. Decine di video raccontano le scorribande ungulate nella capitale, e gli autori ne chiedono conto alla sindaca Raggi. Va bene, sarà anche faccenda di rifiuti, cioè di cibo a buon mercato, ma ho il sospetto dipenda pure dall'accoglienza: l'uomo interconnesso è ostile soltanto sui social, ma i cinghiali non hanno account Instagram e non lo sanno. Passeggiano fra ali di folia

Cinghiali off line

un po' timorosa e un po' ammirata dalla marziale fila di madri e cuccioli, che pasteggiano e arrivederci, è stato un piacere. Sapete che farei, se fossi Raggi? Non lo so. A parte aiutarli a casa loro, l'unica idea che mi viene in mente presuppone l'acquisto di quintali di pappardelle ma lo dico così, per gioco, non vorrei urtare i sentimenti eccetera: dovrete vedere la polemica fra sostenitori e avversari della caccia, che si rimpallano le responsabilità del passaggio in dieci anni da mezzo milione a due milioni e mezzo di cinghiali. Dopo aver filmato il problema, l'uomo interconnesso si chiede di chi sia la colpa. Sulle soluzioni, buio fitto. Perché per fortuna non ce n'è bisogno, l'uomo interconnesso la soluzione l'ha in sé, e la esibirà domani quando l'indignazione avrà un nuovo orizzonte: «A cinghia', te scansi?».

MATTIA FELTRI

Benucci Gruppo Immobiliare
Compravendite
Locazioni/Porzio
Via Piacenze, 98-
16129 Genova
Tel. 010/561967

Benucci Gruppo Agenzie
dal 1969

Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami

FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sanpierdarena
FILIALE: GE-Campi

Benucci Gruppo Immobiliare
Compravendite
Locazioni/Porzio
Via Piacenze, 98-
16129 Genova
Tel. 010/561967

Benucci Gruppo Agenzie
dal 1969

Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami

FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sanpierdarena
FILIALE: GE-Campi





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Lotta al Covid/1
Per i lavoratori senza green pass scatta l'assenza ingiustificata



Aldo Bottini — a pag. 35

Lotta al Covid/2
Arrivano i fondi per il 2021 a tutela degli addetti in quarantena

Enzo De Fusco — a pag. 33

PROMEDIA
Target Centrato Sempre!

www.promediamet.it

FTSE MIB 25717,46 +1,44% | SPREAD BUND 10Y 99,17 -2,46 | €/S 1,1729 -0,08% | BRENT DTD 74,23 +1,55% | Indici & Numeri → p. 41-45

FORUM

Economia circolare, giustizia sociale, bioetica, parità di genere. La vera sfida per la sostenibilità

Carlo Marroni — a pag. 8



L'incontro in Vaticano. Papa Francesco ieri ha ricevuto i vertici del Gruppo 24 Ore tra gli altri, da sinistra, il dg di 24 Ore System e Radio 24, Federico Silvestri, il direttore Fabio Tamburini, il presidente Edoardo Garrone e l'ad Giuseppe Cerbone

IL COMMENTO

UN IMPEGNO PER IL FUTURO

di Fabio Tamburini

Papa Francesco ha come tratto distintivo la grande umanità e la semplicità dei comportamenti.

— Continua a pagina 9

PANORAMA

LO STRAPPO AUSTRALIANO

Biden ricuce con Parigi: vertice a ottobre in Europa con Macron

Il presidente americano Biden telefona al capo di Stato francese Macron dopo il caso dei sottomarini all'Australia. Biden incontrerà Macron a fine ottobre, a margine del G 20 in Italia o in un vertice in Francia. I due leader — spiega una nota congiunta — hanno deciso di aprire sulla vicenda «un processo di consultazioni in profondità».

— a pagina 11

LA CONSOB EUROPEA

Vertice Esma, presidenza alla tedesca Ross Di Noia battuto

Laura Serafini — a pag. 29

ENERGIA E SERVIZI

Enel, consulenza alle reti per la digitalizzazione

Enel crea una newco per crescere nella consulenza e vendita di servizi per la digitalizzazione delle reti ad altri distributori in Italia e a livello globale.

— a pagina 28

CALCIO & AFFARI

Il Genoa ceduto al fondo americano 777 Partners

Il Genoa verrà ceduto a 777 Partners. Il fondo americano rileverà da Enrico Preziosi il 100% della società calcistica per circa 150 milioni, compresi tutti i debiti.

— a pagina 33

DA DOMANI CON IL SOLE



Retail e creatività L'Italia in 50 vetrine tra storia e ricerca

— a 14,90 euro

Nòva 24

Space economy

Lo spazio ai privati: missioni su misura per le aziende

Leopoldo Benacchio — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600

Fed: presto meno aiuti, tassi su nel 2022 Evergrande, scende in campo Pechino

Banche centrali

Powell apre alla riduzione degli acquisti. Inflazione Usa più alta: quest'anno 4,2%

In Cina iniezione di liquidità alle banche da 18,5 miliardi \$ Borse positive, indici in rialzo

Se i progressi continueranno, potrebbe essere «presto garantito» il tapering, il rallentamento degli stimoli monetari. Lo ha annunciato la Fed, lasciando i tassi invariati: di rialzo se ne parlerà nel 2022. Ieri nuova giornata positiva per i mercati: Piazza Affari +1,4%. Intanto la Banca centrale cinese ha immesso 18,5 miliardi di dollari nel sistema bancario per mantenere la liquidità nel mezzo della crisi di Evergrande: il colosso cerca di allontanare lo spettro del default: rimborserà interessi per 36 milioni.

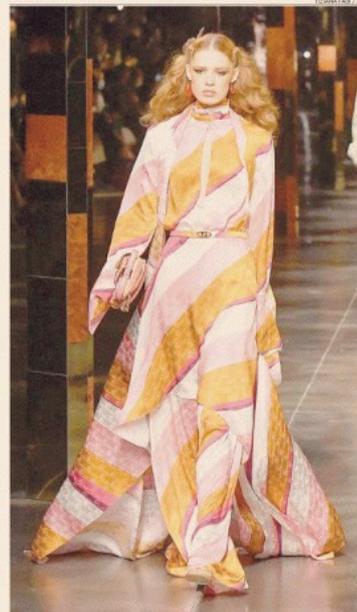
Valsania, Longo, Fatiguso — a pagina 2-3

FALCHI E COLOMBE

L'ambiguità dei banchieri di Washington e le tre lezioni Bce: obiettivi, misure e inflazione

di Donato Masciandaro — a pag. 3

SFILATE DONNA



Dal vivo. L'abito di Fendi, tra le collezioni primavera estate 2022 presentate ieri

Processo penale, sì alla riforma Stop ai giudizi che durano troppo

Giustizia

Fiducia al Senato sulla delega Più rigore sull'azione penale, incentivati i riti alternativi

Via libera definitivo alla riforma del processo penale. Con due voti di fiducia sugli articoli della legge dele-

ga il Senato ha approvato la più tormentata delle riforme del Governo Draghi. Rispettata la tabella di marcia delineata dal Pnrr. Nel testo, tra l'altro, le misure che sanzionano con l'imprevedibilità i procedimenti che in appello e Cassazione, sfiorano i tempi previsti, ma anche interventi per rendere più rigoroso l'esercizio dell'azione penale, incentivi per i riti alternativi, l'introduzione di una disciplina organica della giustizia riparativa.

COSTI DELL'ENERGIA

Bollette, sul tavolo il taglio dell'Iva contro il caro gas In arrivo proposte anche dalla Ue

Dominelli, Fotina, Romano — a pag. 4

MECALUX
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 mecalux.it

A Milano tornano dal vivo eleganza e artigianalità

Angelo Flaccavento — a pag. 20

L'ALLARME

Lavoratori somministrati, 100mila posti a rischio

Giorgio Pogliotti — a pag. 6

LAVORATORI CERCASI

Arredo in volo ma senza truppe: «Servono 15mila professionisti»

Giovanna Mancini — a pag. 15



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Giovedì 23 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 262 - € 1,20
 San Pio da Pietrelcina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Buoni risultati dalla sperimentazione di un antivirale già utilizzato per l'HIV. Può essere la cura al Covid



Pfizer ha pure la pillola

Il Tempo di Osho
Meloni a caccia di cinghiali
«Con Michetti ripuliamo Roma»



"Passamo de qua che er Comune ha fatto la pista cinghiabile"

De Leo a pagina 8

DI DARIO MARTINI
 È in arrivo la pillola anti-Covid. Grazie a un farmaco già utilizzato nella cura dell'Hiv. Sarà da prendere subito dopo la manifestazione dei primi sintomi. (...)

Segue a pagina 3

Corsa all'immunizzazione
Medici e virologi all'attacco
«Vacciniamo anche i bimbi»

Carta a pagina 2

La logica di Big Pharma
Anche questo è un business
e punta su chi teme la siringa

DI FRANCO BECHIS

C'è una speranza molto concreta per chi oggi ha ancora paura del vaccino. Ma è affidata allo stesso produttore del vaccino su cui ci sono più polemiche, il simbolo stesso di Big Pharma, la Pfizer. (...)

Segue a pagina 3

Oggi il Cdm per rifinanziare i 900 milioni per i lavoratori «isolati»
Si sblocca la quarantena, ecco i soldi

Mineo a pagina 2

CAOS IN REGIONE
Zingaretti non va in aula
Salta il consiglio
sugli attacchi hacker

Sbraga a pagina 15

RESIDENTI E COMMERCianti FURIOSI
I cantieri per riasfaltare
mandano in tilt il traffico
Piazza Bologna nel caos

Buzzelli a pagina 17

la S TORACIATA
 Consigliere senza greenpass bloccato alla Pisana.
 Ma la giornata gliela pagano lo stesso

Croce Rossa
 PRENOTA E ACQUISTA SU
www.heraldeditore.it

Made in Italy in pericolo
Salviamo il nostro prosecco
Appello alla Ue contro il «prosek» croato
 DI LAURA PIRONE
 Sessanta giorni di tempo per proteggere il nostro prosecco dalle insidie degli stranieri. Sulla Gazzetta ufficiale europea, ieri, è stata pubblicata la domanda di protezione di una «menzione tradizionale» per il prosek da parte della Croazia. Ma il ministro dell'Agricoltura italiano, Stefano Patuanelli, promette «battaglia» per la tutela del prosecco e dice: «Siamo già al lavoro con un tavolo tecnico», seguito dal sottosegretario Gian Marco Centinaio. (...)

Segue a pagina 10

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?
 Puoi provare
LAILA
 40mg capsule melle
 al melatonina d'avena
 Più spazio alla vita.

Giovedì 23 Settembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 224 - Spedizione in A.P. art. 1 c. 1 L. 4604, DCB Milano
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 4,50***



Insero estraibile da pagina 19

PNRR
Istruzioni per l'uso

il secondo DOSSIER
sulla riforma della giustizia

Il governo libico è sfiduciato, russi e turchi restano, mentre Macron tenta di allargarsi a danno dell'Italia
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



La riscossione dimezzata

Un milione e ottocentomila contribuenti avevano l'appuntamento con i versamenti delle rate 2020 della rottamazione. Ma quasi la metà di loro è mancata all'appello

BANCHE
Corsa all'Elf, la commissione per giacenze in C/C sopra i 100mila€
Paganici a pag. 37

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Covid - Green pass, il decreto sull'estensione

Processo civile - Il maxi emendamento del governo votato dal Senato

Banche - Concessione abusiva del credito, l'ordinanza della Cassazione

Ottocentomila debitori dimenticano il versamento del 2020. Il 6 settembre sono scaduti i termini per il pagamento, dopo molti rinvii causa Covid-19, dei versamenti delle rate delle rottamazioni per il 2020. Dai numeri in possesso dell'Agenzia delle entrate dovevano essere 1.800.000 i contribuenti a saldare i propri conti di cartelle e ruoli con l'amministrazione. Ma tirando le somme mancano all'appello in 800 mila.

RESTANO GLI OSTACOLI
Referendum, non basta raccogliere le firme
Maffi a pag. 6

Manfredi: per dare ossigeno a famiglie e imprese servono 50 mld, non 3 mld



«Se per la riforma del fisco ci sono a disposizione solo 3 miliardi è meglio lasciar perdere, sarebbe solo una presa in giro. Per dare ossigeno a famiglie e imprese serve un'operazione che lasci nelle tasche dei contribuenti il 10% dell'imposizione, parliamo di 50 miliardi», dice Francesco Manfredi, ordinario di Economia Aziendale dell'Università Lum di Bari e direttore della Lum School of Management. Finiti i giochi elettorali, il governo si ritroverà tra le mani la patata bollente della riforma fiscale. Come reperire le coperture necessarie? «Innanzitutto evitare di pescare sempre dai soliti, per esempio tassando le case».

Ricciardi a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO
Si deve alla sola Rete 4 (onore al merito) se si è saputo in tutta Italia che a un mese dalla morte del feroce boss della 'ndrangheta Giovanni Tognano al quale vengono attribuiti direttamente o indirettamente mille omicidi, si è tenuta nella Cattedrale di Reggio Calabria una solenne messa in suo ricordo. La Curia del capoluogo calabrese, chiamata in causa, ha fatto sapere che la Messa di suffragio era anonima e quindi non sapeva che con essa si onorava davanti alla cittadinanza un pericolosissimo boss. Una tesi difficile da sostenere visto che l'intera città era tappezzata di manifesti con la faccia del criminale. Ma c'è stato di peggio. La figlia dello 'ndranghettista, visto che alla cerimonia era pacificamente presente il giornalista Klaus Davi, ha telefonato alla Quasitara per farlo allontanare. Gli agenti sono intervenuti e lo hanno indotto a lasciare la cerimonia dicendogli: «Non sei gradito alla famiglia». A chi obbedisce lo Stato a Reggio Calabria?

SONO IN BANCA OGNI VOLTA CHE VOGLIO.

CON L'APP INTESA SANPAOLO MOBILE IL TUO STILE È DIGITALE

Gestire al meglio conti e spese, una navigazione ancora più intuitiva e nuovi servizi per semplificare le tue operazioni. Questa è la nuova app Intesa Sanpaolo Mobile, a disposizione di tutti i nostri clienti, anche quelli che provengono da UBI Banca.

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

Scopri di più su: [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

Scarica l'app

INTESA SANPAOLO



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 23 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il procuratore Creazzo: «Profitti immensi»

La crisi di liquidità e i contributi anti-covid danno forza alle mafie
Brogioni nel Fascicolo Regionale



Il caso dei 422 licenziamenti

Gkn, il decreto già traballa
Appello a Draghi
Caroppo nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Preso lo zio, ma Saman non si trova

L'uomo è stato arrestato a Parigi, forse ha goduto di protezione da parte della comunità pakistana. I pm: è la mente del delitto
Mistero sul cadavere della ragazza scomparsa in aprile a Novellara, uccisa per aver rifiutato un matrimonio combinato

Migliari e Petrone
alle pagine 3 e 5

Impossibile parlare d'altro

Imprigionati nella bolla del Covid

Alessandro Milan

S embriamo tutti inglobati in una gigantesca bolla dalla quale faticiamo a uscire. Sei a cena con amici, e prima o poi uno butta lì la domanda sulla terza dose, sei in piscina coi figli e immancabilmente un genitore introduce l'argomento vaccino ai piccoli, sei al lavoro e scatta il dibattito sul green pass. Gira e rigira, da un anno e mezzo non si parla di altro. Sembriamo perennemente inseguiti dalla massa gelatinosa e informe di 'Blob', che si espande senza controllo. Lo so che c'è una pandemia, ma è come se ci fossimo costruiti, mattone dopo mattone, una prigione mentale dalla quale non riusciamo a liberarci più.

Continua a pagina 2

IL GOVERNO ACCOGLIE UN ODG PER LIMITARE LE DICHIARAZIONI DEI VIROLOGI «VADANO IN TRASMISSIONE SOLO SE AUTORIZZATI». I MEDICI PROTESTANO

VARIANTE DELTA, TROPPI GALLI: "SIASERA U"

Roberto Burioni, 58 anni
Matteo Bassetti, 50 anni
Massimo Galli, 70 anni
Andrea Crisanti, 67 anni
Ilaria Capua, 55 anni
Barbara Gallavotti, 53 anni

BASTA TV?
Colombo, Prosperetti e Ulivelli
alle pagine 7 e 8

DALLE CITTÀ

Firenze

Nuova bocciatura per l'autovelex di viale Etruria

Fiscaro in Cronaca

Firenze

Maxi rissa fra ultras in piazza Alberti

Brogioni in Cronaca

Firenze

E' nata la 'bistecca da passeggio' E fa discutere

Nathan in Cronaca



Il segretario di Stato dopo lo sfogo di Francesco

Parolin smentisce il Papa «Complotti? Non credo»

Panettiere e Scaraffia a pagina 13



Europa in pressing sui produttori di smartphone

Troppi caricabatterie «Fatene uno universale»

Ponchia a pagina 17

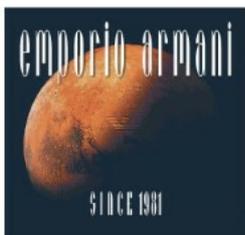
CHRISTIAN DOMINICI

GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%

Assistiamo Start Up innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 226

Giovedì 23 settembre 2021

Oggi con *Italian Tech*

In Italia €1,50

Green Pass, Lega a pezzi

Metà dei parlamentari diserta il voto. Salvini: libertà di scelta. E sulle comunali va allo scontro con FI Draghi all'Onu: fermiamo le disuguaglianze, l'Italia donerà 45 milioni di vaccini per i Paesi poveri
Contro il Covid agli anziani terza dose assieme all'antinfluenzale

I figli dei No Vax

Quel fantasma in famiglia

di **Vittorio Lingiardi**

L'Organizzazione mondiale della sanità indica la diffidenza verso i vaccini come una delle dieci principali minacce contemporanee alla salute pubblica. Ma il più struggente allarme è quello dei genitori.

● a pagina 33

Tensione nella maggioranza. Metà dei deputati della Lega diserta il voto alla Camera sul decreto Green Pass bis, quello che ha esteso l'obbligo del certificato verde a scuola, università, treni e aerei. Il segretario Matteo Salvini: «Sono liberi di esserci o non esserci». Enrico Letta, segretario del Pd: «L'ambiguità della Lega è un peso che non aiuta». In vista dell'autunno, il governo pensa di somministrare il vaccino anti-Covid e quello antinfluenzale alle persone anziane lo stesso giorno. Il premier Mario Draghi annuncia: l'Italia donerà 45 milioni di dosi ai Paesi poveri.

di **Bocci, Lauria, Pucciarelli Vecchio e Ziniti**

● alle pagine 2, 3, 4 e 10

Gli aumenti di gas ed elettricità

L'intervento del governo per frenare il caro-bollette

L'inchiesta

Saman, lo zio arrestato a Parigi "L'ha uccisa lui"

di **Giuseppe Baldessarro**

● a pagina 18

Il governo è pronto a varare oggi la manovra per sterilizzare il rincaro delle bollette della luce e del gas. La cifra stanziata dovrebbe essere di circa 3 miliardi, necessari ad evitare una stangata per i cittadini (senza intervento ci sarebbero aumenti del 40 per cento della luce e del 30 per cento del gas). All'esame dell'esecutivo anche una nuova dilazione dell'invio delle cartelle fiscali.

di **Roberto Petrin** ● a pagina 8

Kabul, il tesoro scomparso



▲ La collezione. Uno dei gioielli che era al Museo nazionale di Kabul

"Rubato dai talebani l'oro di Alessandro Magno"

di **Barbara Schiavulli** ● a pagina 14

Le idee

Clima, come salvarsi per altri 40 anni

di **Stefano Mancuso**

Sono passate solo poche ore dall'accorato grido di allarme di Mario Draghi sullo stato degli accordi di Parigi sul clima, che António Guterres, dichiara: «Siamo sull'orlo dell'abisso». Poche settimane fa, dopo la pubblicazione del sesto report dell'Ipcc, sempre Guterres aveva detto: «È un codice rosso per l'umanità». Se non fosse per il suo ruolo e per la serietà del problema, si sarebbe tentati di etichettare entrambe le dichiarazioni come esternazioni di un catastrofista.

● a pagina 32

Il futuro secondo Keynes per noi nipoti

di **Ignazio Visco**

Contro il forte pessimismo, nel pieno della Grande Depressione, sulle prospettive economiche del Regno Unito Keynes offre una visione molto positiva del futuro. «La depressione che ha investito l'intero pianeta ci impedisce di vedere sotto la superficie, e di capire dove stiamo andando». Propone quindi come «antidoto alla miopia una rapida incursione in un futuro ragionevolmente lontano» e si chiede: «Quali possibilità avranno i nostri nipoti?».

● a pagina 36



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Havana, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Il caso Titane

Se un film ci fa sentire obsoleti

di **Gabriele Romagnoli**

È possibile disdegnare un film come *Titane* e non sentirsi invecchiati e superati come Nanni Moretti ha temuto per sé? Si può passare una vita accogliendo il nuovo, lo sperimentale, trovando anche solo in questo un lato difendibile, e poi incontrare il proprio limite?

● a pagina 39

Serie A



Brivido Juventus sotto con lo Spezia ma alla fine vince

di **Currò e Gamba**

● alle pagine 44 e 45

Domani il Venerdì

Il teatro d'autunno è molto pop



Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Cinema 007 diventa donna
in crisi le certezze dei maschi

CATERINA SOFFICI - P. 31

Corona Torna e fa impennare gli ascolti
"Bevevo, e Bianca diventava un nemico"

INTERVISTA DI ALBERTO MATTIOLI - P. 17



Calcio La Juve ribalta lo Spezia
è la rivincita di Chiesa e De Ligt

BARILLA, GARANZINI E ODDENINO - PP. 34 E 35



LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € CON ITALIAN TECH II ANNO 155 II N. 262 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'INPS: "ESONERO CONTRIBUTIVO ALLE MAMME CHE RIENTRANO DALLA MATERNITÀ"

Tridico: subito il salario minimo

Si al decreto Green Pass, 51 leghisti assenti. Salvini: "Sono liberi". Di Maio lo accusa: "E' ambiguo"

L'ANALISI

LA SBANDATA DEL CARROCCIO

GIOVANNI ORSINA

Il divorzio fra realtà di governo e rappresentazioni politiche non nasce certo col gabinetto Draghi. Basti pensare al mitologico governo del cambiamento, il Conte I, che sul palcoscenico annunciava trionfalmente niente meno che l'abolizione della povertà, mentre nel retrobottega negoziava con la Commissione Europea un modesto deficit del 2,04 per cento. È vero però che oggi quel divorzio si è fatto profondo ed evidente come non mai. I partiti gonfiano il petto, ridipingono con colori sgargianti identità e ideologie. Mentre Draghi decide. Le forze politiche fanno fatica a gestire l'abisso fra realtà e rappresentazioni. Fatica il Pd, anche se i suoi tormenti erano più evidenti qualche mese fa di quanto non lo siano adesso. Il M5S in quell'abisso ci è cascato, e si logora nello sforzo di risalirne le pareti. Ma in questi giorni l'attenzione si concentra in particolare su come la Lega si stia dibattendo fra la politica e il governo. - P. 7

CHIARA BALDI
FRANCESCO OLIVO
PAOLO BARONI

«Questo è il momento di intervenire contro la precarietà ed i salari bassi e per favorire l'occupazione di donne e giovani. La crescita è forte ma deve essere inclusiva», dice il presidente Inps Tridico. Alta tensione nel centrodestra: al voto sul Green Pass (approvato), metà della Lega era assente. - PP. 2-8

LA SCIENZA

IL VACCINO AI BIMBI E LE NOSTRE PAURE

EUGENIA TOGNOTTI

Non c'è da esagerare con l'ottimismo per i risultati dello studio sui vaccini sui bimbi dai 5 agli undici anni. - P. 25

L'ECONOMIA

SE ALITALIA FERMA PIÙ DEL 60% DEI VOLI

ALESSANDRO DI MATTEO

Bagagli che non arrivano, voli cancellati, scioperi: sono giorni da incubo questi per chi sta volando con Alitalia. - P. 22

LA MANIFESTAZIONE DI SABATO A ROMA

Perché bisogna andare in piazza per le nostre sorelle afghane

LINDA LAURA SABBADINI

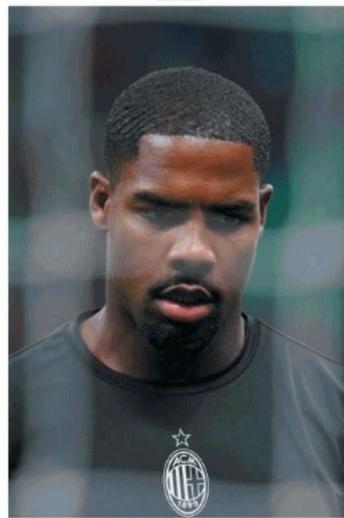


Vi rendete conto che prova di coraggio stanno dando le donne afghane? Che forza. Che lezione per tutti noi. - P. 25

IL PORTIERE FRANCESE DEL MILAN

Maignan: "Il calcio fermi le urla di chi ci considera animali"

GIULIA ZONCA



Mike Maignan, portiere del Milan, torna sugli insulti dopo Juventus-Milan: «Non sapete cosa significa». - P. 25

L'INTERVISTA

Gabrielli avverte "Allarme terroristi ma il vero pericolo sono i clan mafiosi"

FRANCESCO GRIGNETTI



Ovviamente non ama passare per allarmista, Franco Gabrielli, ex direttore della Protezione civile, ex capo della polizia, oggi sottosegretario alla Presidenza con delega ai servizi segreti. L'uomo che sussurra alle spie per mandato di Mario Draghi. - P. 31

TORINO

Quel tema in difesa dell'amico disabile che inchioda il bullo e due professori

IRENE FAMÀ



Un tema in classe sull'uguaglianza. Un compito assegnato per far riflettere gli alunni, per aiutarli a interrogarsi e a comprendere il mondo. È loro, studenti di seconda media di un istituto del Torinese, hanno colto quell'occasione per confessare il disagio che vivevano da mesi. - P. 15

LE AMMINISTRATIVE

SINISTRA AVANTI A SUA INSAPUTA

FEDERICO GEREMICCA

Quel che si prova quando vinci per autorete una partita persa. O quando ricevi dal peggior nemico il dono che non t'aspettavi. Così il centro-sinistra osserva i sondaggi che lo danno vincente alle urne. - P. 13

BUONGIORNO

La meravigliosa storia dell'invasione dei cinghiali illumina lo stadio evolutivo dell'uomo interconnesso: non molti anni fa, avvistando l'ostile ungulato, l'essere umano avrebbe abbracciato la doppietta e fatto fuoco, ora impugna lo smartphone e fa il video. Non saprei - non voglio urtare i sentimenti degli animalisti più accesi - se la doppietta mitigerebbe il problema, ma col video l'uomo interconnesso lo rimarca perché qualcuno lo risolva. Decine di video raccontano le scorribande ungulate nella capitale, e gli autori ne chiedono conto alla sindaca Raggi. Va bene, sarà anche faccenda di rifiuti, cioè di cibo a buon mercato, ma ho il sospetto dipenda pure dall'accoglienza: l'uomo interconnesso è ostile soltanto sui social, ma i cinghiali non hanno account Instagram e non lo sanno. Passeggiano fra ali di folla

Cinghiali off line

MATTIA FELTRI

un po' timorosa e un po' ammirata dalla marziale fila di madrie cuccioli, che pasteggiano e arriverdè, è stato un piacere. Sapete che farei, se fossi Raggi? Non lo so. A parte aiutarla a casa loro, l'unica idea che mi viene in mente presuppone l'acquisto di quintali di pappardelle ma lo dico così, per gioco, non vorrei urtare i sentimenti eccetera: dovrete vedere la polemica fra sostenitori e avversari della caccia, che si rimpiangono le responsabilità del passaggio in dieci anni da mezzo milione a due milioni e mezzo di cinghiali. Dopo aver filmato il problema, l'uomo interconnesso si chiede di chi sia la colpa. Sulle soluzioni, buio fitto. Perché per fortuna non ce n'è bisogno, l'uomo interconnesso la soluzione l'ha in sé, e la esibirà domani quando l'indignazione avrà un nuovo orizzonte: «A cinghiale, tescaansi?».

NOBIS ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

NOBIS ASSICURAZIONI
www.nobis.it





PAGA
SMART

L'italiana Airtime snobba Piazza Affari e si quota sulla borsa di Parigi

La piattaforma tlc da 130 milioni di ricavi sceglie il direct listing e debutterà con una capitalizzazione di 27,5 milioni di euro

Dal Maso a pagina 10



il quotidiano dei mercati finanziari



Capital
Come si diventa unicorni

Anno XXXIII n. 188
Giovedì 23 Settembre 2021
€4.50* *Classeditori*

*In abbonamento di 12 numeri ad esclusione con Capital € 4,50 (M.P. € 2,00 + Capital € 2,50)

9 771594677008



VIVI
SMART

FTSE MIB +1,44% 25.717
 DOW JONES +0,89% 34.221
 NASDAQ +0,74% 14.855
 DAX 30 +1,03% 15.507
 SPREAD 99-2
 €/S 1,1729

IL PREMIER BLOCCATO SU IMMOBILIARE E AUTORITÀ FINANZIARIA UE

Primi due stop a Draghi

*Castelli (Mef): la riforma del **catasto** non si farà. A rischio il cantiere del nuovo Fisco Blitz della **Merkel**: l'italiano Di Noia bruciato dalla tedesca Ross per il vertice **Esma***

*Il governo depotenzia il **cashback**: dall'anno prossimo risulterà **molto meno** generoso*

FED: GLI ACQUISTI DI TITOLI POTREBBERO TERMINARE A METÀ 2022. BORSE POSITIVE

 <p style="font-size: 10pt; font-weight: bold;">AL VAGLIO DEL CDA</p> <p><i>Unicredit prepara le richieste finali su Mps: sul tavolo esuberi e contenziosi</i></p>	<p style="font-size: 10pt; font-weight: bold;">DIRITTI TELEVISIVI</p> <p>Poteri Agcom: scende in campo anche la politica</p>	<p style="font-size: 10pt; font-weight: bold;">MAZZATA PER LE IMPRESE</p> <p><i>Sempre più banche applicano la commissione sulla liquidità</i></p>	
--	---	--	--



EMPORIO ARMANI

SINCE 1981

COLLEZIONE UOMO/DONNA PRIMAVERA/ESTATE 2022
GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 2021 - ORE 17:00
SEGUI SU @EMPORIOARMANI

Giovannini a ShipMag: "Cambio di passo sui porti, le AdSP usino ora le risorse in campo per avviare le opere"

Vito de Ceglia

In esclusiva per ShipMag, il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili affronta a tutto campo le tematiche più sensibili che toccano nel vivo la portualità italiana Noli alle stelle : 'La questione è molto complessa e va affrontata a livello europeo'. Piano di investimenti per i porti : 'Tutte le risorse dovranno essere impegnate entro il 2026 e quindi le Autorità devono avviare rapidamente le opere'. Cold Ironing : 'E' necessario coinvolgere tutti gli stakeholder, tra cui le Autorità di Sistema Portuale (AdSP), gli operatori e gli armatori, i concessionari di aree e di servizi'. Possibilità di detenere più concessioni portuali nello stesso porto : 'Mantenere il divieto, come ha evidenziato l' AGCM, non sembra più realistico'. Ricorso dei porti italiani contro la UE : 'Sono fiducioso che troveremo la soluzione migliore'. Bilancio dei primi 7 mesi del mandato: "Sui porti impresso un deciso cambio di passo atteso da anni". Sono alcuni dei passaggi chiave della lunga intervista che il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), Enrico Giovannini , ha rilasciato in esclusiva a ShipMag affrontando tutte le tematiche sensibili che toccano nel vivo i porti italiani e i traffici marittimi a livello globale. Ministro, partiamo dalle evidenti distorsioni del commercio mondiale causate dal rafforzamento delle posizioni dominanti dei grandi vettori marittimi. Distorsioni che si ripercuotono sulla supply chain e che potrebbero ripercuotersi anche sui consumi finali. Quale iniziativa intende intraprendere, in seno alla UE, il governo e il suo ministero per promuovere un' attenta analisi sull' andamento dei noli marittimi e dei mercati delle materie prime? 'La questione è molto complessa perché i fattori in campo sono diversi. Ho chiesto ad **Assoport** di approfondire l' analisi sui possibili effetti di questa situazione nel breve e nel medio periodo. È evidente che la questione va affrontata a livello europeo per i possibili risvolti che il 'caro nolo' potrebbe avere sulla concorrenza e sui costi per il consumatore finale. A livello nazionale siamo già intervenuti per contenere l' aumento dei prezzi delle materie prime per il settore delle costruzioni e, se necessario, interverremo ancora con la Legge di Bilancio per il 2022'. Per la prima volta, dopo tanto tempo, c' è un Piano di investimenti per i porti. Complesso, articolato e non ancora completamente finanziato. Ma il Piano c' è e questo indica una volontà politica di recuperare un gap infrastrutturale esistente. Ora ci sono da definire tempi e modalità di attuazione del Piano 'Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) è molto impegnato in iniziative e progetti finalizzati allo sviluppo infrastrutturale dei porti, un comparto di grande rilievo per la mobilità sostenibile delle persone e delle merci, anche in vista del pacchetto europeo 'Fit-for-55' finalizzato alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Negli anni passati sono state stanziato risorse significative per lo sviluppo della portualità, con un' attenzione particolare all' intermodalità e ai collegamenti dei porti con la rete ferroviaria e stradale. Nel 2020 il ministero ha assegnato alle Autorità di Sistema Portuale risorse per quasi 800 milioni di euro. Quest' anno, grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Fondo complementare ho firmato decreti che, d' accordo con le Regioni e gli Enti locali, assegnano alle Autorità portuali oltre 2,8 miliardi di euro'. Quali sono gli interventi previsti? 'Gli interventi previsti riguardano lo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per i quali sono stati destinati 1,47 miliardi di euro, l' aumento selettivo della capacità portuale per complessivi 390 milioni di euro, l' ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale che abbiamo finanziato per 250



milioni di euro, l'efficientamento energetico, per complessivi 50 milioni di euro. Un progetto di particolare importanza è quello dell'elettificazione delle banchine, il cosiddetto



Ship Mag

Primo Piano

cold ironing , a cui sono stati destinati 700 milioni di euro. Tutte queste risorse dovranno essere impegnate entro il 2026 e quindi le Autorità devono avviare rapidamente le opere'. Sul cold ironing , l' elettrificazione delle banchine, il cluster marittimo-portuale plaude all' iniziativa ma contesta il Piano d' azione sostenendo che gli investimenti previsti sono a pioggia. In più, nel Piano non vengono considerati gli armatori, cioè i proprietari delle navi, i veri protagonisti della trasformazione green dei porti. Che cosa risponde alle critiche? 'I 700 milioni per l' elettrificazione delle banchine sono stati destinati a 45 porti, di cui 37 fanno parte della rete europea TEN-T e 12 sono considerati prioritari ai fini dell' attuazione del Piano stesso per la loro vocazione crocieristica. Il cold ironing è essenziale per abbattere le emissioni, migliorando la qualità dell' aria e riducendo il rumore nei porti. Occorre anche tener conto che abbiamo degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie, che prevedono la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi con l' obiettivo di ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio. È ovvio che per dare impulso all' attuazione del PNRR è necessario coinvolgere tutti gli stakeholder, tra cui le Autorità di Sistema Portuale, gli operatori e gli armatori, i concessionari di aree e di servizi. Peraltro, importanti gruppi navali sono già impegnati nel processo di decarbonizzazione del settore marittimo e la transizione green nei porti costruendo navi, in primo luogo da crociera, ad alimentazione elettrica o mista. Ci sono anche traghetti che già utilizzano batterie elettriche anche se per brevi tragitti e non è un caso che il governo abbia stanziato risorse anche per contribuire al rinnovo del parco navale in modalità sostenibile. Le associazioni degli armatori sono coinvolte su questi temi all' interno e anche all' esterno della Consulta'. A chi obietta che la Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili non riuscirà a trovare una sintesi perché riunisce 40 realtà diverse, che cosa risponde? 'Per quanto riguarda il ruolo della Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, preciso che questo organismo è stato istituito per elaborare proposte e indirizzi, aggiornare e condividere le valutazioni d' impatto delle politiche e degli interventi del ministero, a partire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. È un momento di confronto costante con i portatori d' interesse e questo certamente favorirà la sintesi sui diversi temi in un' ottica finalizzata allo sviluppo sostenibile'. Nel PNRR, il governo ha recepito le indicazioni della AGCM riguardo all' articolo 18, comma 7, cioè la possibilità di detenere più concessioni portuali aventi la stessa attività merceologica nello stesso porto. Una situazione che il legislatore, con la legge 84/94, aveva pensato per evitare situazioni di monopolio o di limitazioni della concorrenza. Non pensa che se passasse l' indicazione dell' Autorità Garante delle Concorrenza e del Mercato si rischierebbe di creare situazioni oligopolistiche in alcuni porti italiani? 'La norma prevista nell' articolo 18 della legge n.84/1994 va inserita nel contesto in cui è nata. In passato, infatti, ogni Ente portuale gestiva un singolo porto e correttamente il legislatore aveva previsto che un unico operatore non potesse avere più concessioni nello stesso porto per svolgere le stesse attività, proprio per salvaguardare il principio di concorrenza. Ma dal 1994 ad oggi il mondo è profondamente cambiato e sono emerse nuove esigenze per la funzionalità e lo sviluppo del settore. Grazie alla riforma del 2016 sono nate le Autorità di Sistema portuale, enti cioè che gestiscono un insieme di porti nell' ambito di un unico sistema. In tale contesto, continuare a mantenere il divieto, come ha evidenziato l' AGCM, non sembra più realistico. Le soluzioni che verranno trovate devono comunque rispettare i principi di non discriminazione e trasparenza'. Ricorso dei porti italiani contro la decisione della Commissione Europea di modificare il regime fiscale applicabile alle **AdSP**. Qual è la posizione del suo ministero? Abbiamo qualche possibilità di vincere in Europa? 'Aspettiamo gli esiti del ricorso che le Autorità portuali hanno presentato. Abbiamo avviato una intensa collaborazione con i presidenti delle Autorità per risolvere i nodi più complessi. Sono fiducioso che anche in questo caso troveremo la migliore soluzione'. Quando si è insediato al ministero, Lei ha promesso di convocare ogni mese la Conferenza nazionale dei porti. Conferma? La prossima quando sarà convocata? E con quali punti in agenda? 'Così è stato, anzi all' inizio ci siamo visti ogni 15 giorni. Gli incontri con i presidenti delle **AdSP** si svolgono con regolarità (l' ultimo si è

tenuto il 31 luglio scorso) e il prossimo sarà all' inizio di ottobre per consentire ai vari gruppi di lavoro creati all' interno della Conferenza di presentare le proposte elaborate in tema di dragaggi, programmazione dei porti, ecc. I presidenti hanno espresso pubblicamente la loro soddisfazione per questo metodo che



Ship Mag

Primo Piano

ha impresso un deciso cambio di passo su molti aspetti atteso da anni'.

Il Metropolitano

Venezia

Grandi navi. Venezia, al via studio fattibilità terminal canale nord

(DIRE) Venezia, 22 Set. - Nei prossimi giorni il commissario straordinario per il porto di Venezia Fulvio Lino Di Blasio avvierà uno studio di fattibilità tecnico-economica per il terminal per le navi da crociera sulla sponda nord del canale nord. Nello specifico, l'analisi valuterà "le alternative progettuali, le opere di bonifica necessarie, gli interventi sulle banchine, i sottoservizi e gli impianti, le opere funzionali alla sicurezza della navigazione". Lo anticipa Di Blasio, oggi in audizione in commissione del Consiglio comunale di Venezia. Nel frattempo l' **Autorità di sistema** portuale del mar Adriatico settentrionale, di cui Di Blasio è presidente, ha commissinato ad una Ati guidata dal gruppo Dhi "per uno studio idrodinamico con modelli di navigazione e modelli idrodinamici per valutare l'impatto" delle varie possibilità. L'obiettivo generale, spiega poi Di Blasio, è "rendere compatibile l'operatività del Mose con la navigazione e con il porto", anche per "rappresentare ad ottobre le esigenze a ministero, con proposte, budget e tempistiche". (Fat/ Dire) 11:20 22-09-21 Fattibilità Grandi Navi studio Venezia.

About The Author

Wednesday, September 22, 2021

il Metropolitano.it

CONTRA

Grandi navi. Venezia, al via studio fattibilità terminal canale nord

PM1 - 22 Settembre 2021 - commento all' 



(DIRE) Venezia, 22 Set. - Nei prossimi giorni il commissario straordinario per il porto di



Msc Crociere, nel 2021 quasi 180 mila passeggeri movimentati da Genova

I dati della stagione estiva 2021 di Msc Crociere. Significativa la presenza di turisti italiani a bordo, pari a circa il 60% del totale

178.254 i passeggeri movimentati per il **Porto** di **Genova** e saranno 85 gli scali effettuati alla fine della stagione estiva. Questi i numeri della stagione di Msc Crociere, che complessivamente ha movimentato circa un milione di crocieristi, effettuando oltre 400 scali in 14 porti della penisola, dove ha impiegato ben 8 navi sulle 11 già entrate in servizio dopo il lockdown, su un totale di 19 che compongono attualmente la sua flotta, tra le più giovani e tecnologicamente avanzate al mondo, anche sotto il profilo ambientale. Particolarmente significativa la presenza di turisti italiani a bordo, pari a circa il 60% del totale e in crescita rispetto agli anni precedenti, a conferma dell'importante contributo fornito dal settore crociere al 'turismo di prossimità', favorito anche dalla proposta di nuove mete e itinerari scelti in Italia da Msc, e alla ripresa dell'attività turistica in generale. Lo ha reso noto oggi la Compagnia leader in Europa, Sud America, Sud Africa e Paesi del Golfo, durante un incontro a bordo di Msc Virtuosa, giunta per la prima volta a **Genova**, home port di Msc Crociere e principale scalo al mondo della Compagnia per numero di passeggeri. Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere, ha dichiarato: «Siamo molto orgogliosi di essere stata la prima compagnia al mondo a ripartire dopo il lockdown, ad agosto 2020, e di averlo fatto in Italia e proprio da **Genova**. E siamo altrettanto orgogliosi di aver movimentato, pur in un anno ancora difficile come il 2021, un numero così elevato di crocieristi nella Penisola, fornendo così un contributo prezioso alla ripresa del turismo in Italia e a sostegno dei territori e delle comunità toccati dalle nostre navi. Questi dati confermano, peraltro, la centralità dell'Italia per l'andamento settore crocieristico a livello internazionale. Siamo sempre stati ottimisti sulla ripartenza delle crociere, che oggi rappresentano - grazie all'adozione di un protocollo di salute e sicurezza estremamente rigoroso - una delle modalità di vacanza più sicure e gratificanti al mondo. C'è grande voglia di viaggiare e i moltissimi ospiti che ci hanno scelto, e continuano a sceglierci, confermano ancora una volta l'appeal intramontabile delle vacanze sul mare». Attualmente, delle 19 navi che compongono la flotta della Compagnia, ne sono rientrate in servizio 11 che hanno navigato già in 21 paesi tra Mediterraneo, Nord Europa, Arabia Saudita e Caraibi. Ma il cuore della ripartenza - secondo i dati diffusi oggi - è l'Italia, con 14 porti che già hanno ospitato (e ospiteranno entro la fine della stagione estiva) almeno una volta 8 navi delle 11 in attualmente in navigazione. Proprio oggi Msc Virtuosa ha toccato per la prima volta l'Italia con lo scalo a **Genova**, a conclusione del ciclo di crociere effettuate nei mesi scorsi in Gran Bretagna. Si tratta appunto dell'ottava nave che arriva in Italia carica di crocieristi da quando, ad agosto del 2020, Msc Grandiosa è ripartita prima al mondo grazie a un protocollo di salute e sicurezza che ha fatto scuola a livello globale. I porti che maggiormente hanno beneficiato delle crociere di Msc sono stati **Genova** con 85 scali, Civitavecchia con 60 scali e Bari con 54 scali. Seguono Venezia/Monfalcone (43 scali), Napoli (29 scali), Taranto (28 scali), Siracusa (28 scali), Palermo (19 scali), Trieste (16 scali), Ancona (15 scali), Messina (12 scali), La Spezia (10 scali), Brindisi (2 scali) e Cagliari (1 scalo). Molto positiva la performance dei porti del Mezzogiorno che, nel complesso, hanno collezionato 172 scali, contro i 154 dei porti del Nord e i 76 del Centro Italia, a conferma del fatto che del turismo crocieristico beneficiano ormai gran parte delle regioni italiane e non solo quelle dove hanno sede i porti principali. Taranto e Siracusa rappresentano due novità nella programmazione di Msc



178.254 i passeggeri movimentati per il Porto di Genova e saranno 85 gli scali effettuati alla fine della stagione estiva. Questi i numeri



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

ogni settimana con migliaia di turisti a bordo. Ognuno dei due porti quest' estate ha collezionato il risultato di 50 mila crocieristi giunti con la nave Msc, e una importante ricaduta economica per il territorio. «Fin da subito Msc Crociere ha lavorato per una ripartenza sicura, non solo investendo sul protocollo, ma continuando a portare avanti il piano industriale, con una visione di lungo periodo aggiunge Massa Solo per dare una dimensione di quello che è stato fatto, quest' anno sono entrate in flotta ben 2 nuove ammiraglie: Msc Virtuosa, la nave su cui siamo a bordo oggi, che è arrivata in flotta lo scorso febbraio, e Msc Seashore, consegnata da Fincantieri alla fine di luglio. Ma abbiamo anche avviato la costruzione di Msc Euribia, seconda nave della Compagnia che sarà alimentata a gas naturale liquefatto, il combustibile fossile più pulito esistente al mondo, abbiamo celebrato la posa della chiglia di Msc Seascope a Monfalcone, ed abbiamo anche presentato il nuovo brand del lusso della divisione crociere Msc 'Explora Journeys', avviando anche a luglio la costruzione della prima nave 'Explora I' che entrerà in servizio nel 2023. Abbiamo inoltre annunciato la volontà di progettare e costruire la prima nave a idrogeno al mondo, in partnership con due eccellenze italiane quali Fincantieri e Snam, ed abbiamo avviato la progettazione di nuovi terminal crociere a Miami, Barcellona e Ancona, senza mai smettere così di costruire il futuro con investimenti adeguati e di lungo termine». Per le prossime stagioni invernali ed estiva la compagnia prevede la graduale ripartenza anche delle altre navi della flotta, in particolare il recente annuncio della riapertura dei confini degli Usa consentirà anche ai turisti italiani ed europei di raggiungere le navi di Msc Crociere posizionate ai Caraibi e Antille non appena il Center for Disease and Prevention determinerà le modalità di ingresso nel Paese. Per la prossima stagione invernale la compagnia ha aperto la strada per le crociere in Arabia Saudita grazie a un accordo con Cruise Saudi e gli itinerari di Msc Bellissima che dal 30 ottobre offrirà crociere di 7 notti da Gedda, facendo scalo nei porti arabi di Ras Al Abyad, AlWajh e Yanbu con escursioni ad Aqaba per Petra in Giordania, Safaga per Luxor in Egitto e poi in Arabia Saudita. Msc Virtuosa, dopo l' apertura di stagione nel Mediterraneo raggiungerà il suo home port a Dubai negli Emirati Arabi con un itinerario inedito che tocca Abu Dhabi, Sir Bani Yas, Dammam in Arabia Saudita e Doha in Qatar. Il Mediterraneo resterà la destinazione principale anche in inverno con due navi Msc Fantasia e Msc Grandiosa entrambe con home port **Genova**.

Porto di Genova, Riparazioni navali: "Subito il presidio medico, no ai parcheggi a pagamento"

Le rsu ricordano che all' interno dell' area industriale del porto di Genova non è ancora attivo l' ambulatorio medico

I lavoratori delle riparazioni navali del Porto di Genova e la Fiom Cgil provinciale ricordano che "a causa di lungaggini burocratiche tra **Autorità di Sistema Portuale** e Comune di Genova, all' interno dell' area industriale del porto di Genova non è ancora attivo l' ambulatorio medico ". "A questa grave condizione - si legge nella nota sindacale - si aggiunge il fatto che da alcune settimane è stato chiuso il parcheggio sito all' interno delle riparazioni con grandi disagi per i lavoratori i quali, già oggi, per accedere con l' auto all' interno dell' area devono anche pagare un canone annuale. Tutto questo è inaccettabile". Al Comune di Genova, insieme all' **Autorità Portuale**, le rsu Riparazioni Navali del Porto di Genova chiedono di "risolvere nel più breve tempo possibile il problema legato all' ambulatorio medico e per quanto riguarda il parcheggio rifiutano il 'privilegio' del posto auto a pagamento, lo spazio destinato alla sosta dei veicoli all' interno delle riparazioni navali è stato pensato per i lavoratori che ne hanno sempre usufruito gratuitamente e così deve continuare a essere: non un posto di meno, non un euro di più".



I lavoratori delle riparazioni navali del Porto di Genova e la Fiom Cgil provinciale ricordano che "a causa di lungaggini burocratiche tra Autorità di Sistema Portuale e Comune di Genova, all'interno dell'area industriale del porto di Genova non è ancora attivo l'ambulatorio medico".

Genova Today

Genova, Voltri

Riparazioni Navali, la rsu: "Subito il presidio medico, no ai parcheggi a pagamento"

In attesa del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che dovrebbe destinare ingenti somme di denaro per le opere della portualità genovese come la nuova diga, la copertura dei bacini di carenaggio e l' elettrificazione delle banchine i lavoratori delle riparazioni navali e la Fiom Cgil provinciale ricordano come, a causa di lungaggini burocratiche tra **Autorità** di **Sistema Portuale** e Comune di Genova, all' interno dell' area industriale del porto di Genova non sia ancora attivo l' ambulatorio medico. "A questa grave condizione - scrivono in una nota - si aggiunge il fatto che da alcune settimane è stato chiuso il parcheggio sito all' interno delle riparazioni con grandi disagi per i lavoratori i quali, già oggi, per accedere con l' auto all' interno dell' area devono anche pagare un canone annuale. Tutto questo è secondo noi inaccettabile". "Al Comune di Genova - prosegue il sindacato - di concerto con l' **Autorità Portuale** chiediamo di risolvere nel più breve tempo possibile il problema legato all' ambulatorio medico e per quanto riguarda il parcheggio rifiutiamo il "privilegio" del posto auto a pagamento, lo spazio destinato alla sosta dei veicoli all' interno delle riparazioni navali è stato pensato per i lavoratori che ne hanno sempre usufruito gratuitamente e così deve continuare ad essere: non un posto di meno, non un euro di più".



Shipping Italy

Genova, Voltri

(VIDEO) La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell' unità di trasporto intermodale

Di seguito la video intervista di SUPPLY CHAIN ITALY e SHIPPING ITALY per presentare 'La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell' unità di trasporto intermodale (UTI): il CTU Code'. A parlarne Giordano Bruno Guerrini (Bureau International des Containers - Paris), Francesco Apeddu (Cordstrap) e Luca Florenzano (SIAT). Il Cargo Integrity Group (CIG), di cui fanno parte le cinque organizzazioni internazionali Container Owners Association (COA), Global Shippers Forum, ICHCA International, TT Club e World Shipping Council (WSC), ha reso disponibile la versione italiana della guida rapida del CTU Code, l' insieme di norme pratiche d' uso globali per la caricazione, movimentazione e il bloccaggio delle merci spedite via mare e via terra. Continuando la sua missione di incoraggiare l' uso e l' aderenza alla guida generata dall' IMO, dall' ILO e dall' UNECE e pubblicata nel Codice di Pratica per l' Imballaggio delle Unità di Trasporto Merci (UTI), il CIG ha aggiunto l' italiano alle sei lingue ufficiali dell' IMO - arabo, cinese, inglese, francese, russo e spagnolo. La presentazione ufficiale della guida tradotta sarà l' evento d' apertura della Genoa Shipping Week (4-8 ottobre 2021) con un convegno in programma il giorno 4 ottobre dedicato proprio a 'La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell' unità di trasporto intermodale (UTI): il CTU Code' , organizzato da C.I.S.Co in collaborazione con il BIC, sponsorizzato da Siat S.p.A. e Cordstrap Italia S.r.l. e special event del programma 'Il meglio mancante' a cura di Promos Italia e **Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**.



Porti: Ravenna; pronti per il nuovo terminal crociere

Costruzione e concessione aggiudicate al colosso Royal Caribbean

Sarà la Rcl Cruises, società del colosso crocieristico Royal Caribbean a costruire il nuovo terminal-crociere del **Porto di Ravenna**, a **Porto Corsini**. Nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha infatti aggiudicato alla Rcl Cruises l'appalto della gara europea per la concessione per il servizio di stazione marittima e la costruzione del nuovo terminal. Con l'aggiudicazione - spiega l'Autorità in una nota - si chiude un percorso iniziato nell'estate del 2020, quando la stessa Rcl Cruises aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione. In base al progetto, le strutture saranno inserite nel contesto del Nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa Autorità e che prevede che lo scalo di **Ravenna** diventi un punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, e che, a regime, il nuovo Terminal possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l'anno. Nel dettaglio l'area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto in cui spazi di verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere. Per questo l'Autorità ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del Pnrr. "Tra oggi e dopodomani si dà corso a interventi importantissimi - osserva nella nota Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna - che garantiranno al **porto di Ravenna** di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che **Ravenna** sia il **porto** di tutta l'Emilia-Romagna". A giudizio del governatore regionale, ancora, si tratta di "un investimento strategico per la Regione e non solo. L'arrivo di centinaia di migliaia di turisti ci darà un vantaggio eccezionale e siamo pronti a lavorare insieme all'amministrazione e all'Autorità Portuale - che ringrazio alla pari di tutti i soggetti coinvolti - per risolvere le eventuali criticità che dovessero sorgere. Non si tratta di problemi, ma di opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio". Il progetto è stato sviluppato da Royal Caribbean Group in collaborazione con Atelier(s) Alfonso Femia e Rina Consulting. Gli edifici previsti dal progetto saranno dedicati non solo alla funzione crocieristica, ma anche ad altre attività sia per i turisti che per i cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza alla quale si agganceranno ponti mobili d'imbarco. Si stima che per tutte le attività e i servizi saranno coinvolte dai 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie. Nelle giornate senza navi all'ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. (ANSA)



AdSP Mare Adriatico Centro Settentrionale: pronti per il nuovo terminal crociere, per la città e a misura di cittadini

(FERPRESS) Ravenna, 22 SET Nei giorni scorsi, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale** ha aggiudicato l'appalto della gara europea per la concessione per il servizio di stazione marittima e la costruzione del nuovo terminal crociere a Porto Corsini a RCL Cruises Ltd., società del gruppo Royal Caribbean. Si chiude così un percorso iniziato nell'estate 2020, quando la stessa RCL Cruises Ltd. aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione. L'**Autorità di Sistema Portuale** dimostra di credere fortemente nel rilancio della funzione crocieristica del porto di Ravenna attraverso la riqualificazione dell'area antistante Porto Corsini e l'integrazione con un terminal a misura delle persone e dell'ambiente. Gli edifici previsti dal progetto saranno inseriti nel contesto del Nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa **AdSP**. Il progetto prevede che lo scalo di Ravenna diventi un vero e proprio homeport, punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, e che, a regime, il nuovo Terminal possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l'anno, prevalentemente imbarcanti e sbarcanti a Ravenna, con tutto ciò che questo può significare in termini di opportunità per il territorio in relazione a soggiorni pre e post crociera in collaborazione con il **sistema** aeroportuale regionale, in particolare con gli Aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. L'area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere. Il punto di partenza nel ripensare a questo luogo sarà la continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il **sistema** costiero. Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà realizzato un **sistema** di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l'**AdSp** ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del PNRR. Tra oggi e dopodomani si dà corso a interventi importantissimi ha dichiarato Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia Romagna che garantiranno al porto di Ravenna di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che Ravenna sia il porto di tutta l'Emilia-Romagna. Questo, infatti, è un investimento strategico per la Regione e non solo. L'arrivo di centinaia di migliaia di turisti ci darà un vantaggio eccezionale e siamo pronti a lavorare insieme all'amministrazione e all'**Autorità Portuale** che ringrazio alla pari di tutti i soggetti coinvolti per risolvere le eventuali criticità che dovessero sorgere. Non si tratta di problemi, ma di opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio. Il fatto che un operatore straniero di rilevanza mondiale come il gruppo Royal Caribbean abbia deciso di investire sul nostro porto è un importante segnale per tutto il territorio ravennate dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna e la serietà e l'affidabilità di Royal Caribbean sono tra l'altro dimostrate dal fatto che la proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un'analisi molto approfondita del contesto territoriale nel quale dovrà essere inserita; il progetto contiene infatti approfondimenti molto dettagliati sull'impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale e si sta lavorando per la realizzazione di un percorso alternativo che alleggerisca il traffico per raggiungere e lasciare la zona del terminal. Royal Caribbean Group ha deciso di puntare sul porto di Ravenna, benché in pieno periodo di pandemia, per





FerPress

Ravenna

nell'**Adriatico** e in tutto il Mediterraneo, per il proprio traffico, e per l'industria crocieristica in generale. Questo importante investimento, assieme ad **AdSP**, per la rigenerazione del porto crociere di Ravenna, si collega al progetto Hub **Portuale**, che, grazie agli estesi dragaggi della canaletta di accesso e dell'Avamposto Nord, renderà possibile l'accessibilità nautica a un numero maggiore di navi. Royal Caribbean Group è entusiasta di questa straordinaria opportunità che permetterà di realizzare un progetto all'avanguardia per qualità dei servizi, sostenibilità e armonizzazione con l'ambiente, in cui avremo modo di applicare il nostro know-how e la nostra esperienza in un territorio vocato all'ospitalità, in cui siamo certi che i nostri ospiti avranno occasione di scoprire non solo tesori storico-culturali, eccellenze artistiche, icone automobilistiche e motociclistiche, natura incontaminata e spiagge della movida internazionale, ma anche la culla della tradizione culinaria italiana. dichiara Joshua Carroll, Vice President Destination Development di Royal Caribbean Group. Ringrazio l'**AdSP**, il Comune di Ravenna e la Regione Emilia Romagna e tutta la comunità **portuale** e cittadina che ci ha accolto e ha supportato il nostro progetto. Royal Caribbean Group riporterà il porto di Ravenna a crescere nel settore crociere e innalzerà la crocieristica ad un livello superiore in tutta la regione. Siamo inoltre onorati di avere al nostro fianco un partner come VSL Club che ci accompagnerà in questa avventura. Fabrizio Vettosi, Managing Director di VSL Club SpA, dichiara: Siamo particolarmente orgogliosi di realizzare questa Joint Venture con una delle cruise line più prestigiose al Mondo quale Royal Caribbean Group. Si tratta di un'operazione innovativa, ed è la prima volta in Italia che capitali privati vengono indirizzati verso questo tipo di infrastruttura grazie ad un soggetto specializzato quale VSL Club. Il progetto è stato sviluppato da Royal Caribbean Group in collaborazione con Atelier(s) Alfonso Femia e RINA Consulting, con i quali sono stati condivisi i principi per uno sviluppo sostenibile che sono alla base della filosofia ambientale e sociale di Royal Caribbean, e che esplicitano la consapevolezza che Royal Caribbean ha delle proprie responsabilità verso le comunità che vivono nei luoghi che le proprie navi visitano, e verso i mari da esse solcati. Royal Caribbean Group si impegna a garantire equità, sostenibilità ed eccellenza nella gestione del servizio pubblico di accoglienza ed assistenza alle navi da crociera e ai loro passeggeri, Inoltre, Royal Caribbean desidera proporre numerose attività sul territorio, che aspirano a raggiungere i seguenti obiettivi: riconoscimento e identificazione del nuovo terminal crociere come landmark di Ravenna, che rinsalda il profondo legame della città con il porto e instaura una relazione con i luoghi della memoria della città, simbolo della comunità, attraverso il valore e il significato attuale del passato, coniugando l'arte con il **mare** e la natura; utilizzo del nuovo terminal crociere come luogo di incontro per la comunità. Infatti, gli edifici previsti dal progetto saranno dedicati non solo alla funzione crocieristica, ma anche ad altre attività sia per i turisti che per i cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza affacciata sul **mare** dei lidi ravennati, alla quale si agganceranno ponti mobili d'imbarco di nuova generazione. I cinque volumi esterni, sul lato sud dell'area di concessione, saranno occasione di scambio e di relazione, aree di pausa e di sosta per gli abitanti dei Lidi e della città di Ravenna, i viaggiatori e gli equipaggi, con spazi destinati alle eccellenze locali di street-food, un crew center e un desk per le informazioni turistiche ed esperienziali sul territorio. Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie; inoltre saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del porto di Ravenna, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche. Nelle giornate senza navi all'ormeggio, il terminal e la sua passerella sul **mare** si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. In coordinamento con gli Enti Pubblici, si potranno organizzare eventi sportivi, percorsi artistici e letterari, presentazioni, e molto altro. I grandi spazi al piano terra si prestano per fiere e altre attività di grande respiro.

In alcune giornate nell'arco dell'anno, il porto crocieristico diventerà aperto.



Porto di Ravenna arriva nuovo terminal crociere

Costruzione e concessione aggiudicate al colosso Royal Caribbean.

Si prefigura un nuovo futuro crocieristico per il porto di Ravenna, con l'assegnazione da parte dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale** dell'appalto di costruire il nuovo terminal a Rcl Cruises, società del colosso crocieristico Royal Caribbean, che dovrà realizzare e gestire la nuova struttura a Porto Corsini. L'assegnazione è avvenuta al termine di una gara europea per la concessione per il servizio di stazione marittima e la costruzione del nuovo terminal. «Con l'aggiudicazione si chiude un percorso iniziato nell'estate del 2020, quando la stessa Rcl Cruises aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione - afferma l' **Autorità portuale** -. In base al progetto, le strutture saranno inserite nel contesto del Nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa **Autorità** e che prevede che lo scalo di Ravenna diventi un punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, e che, a regime, il nuovo Terminal possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l'anno». L'area del nuovo terminal crociere, per una superficie complessiva di 12 ettari, sarà concepita come un progetto in cui spazi di verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere. Per questo l' **Autorità** ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del Pnrr. «Si dà corso a interventi importantissimi - osserva Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna - che garantiranno al porto di Ravenna di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che Ravenna sia il porto di tutta l'Emilia Romagna». Per Bonaccini si tratta di «un investimento strategico per la Regione e non solo. L'arrivo di centinaia di migliaia di turisti ci darà un vantaggio eccezionale e siamo pronti a lavorare insieme all'amministrazione e all' **Autorità portuale** per risolvere le eventuali criticità che dovessero sorgere. Non si tratta di problemi, ma di opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio». Il progetto è stato sviluppato da Royal Caribbean Group in collaborazione con Atelier(s) Alfonso Femia e Rina Consulting. Gli edifici previsti dal progetto saranno dedicati non solo alla funzione crocieristica, ma anche ad altre attività sia per i turisti che per i cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza alla quale si agganceranno ponti mobili d'imbarco. Si stima che per tutte le attività e i servizi saranno coinvolte da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie. Nelle giornate senza navi all'ormeggio, il terminal e la sua passerella sul **mare** si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. La passerella del terminal passeggeri del porto di Ravenna. «Il fatto che uno tra i maggiori operatori crocieristici a livello mondiale come Royal Caribbean realizzerà questo nuovo terminal è un segnale di fiducia e rilancio, e potrà costituire un volano complementare importante per la ripresa del comparto turistico, tra i più colpiti dalla pandemia» ha commentato il vicepresidente di Confindustria Romagna e presidente della delegazione ravennate, Tomaso Tarozzi. Il porto di Ravenna, secondo Tarozzi, «ha come vocazione primaria quella industriale e commerciale e ha attivato negli ultimi due anni progetti di investimenti cospicui, dotandosi dei relativi finanziamenti per perseguire una crescita importante dei traffici nel medio termine e candidandosi così a un ruolo di primo piano per tutto il Medio-Alto **Adriatico**. Lo sviluppo strategico e competitivo sarà fortemente potenziato

mercoledì, 22 Settembre 2021

Chi siamo | Contatti | Pubblicità | Sistema NordEst | Politica editoriale | Codice di condotta | Cookies Policy | Privacy Policy

f in

IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA POLITICA SOCIETÀ CULTURA CRONACA TERRITORIO ALTRE CATEGORIE

Home | Economia | Società e Cultura | Romagna | Porto di Ravenna e il nuovo terminal crociere

Porto di Ravenna arriva nuovo terminal crociere

Costruzione e concessione aggiudicate al colosso Royal Caribbean.

di Redazione - 22 Settembre 2021

TENDENZE

Governi
"Transizione
ecologica
necessaria, una
grande
opportunità"

Istat, Conti
economici
confermano
contrazione
eccezionale nel
2020



Il NordEst Quotidiano

Ravenna

fondali , alla modernizzazione dei servizi e all' ampliamento dei settori serviti ». A giudizio di Tarozzi , «la crescita ipotizzata andrà poi accompagnata da ulteriori investimenti di connessione dello scalo con la rete logistica e dei trasporti su gomma e ferroviari , e più in generale nei servizi e capacità di stoccaggio . In questo contesto, l' annuncio odierno di un nuovo, significativo investimento estero attratto a Ravenna per la realizzazione di una Stazione Marittima permanente affianca questi progetti, ampliando ulteriormente le potenzialità e le prospettive positive». Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de 'Il NordEst Quotidiano', iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata. Telegram <https://t.me/ilnordest> Twitter <https://twitter.com/nestquotidiano> LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/> Facebook <https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/> © Riproduzione Riservata.

Ravenna è pronta per il nuovo terminal crociere

Concessione e costruzione aggiudicate a RCL Cruises Ltd del gruppo Royal Caribbean

Redazione

RAVENNA Ravenna è pronta per il nuovo terminal crociere. Nei giorni scorsi, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale ha aggiudicato l'appalto della gara europea per la concessione per il servizio di stazione marittima e la costruzione del nuovo terminal crociere a Porto Corsini a RCL Cruises Ltd., società del gruppo Royal Caribbean. Si chiude così un percorso iniziato nell'estate 2020, quando la stessa RCL Cruises Ltd. aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione. L'Autorità di Sistema portuale dimostra di credere fortemente nel rilancio della funzione crocieristica del porto di Ravenna attraverso la riqualificazione dell'area antistante Porto Corsini e l'integrazione con un terminal a misura delle persone e dell'ambiente. Gli edifici previsti dal progetto saranno inseriti nel contesto del Nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa AdSp. Il progetto prevede che lo scalo di Ravenna diventi un vero e proprio homeport, punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, e che, a regime, il nuovo Terminal possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l'anno, prevalentemente imbarcanti e sbarcanti a Ravenna, con tutto ciò che questo può significare in termini di opportunità per il territorio in relazione a soggiorni pre e post crociera in collaborazione con il sistema aeroportuale regionale, in particolare con gli Aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. L'area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere. Il punto di partenza nel ripensare a questo luogo sarà la continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero. Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l'AdSp ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del PNRR. Tra oggi e dopodomani si dà corso a interventi importantissimi ha dichiarato Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna che garantiranno al porto di Ravenna di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che Ravenna sia il porto di tutta l'Emilia-Romagna. Questo, infatti, è un investimento strategico per la Regione e non solo. L'arrivo di centinaia di migliaia di turisti ci darà un vantaggio eccezionale e siamo pronti a lavorare insieme all'amministrazione e all'Autorità Portuale che ringrazio alla pari di tutti i soggetti coinvolti per risolvere le eventuali criticità che dovessero sorgere. Non si tratta di problemi, ma di opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio. Il fatto che un operatore straniero di rilevanza mondiale come il gruppo Royal Caribbean abbia deciso di investire sul nostro porto è un importante segnale per tutto il territorio ravennate dichiara Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna e la serietà e l'affidabilità di Royal Caribbean sono tra l'altro dimostrate dal fatto che la proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un'analisi molto approfondita del contesto territoriale nel quale dovrà essere inserita; il progetto contiene infatti approfondimenti molto dettagliati sull'impatto che la presenza del terminal potrà



avere sulla viabilità locale e si sta lavorando per la realizzazione di un percorso alternativo che alleggerisca il traffico per raggiungere e lasciare la zona del terminal. Royal Caribbean Group ha deciso di puntare sul porto di Ravenna, benché in pieno periodo di pandemia, per aprire un nuovo ventaglio di opzioni nell'Adriatico e in tutto il Mediterraneo, per il proprio traffico, e per l'industria crocieristica in generale. Questo



Messaggero Marittimo

Ravenna

importante investimento, assieme ad **AdSp**, per la rigenerazione del porto crociere di Ravenna, si collega al progetto Hub Portuale, che, grazie agli estesi dragaggi della canaletta di accesso e dell'Avamposto Nord, renderà possibile l'accessibilità nautica a un numero maggiore di navi. Royal Caribbean Group è entusiasta di questa straordinaria opportunità che permetterà di realizzare un progetto all'avanguardia per qualità dei servizi, sostenibilità e armonizzazione con l'ambiente, in cui avremo modo di applicare il nostro know-how e la nostra esperienza in un territorio vocato all'ospitalità, in cui siamo certi che i nostri ospiti avranno occasione di scoprire non solo tesori storico-culturali, eccellenze artistiche, icone automobilistiche e motociclistiche, natura incontaminata e spiagge della movida internazionale, ma anche la culla della tradizione culinaria italiana. dichiara Joshua Carroll, Vice President Destination Development di Royal Caribbean Group. Ringrazio **AdSp**, il Comune di Ravenna e la Regione Emilia Romagna e tutta la comunità portuale e cittadina che ci ha accolto e ha supportato il nostro progetto. Royal Caribbean Group riporterà il porto di Ravenna a crescere nel settore crociere e innalzerà la crocieristica ad un livello superiore in tutta la regione. Siamo inoltre onorati di avere al nostro fianco un partner come VSL Club che ci accompagnerà in questa avventura. Fabrizio Vettosi, managing director di VSL Club SpA, commenta così: Siamo particolarmente orgogliosi di realizzare questa Joint Venture con una delle cruise line più prestigiose al Mondo quale Royal Caribbean Group. Si tratta di un'operazione innovativa, ed è la prima volta in Italia che capitali privati vengono indirizzati verso questo tipo di infrastruttura grazie ad un soggetto specializzato quale VSL Club. Il progetto è stato sviluppato da Royal Caribbean Group in collaborazione con Atelier(s) Alfonso Femia e RINA Consulting, con i quali sono stati condivisi i principi per uno sviluppo sostenibile che sono alla base della filosofia ambientale e sociale di Royal Caribbean, e che esplicitano la consapevolezza che Royal Caribbean ha delle proprie responsabilità verso le comunità che vivono nei luoghi che le proprie navi visitano, e verso i mari da esse solcati. Royal Caribbean Group si impegna a garantire equità, sostenibilità ed eccellenza nella gestione del servizio pubblico di accoglienza ed assistenza alle navi da crociera e ai loro passeggeri, Inoltre, Royal Caribbean desidera proporre numerose attività sul territorio, che aspirano a raggiungere i seguenti obiettivi: riconoscimento e identificazione del nuovo terminal crociere come landmark di Ravenna, che rinsalda il profondo legame della città con il porto e instaura una relazione con i luoghi della memoria della città, simbolo della comunità, attraverso il valore e il significato attuale del passato, coniugando l'arte con il mare e la natura; utilizzo del nuovo terminal crociere come luogo di incontro per la comunità. Infatti, gli edifici previsti dal progetto saranno dedicati non solo alla funzione crocieristica, ma anche ad altre attività sia per i turisti che per i cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza affacciata sul mare dei lidi ravennati, alla quale si agganceranno ponti mobili d'imbarco di nuova generazione. I cinque volumi esterni, sul lato sud dell'area di concessione, saranno occasione di scambio e di relazione, aree di pausa e di sosta per gli abitanti dei Lidi e della città di Ravenna, i viaggiatori e gli equipaggi, con spazi destinati alle eccellenze locali di street-food, un crew center e un desk per le informazioni turistiche ed esperienziali sul territorio. Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie; inoltre saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del porto di Ravenna, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche. Nelle giornate senza navi all'ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. In coordinamento con gli Enti Pubblici, si potranno organizzare eventi sportivi, percorsi artistici e letterari, presentazioni, e molto altro. I grandi spazi al piano terra si prestano per fiere e altre attività di grande respiro. In alcune giornate nell'arco dell'anno, il porto crocieristico diventerà aperto.

Un terminal crociere immerso nel verde per accogliere vacanzieri da tutto il mondo: "300mila turisti l' anno"

La Royal Caribbean presenta il progetto della nuova stazione marittima di Porto Corsini:

Una stazione marittima innovativa, ecosostenibile e integrata con il territorio per accogliere un flusso importante di turisti. Questo è il fulcro del progetto presentato mercoledì nella sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna in occasione dell' aggiudicazione della gara per la concessione del servizio di assistenza passeggeri e di Stazione Marittima nel porto di Ravenna a RCL Cruises, società del gruppo Royal Caribbean. Un incontro che ha permesso di dare un primo sguardo al grande progetto che la Royal Caribbean ha in serbo per il nuovo terminal crociere di Porto Corsini . La compagnia di crociere norvegese-statunitense con base a Miami punta infatti sul porto di Ravenna come nuova destinazione dell' Adriatico. "Questa stazione marittima è un' operazione da 30 milioni, con investimenti che provengono in gran parte dal settore privato, che porterà centinaia di migliaia di croceristi nel nostro porto in pochi anni - sostiene Daniele Rossi, presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale - Il popolo della Romagna deve dimostrare che sa come accogliere questi turisti e portarli a visitare le nostre città". Un progetto che dovrebbe prendere avvio nel prossimo

anno e portare, nell' intenzione della Royal Caribbean, un flusso crescente di turisti attraverso anche la promozione di Ravenna come destinazione presso altre realtà crocieristiche. Un volume che, a pieno regime, potrebbe raggiungere i 300mila turisti l' anno. "Numeri formidabili per le prospettive economiche -commenta il presidente della regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che in mattinata aveva già parlato dello sviluppo del porto ravennate al mercato cittadino . "I dati dell' export dei primi 6 mesi del 2021 ci indicano un incremento del 6,2% rispetto all' anno record 2019 - prosegue Bonaccini - Servirà però anche un grande investimento ferroviario per spostare in particolare le merci che ora viaggiano in prevalenza su gomma sui treni, questa si chiama transizione ecologica". E parlando soprattutto di turismo: "I numeri di agosto, ne sono convinto, ci restituiranno cifre formidabili anche rispetto al 2019. Certamente per un grande flusso di persone ci vorrà una soluzione anche per i collegamenti con le altre città. Per noi questo non è un problema ma un' opportunità, soprattutto per una terra ospitale e ricca di attrattiva come quella romagnola". "La nostra Regione e il territorio ravennate testimoniano, attraverso questo progetto, una grande attrattiva per investimenti internazionali di rilievo e pregio. Questa è una sfida che dobbiamo vincere - sottolinea il sindaco di Ravenna Michele De Pascale - Non ho dubbi sul versante dell' ospitalità che da sempre ci contraddistingue. A Royal Caribbean dico: qui da noi troverete ospitalità, accoglienza e amicizia". Anche il primo cittadino ravennate sottolinea tuttavia la necessità di ampliare e migliorare la situazione dei collegamenti con le altre città, sia sull' asse viario che ferroviario. "Insieme a Royal Caribbean dobbiamo costruire e gestire al meglio le sinergie per la logistica e, visto che puntiamo a numeri alti, dovrà essere una logistica che funziona per il terminal, per i turisti e per tutta la comunità. Il nostro è un territorio in cui coesistono tanti tipi di attività diverse, anche in ambito **portuale**, e quindi questo sarà un tema fondamentale da affrontare insieme e da vincere". Dall' altra parte De Pascale rimarca le tante opportunità che Ravenna propone ai turisti: "Abbiamo almeno tre offerte vincenti. La città d' arte, una qualità dei servizi di spiaggia che non c' è in nessun altro luogo del mondo e un patrimonio naturalistico straordinario che parte da Porto Corsini con il parco del Delta del Po". Interviene poi Joshua Carrol, vicepresidente destination



development di Royal Caribbean Group. "E' il mio primo viaggio internazionale dal 2020 - confessa Carrol - Questo a Ravenna è il nostro primo progetto internazionale dall' inizio della pandemia e ciò ha una grande importanza simbolica. Ho visitato la città e vi faccio i miei complimenti sia per il vostro patrimonio



Ravenna Today

Ravenna

artistico che per il settecentesimo anniversario di Dante. Quello che mi ha colpito è il fascino che la vostra città esercita sui nostri ospiti. Quella che presentiamo - prosegue Carrol - è una lunga parteneship che porterà Ravenna a diventare una località di crociere rinomata nel mondo. Speriamo di andare verso un futuro che rechi beneficio, prosperità e opportunità di lavoro a tutti noi". "Si tratta di un progetto molto innovativo - spiega Ana Karina Santini, associate vicepresidente international destination development di Royal Caribbean - nato dall' iniziativa privata in partnership con l' entità pubblica. Abbiamo creduto in una progettazione sostenibile sia per la scelta di materiali sostenibili e locali, sia per l' integrazione con il contesto culturale e paesaggistico del terminal. Sarà un terminal ecosostenibile e autonomo dal punto di vista energetico. Il porto sarà aperto a tutte le crociere, non solo a quelle della Royal Caribbean". Il terminal: tra sostenibilità e offerta turistica Per l' offerta ai croceristi la compagnia norvegese-statunitense punta anche sulla proposta di beni di consumo tipici del territorio emiliano-romagnolo, su escursioni ecosostenibili sul territorio e non esclude per il futuro collaborazioni con agenzie e guide turistiche locali. Il design del nuovo terminal sarà però anche orientato al benessere logistico del personale di terra e di bordo. E sullo sviluppo dei collegamenti offre la propria collaborazione: "Il traffico turistico crescerà e si dovrà trovare assieme soluzioni per le sfide logistiche del territorio", dichiara Ana Karina Santini. L' architetto Alfonso Femia si è soffermato invece sui dettagli del nuovo spazio che darà importanza al rapporto fra natura e terminal, mettendo il nuovo edificio "al centro di un sistema di paesaggi". La nuova stazione marittima infatti sarà circondata da un parco delle dune e da un percorso ciclabile panoramico, oltre che dagli spazi dedicati alla sosta dei mezzi di trasporto pubblico e privato. "Un edificio che sarà dedicato al territorio ravennate e che regalerà un primo sguardo sulla città e i suoi dintorni", spiega l' architetto. Grande spazio verrà dato alla natura con aree verdi ed elementi di design dedicati. Materiali innovativi, pannelli fotovoltaici ed eolico faranno invece la loro parte per garantire l' autonomia energetica dell' intero terminal.

Svelato il progetto del nuovo Terminal crociere di Porto Corsini -

Ibolognesi

Il progetto di Royal Caribbean Group per costruire un vero e proprio homeport dell' Adriatico Nei giorni scorsi, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha aggiudicato l' appalto della gara europea per la concessione per il servizio di stazione marittima e la costruzione del nuovo terminal crociere a Porto Corsini a RCL Cruises Ltd., società del gruppo Royal Caribbean. Si chiude così un percorso iniziato nell' estate 2020, quando la stessa RCL Cruises Ltd. aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** dimostra di credere fortemente nel rilancio della funzione croceristica del porto di Ravenna attraverso la riqualificazione dell' area antistante Porto Corsini e l' integrazione con un terminal a misura delle persone e dell' ambiente. Gli edifici previsti dal progetto saranno inseriti nel contesto del Nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa AdSP. Il progetto prevede che lo scalo di Ravenna diventi un vero e proprio homeport, punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, e che, a regime, il nuovo Terminal possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l' anno,

prevalentemente imbarcanti e sbarcanti a Ravenna, con tutto ciò che questo può significare in termini di opportunità per il territorio in relazione a soggiorni pre e post crociera in collaborazione con il **sistema** aeroportuale regionale, in particolare con gli Aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. L' area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell' area del terminal crociere. Il punto di partenza nel ripensare a questo luogo sarà la continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il **sistema** costiero. Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà realizzato un **sistema** di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l' AdSp ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del PNRR. I render 1 di 3 "Tra oggi e dopodomani si dà corso a interventi importantissimi - ha dichiarato Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia Romagna - che garantiranno al porto di Ravenna di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che Ravenna sia il porto di tutta l' Emilia-Romagna. Questo, infatti, è un investimento strategico per la Regione e non solo. L' arrivo di centinaia di migliaia di turisti ci darà un vantaggio eccezionale e siamo pronti a lavorare insieme all' amministrazione e all' **Autorità Portuale** - che ringrazio alla pari di tutti i soggetti coinvolti - per risolvere le eventuali criticità che dovessero sorgere. Non si tratta di problemi, ma di opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio". 'Il fatto che un operatore straniero di rilevanza mondiale come il gruppo Royal Caribbean abbia deciso di investire sul nostro porto è un importante segnale per tutto il territorio ravennate - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità Portuale** di Ravenna - e la serietà e l' affidabilità di Royal Caribbean sono tra l' altro dimostrate dal fatto che la proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un' analisi molto approfondita del contesto territoriale nel quale dovrà essere inserita; il progetto contiene infatti approfondimenti molto dettagliati sull' impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale e si sta lavorando per la realizzazione di un percorso alternativo



che alleggerisca il traffico per raggiungere e lasciare la zona del terminal'. Royal Caribbean Group ha deciso di puntare sul porto di Ravenna, benché



Ravenna24Ore.it

Ravenna

in pieno periodo di pandemia, per aprire un nuovo ventaglio di opzioni nell' Adriatico e in tutto il Mediterraneo, per il proprio traffico, e per l' industria crocieristica in generale. Questo importante investimento, assieme ad AdSP, per la rigenerazione del porto crociere di Ravenna, si collega al progetto Hub **Portuale**, che, grazie agli estesi dragaggi della canaletta di accesso e dell' Avamposto Nord, renderà possibile l' accessibilità nautica a un numero maggiore di navi. 'Royal Caribbean Group è entusiasta di questa straordinaria opportunità che permetterà di realizzare un progetto all' avanguardia per qualità dei servizi, sostenibilità e armonizzazione con l' ambiente, in cui avremo modo di applicare il nostro know-how e la nostra esperienza in un territorio vocato all' ospitalità, in cui siamo certi che i nostri ospiti avranno occasione di scoprire non solo tesori storico-culturali, eccellenze artistiche, icone automobilistiche e motociclistiche, natura incontaminata e spiagge della movida internazionale, ma anche la culla della tradizione culinaria italiana. - dichiara Joshua Carroll, Vice President Destination Development di Royal Caribbean Group. 'Ringrazio l' AdSP, il Comune di Ravenna e la Regione Emilia Romagna e tutta la comunità **portuale** e cittadina che ci ha accolto e ha supportato il nostro progetto. Royal Caribbean Group riporterà il porto di Ravenna a crescere nel settore crociere e innalzerà la crocieristica ad un livello superiore in tutta la regione. Siamo inoltre onorati di avere al nostro fianco un partner come VSL Club che ci accompagnerà in questa avventura.' Fabrizio Vettosi , Managing Director di VSL Club SpA, dichiara: 'Siamo particolarmente orgogliosi di realizzare questa Joint Venture con una delle cruise line più prestigiose al Mondo quale Royal Caribbean Group. Si tratta di un' operazione innovativa, ed è la prima volta in Italia che capitali privati vengono indirizzati verso questo tipo di infrastruttura grazie ad un soggetto specializzato quale VSL Club'. Il progetto è stato sviluppato da Royal Caribbean Group in collaborazione con Atelier(s) Alfonso Femia e RINA Consulting, con i quali sono stati condivisi i principi per uno sviluppo sostenibile che sono alla base della filosofia ambientale e sociale di Royal Caribbean, e che esplicitano la consapevolezza che Royal Caribbean ha delle proprie responsabilità verso le comunità che vivono nei luoghi che le proprie navi visitano, e verso i mari da esse solcati. Royal Caribbean Group si impegna a garantire equità, sostenibilità ed eccellenza nella gestione del servizio pubblico di accoglienza ed assistenza alle navi da crociera e ai loro passeggeri, Inoltre, Royal Caribbean desidera proporre numerose attività sul territorio, che aspirano a raggiungere i seguenti obiettivi: riconoscimento e identificazione del nuovo terminal crociere come landmark di Ravenna, che rinsalda il profondo legame della città con il porto e instaura una relazione con i luoghi della memoria della città, simbolo della comunità, attraverso il valore e il significato attuale del passato, coniugando l' arte con il mare e la natura; utilizzo del nuovo terminal crociere come luogo di incontro per la comunità. Infatti, gli edifici previsti dal progetto saranno dedicati non solo alla funzione crocieristica, ma anche ad altre attività sia per i turisti che per i cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza affacciata sul mare dei lidi ravennati, alla quale si agganceranno ponti mobili d' imbarco di nuova generazione. I cinque volumi esterni, sul lato sud dell' area di concessione, saranno occasione di scambio e di relazione, aree di pausa e di sosta per gli abitanti dei Lidi e della città di Ravenna, i viaggiatori e gli equipaggi, con spazi destinati alle eccellenze locali di street-food, un crew center e un desk per le informazioni turistiche ed esperienziali sul territorio. Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all' assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie; inoltre saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del porto di Ravenna, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche. Nelle giornate senza navi all' ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. In coordinamento con gli Enti Pubblici, si potranno organizzare eventi sportivi, percorsi artistici e letterari, presentazioni, e molto altro. I grandi spazi al piano terra si prestano per

fiere e altre attività di grande respiro. In alcune giornate nell' arco dell' anno, il porto crocieristico diventerà aperto.
Qualche numero: Area in concessione: 22.000 mq Area ISPS: 13.200 mq Area di banchina: 8.800 mq Terminal
Crociere: 5.000 mq di pianta 2 piani



Ravenna24Ore.it

Ravenna

10,000 mq di superficie totale interna adatto ad accogliere 2 navi contemporaneamente Passerella in quota: 250 m di lunghezza 6 m di larghezza 7,8 m di altezza (al piano di camminamento) Ponti mobile di imbarco: 3: Importo totale dell' investimento: 27.716.737 (di cui 5.998.829 a carico di AdSP) Durata della concessione: 33 anni ROYAL CARIBBEAN GROUP è una compagnia di crociera internazionale (quotata alla borsa di New York con la sigla RCL), che possiede totalmente e gestisce tre dei maggiori brand conosciuti a livello globale nel settore del turismo crocieristico: Royal Caribbean International, Celebrity Cruises, e Silversea Cruises. Royal Caribbean Group è proprietaria anche del 50% di TUI Cruises e di Hapag-Lloyd Cruises. Il Gruppo, in tutto, gestisce 60 navi da crociera e ne ha altre 13 in ordine, alla data del 30 giugno 2021. Per conoscere meglio RCG: www.royalcaribbeangroup.com o www.rclinvestor.com. VSL CLUB SpA è l' unico veicolo di investimento e di advisory italiano specializzato in shipping e logistica marittima ed intermodale. VSL Club è totalmente indipendente e sponsorizzato interamente da investitori privati e Family Office. Il commento del vicepresidente di Confindustria Romagna Tomaso Tarozzi, presidente della delegazione ravennate 'Il Porto di Ravenna, che ha come vocazione primaria quella industriale e commerciale, ha attivato negli ultimi due anni progetti di investimenti cospicui, dotandosi dei relativi finanziamenti per perseguire una crescita importante dei traffici nel medio termine e candidandosi così a un ruolo di primo piano per tutto il Medio-Alto Adriatico. Lo sviluppo strategico e competitivo sarà fortemente potenziato grazie alla maggior profondità dei fondali, alla modernizzazione dei servizi e all' ampliamento dei settori serviti. La crescita ipotizzata andrà poi accompagnata da ulteriori investimenti di connessione dello scalo con la rete logistica e dei trasporti su gomma e ferroviari, e più in generale nei servizi e capacità di stoccaggio. In questo contesto, l' annuncio odierno di un nuovo, significativo investimento estero attratto a Ravenna per la realizzazione di una Stazione Marittima permanente affianca questi progetti, ampliando ulteriormente le potenzialità e le prospettive positive. Il fatto che uno tra i maggiori operatori crocieristici a livello mondiale come Royal Caribbean realizzerà questo nuovo terminal è un segnale di fiducia e rilancio, e potrà costituire un volano complementare importante per la ripresa del comparto turistico, tra i più colpiti dalla pandemia'.

Presentato progetto di Royal Caribbean Cruises per Terminal crociere di Porto Corsini: nuovo home port dell' Adriatico da 300 mila passeggeri foto

Redazione

È stato presentato oggi 22 settembre il progetto del nuovo Terminal crociere di Porto Corsini. Come annunciato nei giorni scorsi, la gara per la 'Concessione del servizio di assistenza passeggeri e di Stazione Marittima nel porto di Ravenna' è stata vinta RCL Cruises Ltd., società del gruppo Royal Caribbean International uno tra i maggiori operatori a livello mondiale. Il progetto del nuovo terminal, firmato da Atelier(s) Alfonso Femia con Rima, team scelto da Royal Caribbean Group che si è aggiudicato la concessione in project financing, punta a sviluppare ulteriormente il settore crocieristico ravennate ed emiliano romagnolo. Gli edifici saranno inseriti nel contesto del Nuovo Parco delle Dune. La grande novità è la scelta di Royal Caribbean di fare del terminal ravennate un' Home Port, cioè porto di partenza e arrivo di crociere. Foto 3 di 9 In occasione della presentazione, presso la Camera di Commercio di Ravenna, sono intervenuti il presidente di AP Daniele Rossi, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, il Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, Joshua Carroll Vice President Destination Development di Royal Caribbean Group e Ana Karina Santini Direttore Sviluppo Commerciale Royal Caribbean Cruises Ltd per l' area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa). Il progetto prevede che, a regime, il terminal possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l' anno. Un' importante opportunità per il territorio ravennate, in relazione a soggiorni pre e post crociera in collaborazione con il sistema aeroportuale regionale, in particolare con gli Aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. Si chiude così un percorso iniziato nell' estate 2020, quando la stessa RCL Cruises Ltd. aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione. Il progetto L' area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell' area del terminal crociere. Il punto di partenza nel ripensare a questo luogo sarà la continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero. Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l' AdSp ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del PNRR. Il progetto è stato sviluppato da Royal Caribbean Group in collaborazione con Atelier(s) Alfonso Femia e RINA Consulting, con i quali sono stati condivisi i principi per uno sviluppo sostenibile che sono alla base della filosofia ambientale e sociale di Royal Caribbean, e che esplicitano la consapevolezza che Royal Caribbean ha delle proprie responsabilità verso le comunità che vivono nei luoghi che le proprie navi visitano, e verso i mari da esse solcati. Royal Caribbean Group si impegna a garantire equità, sostenibilità ed eccellenza nella gestione del servizio pubblico di accoglienza ed assistenza alle navi da crociera e ai loro passeggeri. Inoltre, Royal Caribbean desidera proporre numerose attività sul territorio, che aspirano a raggiungere i seguenti obiettivi: riconoscimento e identificazione del nuovo terminal crociere come landmark di Ravenna, che rinsalda il profondo legame della città con il porto e instaura una relazione con i luoghi della memoria della città, simbolo della comunità, attraverso il valore e il significato attuale del passato, coniugando l' arte con il mare e la natura; utilizzo del nuovo terminal crociere come luogo di incontro per la comunità. Infatti, gli edifici previsti dal



progetto saranno dedicati non solo alla funzione crocieristica, ma anche ad altre attività sia per i turisti che per i cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza affacciata sul mare dei lidi ravennati,



RavennaNotizie.it

Ravenna

alla quale si agganceranno ponti mobili d' imbarco di nuova generazione. I cinque volumi esterni, sul lato sud dell' area di concessione, saranno occasione di scambio e di relazione, aree di pausa e di sosta per gli abitanti dei Lidi e della città di Ravenna, i viaggiatori e gli equipaggi, con spazi destinati alle eccellenze locali di street-food, un crew center e un desk per le informazioni turistiche ed esperienziali sul territorio. Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all' assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie; inoltre saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del porto di Ravenna, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche. Nelle giornate senza navi all' ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. In coordinamento con gli Enti Pubblici, si potranno organizzare eventi sportivi, percorsi artistici e letterari, presentazioni, e molto altro. I grandi spazi al piano terra si prestano per fiere e altre attività di grande respiro. In alcune giornate nell' arco dell' anno, il porto crocieristico diventerà aperto. Qualche numero : Area in concessione: 22.000 mq Area ISPS: 13.200 mq Area di banchina: 8.800 mq Terminal Crociere: 5.000 mq di pianta, 2 piani, 10,000 mq di superficie totale interna, adatto ad accogliere 2 navi contemporaneamente Passerella in quota: 250 m di lunghezza, 6 m di larghezza, 7,8 m di altezza (al piano di camminamento) Ponti mobile di imbarco: 3: Importo totale dell' investimento: 27.716.737 (di cui 5.998.829 a carico di AdSP) Durata della concessione: 33 anni Stefano Bonaccini, Presidente della Regione: Porto di Ravenna, porto di tutta l' Emilia-Romagna 'Tra oggi e dopodomani si dà corso a interventi importantissimi che garantiranno al porto di Ravenna di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che Ravenna sia il porto di tutta l' Emilia-Romagna. Questo, infatti, è un investimento strategico per la Regione e non solo. L' arrivo di centinaia di migliaia di turisti ci darà un vantaggio eccezionale e siamo pronti a lavorare insieme all' amministrazione e all' **Autorità Portuale** - che ringrazio alla pari di tutti i soggetti coinvolti - per risolvere le eventuali criticità che dovessero sorgere. Non si tratta di problemi, ma di opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio.' Così il Presidente Stefano Bonaccini. Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna: abbiamo tre offerte vincenti per i turisti 'Abbiamo ora due aspetti cruciali da sviluppare: uno di tipo logistico, insieme a Royal Caribbean dobbiamo costruire e gestire al meglio le sinergie per la logistica e, visto che puntiamo a numeri alti, dovrà essere una logistica che funziona per il terminal, per i turisti e per tutta la comunità. Il nostro è un territorio in cui coesistono tanti tipi di attività diverse, anche in ambito **portuale**, e quindi questo sarà un tema fondamentale da affrontare insieme e da vincere. Il secondo, altrettanto importante, riguarda le tante opportunità che i turisti troveranno una volta scesi a Porto Corsini. Noi crediamo di avere almeno tre offerte vincenti: la prima è ovviamente la nostra straordinaria città d' arte - con otto monumenti Unesco, la tomba di Dante e un sistema museale di altissima qualità - che per i pubblici esercizi e il commercio della città, con particolare riferimento alle attività che rispecchiano più marcatamente l' identità territoriale, rappresenta una prospettiva strategica; la seconda è quella dei servizi di spiaggia, di una qualità ineguagliabile; la terza è quella di un patrimonio naturalistico, quello del Parco del Delta del Po, di livello mondiale. Mentre il terminal crociere crescerà noi continueremo a lavorare per valorizzare e sviluppare al massimo queste grandi qualità.' Così il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale. Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità Portuale** di Ravenna: un progetto che si collega all' hub **portuale** 'Il fatto che un operatore straniero di rilevanza mondiale come il gruppo Royal Caribbean abbia deciso di investire sul nostro porto è un importante segnale per tutto il territorio ravennate e la serietà e l' affidabilità di Royal Caribbean sono tra l' altro dimostrate dal fatto che la proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un' analisi molto approfondita del contesto territoriale nel quale dovrà essere inserita; il progetto contiene infatti approfondimenti

molto dettagliati sull' impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale e si sta lavorando per la realizzazione di un percorso alternativo che alleggerisca il traffico per raggiungere e lasciare la zona del terminal.
Royal Caribbean Group



ha deciso di puntare sul porto di Ravenna, benché in pieno periodo di pandemia, per aprire un nuovo ventaglio di opzioni nell' Adriatico e in tutto il Mediterraneo, per il proprio traffico, e per l' industria crocieristica in generale. Questo importante investimento, assieme ad AdSP, per la rigenerazione del porto crociere di Ravenna, si collega al progetto Hub **Portuale**, che, grazie agli estesi dragaggi della canaletta di accesso e dell' Avamposto Nord, renderà possibile l' accessibilità nautica a un numero maggiore di navi.' Così Daniele Rossi Presidente di AP Ravenna. Joshua Carroll, di Royal Caribbean Group: un progetto all' avanguardia 'Royal Caribbean Group è entusiasta di questa straordinaria opportunità che permetterà di realizzare un progetto all' avanguardia per qualità dei servizi, sostenibilità e armonizzazione con l' ambiente, in cui avremo modo di applicare il nostro know-how e la nostra esperienza in un territorio vocato all' ospitalità, in cui siamo certi che i nostri ospiti avranno occasione di scoprire non solo tesori storico-culturali, eccellenze artistiche, icone automobilistiche e motociclistiche, natura incontaminata e spiagge della movida internazionale, ma anche la culla della tradizione culinaria italiana. Ringrazio l' AdSP, il Comune di Ravenna e la Regione Emilia Romagna e tutta la comunità **portuale** e cittadina che ci ha accolto e ha supportato il nostro progetto. Royal Caribbean Group riporterà il porto di Ravenna a crescere nel settore crociere e innalzerà la crocieristica ad un livello superiore in tutta la regione. Siamo inoltre onorati di avere al nostro fianco un partner come VSL Club che ci accompagnerà in questa avventura.' Così Joshua Carroll, Vice President Destination Development di Royal Caribbean Group. Fabrizio Vettosi, Managing Director di VSL Club SpA 'Siamo particolarmente orgogliosi di realizzare questa Joint Venture con una delle cruise line più prestigiose al Mondo quale Royal Caribbean Group. Si tratta di un' operazione innovativa, ed è la prima volta in Italia che capitali privati vengono indirizzati verso questo tipo di infrastruttura grazie ad un soggetto specializzato quale VSL Club'. ROYAL CARIBBEAN GROUP è una compagnia di crociera internazionale (quotata alla borsa di New York con la sigla RCL), che possiede totalmente e gestisce tre dei maggiori brand conosciuti a livello globale nel settore del turismo crocieristico: Royal Caribbean International, Celebrity Cruises, e Silversea Cruises. Royal Caribbean Group è proprietaria anche del 50% di TUI Cruises e di Hapag-Lloyd Cruises. Il Gruppo, in tutto, gestisce 60 navi da crociera e ne ha altre 13 in ordine, alla data del 30 giugno 2021. Per conoscere meglio RCG: www.royalcaribbeangroup.com o www.rclinvestor.com . VSL CLUB SpA è l' unico veicolo di investimento e di advisory italiano specializzato in shipping e logistica marittima ed intermodale. VSL Club è totalmente indipendente e sponsorizzato interamente da investitori privati e Family Office.

Royal Caribbean investe nel nuovo Terminal Passeggeri di Porto Corsini. Confindustria Romagna: "segnale di fiducia e rilancio"

Redazione

La presentazione del progetto del nuovo terminal crociere a Porto Corsini, e la relativa concessione per il servizio di stazione marittima, a RCL Cruises Ltd., società del gruppo Royal Caribbean, ufficializzata quest'oggi durante un incontro alla Camera di Commercio di Ravenna, è stata accolta con entusiasmo dal mondo economico ravennate. RCL Cruises Ltd si è aggiudicata l'appalto della gara europea indetto dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale. Dichiarazione del vicepresidente di Confindustria Romagna Tomaso Tarozzi, presidente della delegazione ravennate 'Il Porto di Ravenna, che ha come vocazione primaria quella industriale e commerciale, ha attivato negli ultimi due anni progetti di investimenti cospicui, dotandosi dei relativi finanziamenti per perseguire una crescita importante dei traffici nel medio termine e candidandosi così a un ruolo di primo piano per tutto il Medio-Alto Adriatico. Lo sviluppo strategico e competitivo sarà fortemente potenziato grazie alla maggior profondità dei fondali, alla modernizzazione dei servizi e all'ampliamento dei settori serviti. La crescita ipotizzata andrà poi accompagnata da ulteriori investimenti di connessione dello scalo con la rete logistica e dei trasporti su gomma e ferroviari, e più in generale nei servizi e capacità di stoccaggio. In questo contesto, l'annuncio odierno di un nuovo, significativo investimento estero attratto a Ravenna per la realizzazione di una Stazione Marittima permanente affianca questi progetti, ampliando ulteriormente le potenzialità e le prospettive positive. Il fatto che uno tra i maggiori operatori crocieristici a livello mondiale come Royal Caribbean realizzerà questo nuovo terminal è un segnale di fiducia e rilancio, e potrà costituire un volano complementare importante per la ripresa del comparto turistico, tra i più colpiti dalla pandemia'.



Crociere: presentato il progetto del nuovo Terminal di Porto Corsini

Si è svolta questa mattina presso la sala Cavalcoli della Camera di commercio la conferenza stampa di presentazione del progetto di costruzione del nuovo Terminal di Porto Corsini, destinato a diventare l'home port dell'Adriatico. RCL Cruises, società del gruppo Royal Caribbean, si è infatti aggiudicata il bando per la concessione del servizio passeggeri, della realizzazione della nuova stazione marittima e di altre opere nel porto di Ravenna. Il progetto, che prevede un investimento di circa 30 milioni di euro, consentirà fra due anni, al termine dei lavori, di portare 300mila turisti all'anno. L'area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere. Il punto di partenza nel ripensare a questo luogo sarà la continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero. Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l'AdSp ha

ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del PNRR. "Tra oggi e dopodomani si dà corso a interventi importantissimi - ha dichiarato Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia Romagna - che garantiranno al porto di Ravenna di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che Ravenna sia il porto di tutta l'Emilia-Romagna. Questo, infatti, è un investimento strategico per la Regione e non solo. L'arrivo di centinaia di migliaia di turisti ci darà un vantaggio eccezionale e siamo pronti a lavorare insieme all'amministrazione e all'**Autorità Portuale** - che ringrazio alla pari di tutti i soggetti coinvolti - per risolvere le eventuali criticità che dovessero sorgere. Non si tratta di problemi, ma di opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio". "Il fatto che un operatore straniero di rilevanza mondiale come il gruppo Royal Caribbean abbia deciso di investire sul nostro porto è un importante segnale per tutto il territorio ravennate - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna - e la serietà e l'affidabilità di Royal Caribbean sono tra l'altro dimostrate dal fatto che la proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un'analisi molto approfondita del contesto territoriale nel quale dovrà essere inserita; il progetto contiene infatti approfondimenti molto dettagliati sull'impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale e si sta lavorando per la realizzazione di un percorso alternativo che alleggerisca il traffico per raggiungere e lasciare la zona del terminal". Royal Caribbean Group ha deciso di puntare sul porto di Ravenna, benché in pieno periodo di pandemia, per aprire un nuovo ventaglio di opzioni nell'Adriatico e in tutto il Mediterraneo, per il proprio traffico, e per l'industria crocieristica in generale. Questo importante investimento, assieme ad AdSP, per la rigenerazione del porto crociere di Ravenna, si collega al progetto Hub **Portuale**, che, grazie agli estesi dragaggi della canaletta di accesso e dell'Avamposto Nord, renderà possibile l'accessibilità nautica a un numero maggiore di navi. "Royal Caribbean Group è entusiasta di questa straordinaria opportunità che permetterà di realizzare un progetto all'avanguardia per qualità dei servizi, sostenibilità e armonizzazione con l'ambiente, in cui avremo modo di applicare il nostro know-how e la nostra esperienza in un territorio vocato all'ospitalità, in cui siamo certi che i nostri ospiti avranno occasione di scoprire non solo tesori storico-culturali, eccellenze artistiche, icone automobilistiche e motociclistiche, natura incontaminata e spiagge della movida internazionale, ma anche



ravennawebtv.it

Ravenna

la culla della tradizione culinaria italiana. - dichiara Joshua Carroll, Vice President Destination Development di Royal Caribbean Group. 'Ringrazio l' AdSP, il Comune di Ravenna e la Regione Emilia Romagna e tutta la comunità portuale e cittadina che ci ha accolto e ha supportato il nostro progetto. Royal Caribbean Group riporterà il porto di Ravenna a crescere nel settore crociere e innalzerà la crocieristica ad un livello superiore in tutta la regione. Siamo inoltre onorati di avere al nostro fianco un partner come VSL Club che ci accompagnerà in questa avventura.' Fabrizio Vettosi, Managing Director di VSL Club SpA, dichiara: 'Siamo particolarmente orgogliosi di realizzare questa Joint Venture con una delle cruise line più prestigiose al Mondo quale Royal Caribbean Group. Si tratta di un' operazione innovativa, ed è la prima volta in Italia che capitali privati vengono indirizzati verso questo tipo di infrastruttura grazie ad un soggetto specializzato quale VSL Club'. Il progetto è stato sviluppato da Royal Caribbean Group in collaborazione con Atelier(s) Alfonso Femia e RINA Consulting, con i quali sono stati condivisi i principi per uno sviluppo sostenibile che sono alla base della filosofia ambientale e sociale di Royal Caribbean, e che esplicitano la consapevolezza che Royal Caribbean ha delle proprie responsabilità verso le comunità che vivono nei luoghi che le proprie navi visitano, e verso i mari da esse solcati. Royal Caribbean Group si impegna a garantire equità, sostenibilità ed eccellenza nella gestione del servizio pubblico di accoglienza ed assistenza alle navi da crociera e ai loro passeggeri. Inoltre, Royal Caribbean desidera proporre numerose attività sul territorio, che aspirano a raggiungere i seguenti obiettivi: riconoscimento e identificazione del nuovo terminal crociere come landmark di Ravenna, che rinsalda il profondo legame della città con il porto e instaura una relazione con i luoghi della memoria della città, simbolo della comunità, attraverso il valore e il significato attuale del passato, coniugando l' arte con il mare e la natura; utilizzo del nuovo terminal crociere come luogo di incontro per la comunità. Infatti, gli edifici previsti dal progetto saranno dedicati non solo alla funzione crocieristica, ma anche ad altre attività sia per i turisti che per i cittadini. Il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza affacciata sul mare dei lidi ravennati, alla quale si agganceranno ponti mobili d' imbarco di nuova generazione. I cinque volumi esterni, sul lato sud dell' area di concessione, saranno occasione di scambio e di relazione, aree di pausa e di sosta per gli abitanti dei Lidi e della città di Ravenna, i viaggiatori e gli equipaggi, con spazi destinati alle eccellenze locali di street-food, un crew center e un desk per le informazioni turistiche ed esperienziali sul territorio. Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all' assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie; inoltre saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del porto di Ravenna, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche. Nelle giornate senza navi all' ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. In coordinamento con gli Enti Pubblici, si potranno organizzare eventi sportivi, percorsi artistici e letterari, presentazioni, e molto altro. I grandi spazi al piano terra si prestano per fiere e altre attività di grande respiro. In alcune giornate nell' arco dell' anno, il porto crocieristico diventerà aperto. Qualche numero: Area in concessione: 22.000 mq Area ISPS: 13.200 mq Area di banchina: 8.800 mq Terminal Crociere: 5.000 mq di pianta 2 piani 10,000 mq di superficie totale interna adatto ad accogliere 2 navi contemporaneamente Passerella in quota: 250 m di lunghezza 6 m di larghezza 7,8 m di altezza (al piano di camminamento) Ponti mobile di imbarco: 3: Importo totale dell' investimento: 27.716.737 (di cui 5.998.829 a carico di AdSP) Durata della concessione: 33 anni ROYAL CARIBBEAN GROUP è una compagnia di crociera internazionale (quotata alla borsa di New York con la sigla RCL), che possiede totalmente e gestisce tre dei maggiori brand conosciuti a livello globale nel settore del turismo crocieristico: Royal Caribbean International, Celebrity Cruises, e Silversea Cruises. Royal Caribbean Group è proprietaria anche del 50% di TUI Cruises e di Hapag-Lloyd Cruises. Il

Gruppo, in tutto, gestisce 60 navi da crociera e ne ha altre 13 in ordine, alla data del 30 giugno 2021. Per conoscere meglio RCG: www.royalcaribbeangroup.com o www.rclinvestor.com . VSL CLUB SpA è l' unico veicolo di investimento e di advisory italiano specializzato in shipping e



logistica marittima ed intermodale. VSL Club è totalmente indipendente e sponsorizzato interamente da investitori privati e Family Office.

Ravenna, Royal Caribbean pronta a iniziare i lavori del nuovo terminal crociere

Redazione

Il progetto prevede che a regime il **porto** possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l' anno **Ravenna** - E' tutto pronto per iniziare i lavori del nuovo terminal crociere nel **porto** di **Ravenna**. Nei giorni scorsi, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha aggiudicato l' appalto della gara europea a RCL Cruises Ltd ., società del gruppo Royal Caribbean , chiudendo così un percorso iniziato nell' estate 2020 quando la stessa RCL Cruises Ltd. aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione. Il progetto prevede che lo scalo di **Ravenna** diventi un vero e proprio homeport, punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, e che, a regime, il nuovo terminal possa arrivare ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l' anno, prevalentemente imbarcanti e sbarcanti a **Ravenna**, con tutto ciò che questo può significare in termini di opportunità per il territorio in relazione a soggiorni pre e post crociera in collaborazione con il sistema aeroportuale regionale, in particolare con gli aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. L' area, per una superficie complessiva di 12 ettari , sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell' area del terminal crociere. In più, per garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima sarà realizzato un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo motivo, l' AdSp ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del PNRR . "Tra oggi e dopodomani si dà corso a interventi importantissimi - ha dichiarato Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna - che garantiranno al **porto** di **Ravenna** di essere competitivo a livello internazionale a livello economico e creeranno nuovi posti di lavoro, che era il nostro obiettivo prioritario. Ecco perché ritengo che **Ravenna** sia il **porto** di tutta l' Emilia-Romagna. Questo, infatti, è un investimento strategico per la Regione e non solo". 'Il fatto che un operatore straniero di rilevanza mondiale come il gruppo Royal Caribbean abbia deciso di investire sul nostro **porto** è un importante segnale per tutto il territorio ravennate - dichiara Daniele Rossi , presidente dell' Autorità Portuale di **Ravenna** - e la serietà e l' affidabilità di Royal Caribbean sono tra l' altro dimostrate dal fatto che la proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un' analisi molto approfondita del contesto territoriale nel quale dovrà essere inserita'. Royal Caribbean Group ha deciso di puntare sul **porto** di **Ravenna** per aprire un nuovo ventaglio di opzioni nell' Adriatico e in tutto il Mediterraneo, per il proprio traffico, e per l' industria crocieristica in generale. Questo importante investimento, assieme ad AdSP, per la rigenerazione del **porto** crociere di **Ravenna**, si collega al progetto Hub Portuale , che, grazie agli estesi dragaggi della canaletta di accesso e dell' Avamposto Nord, renderà possibile l' accessibilità nautica a un numero maggiore di navi. 'Royal Caribbean Group è entusiasta di questa straordinaria opportunità che permetterà di realizzare un progetto all' avanguardia per qualità dei servizi, sostenibilità e armonizzazione con l' ambiente, in cui avremo modo di applicare il nostro know-how e la nostra esperienza in un territorio vocato all' ospitalità, in cui siamo certi che i nostri ospiti avranno occasione di scoprire non solo tesori storico-culturali, eccellenze artistiche, icone automobilistiche e motociclistiche, natura incontaminata e spiagge della movida internazionale, ma anche la culla della tradizione





Livorno: Guardia Costiera ferma nave in porto

Redazione

LIVORNO La Guardia Costiera ha disposto il fermo di una nave nel porto labronico. Nel quadro del più ampio progetto di tutela della vita umana in mare e dell'ambiente marino e costiero che vede fortemente impegnato il Corpo delle Capitanerie di Porto, nella giornata di ieri gli uomini della Guardia Costiera di Livorno Nucleo Port State Control, hanno emanato il provvedimento di fermo nei confronti della nave da carico generale denominata Saffet Aga, ai sensi della Direttiva 2009/16 dell'Unione europea, recepita con il D.Lgs 53 del 2011. Il provvedimento è stato adottato al termine di una dettagliata ispezione dell'unità che, in base alle vigenti normative internazionali in materia di sicurezza della navigazione, è risultata essere in condizioni sub-standard. In particolare, sono emerse gravi carenze in materia di prevenzione degli incendi a bordo, in materia di prevenzione dell'inquinamento marino da idrocarburi, nonché in materia di preparazione e risposta alle emergenze da parte dell'equipaggio. Al momento l'unità risulta ancora ferma in porto, in attesa che vengano ripristinati gli standard minimi per poter essere nuovamente autorizzata a navigare. L'unità dovrà poi essere sottoposta a specifici controlli da parte degli ispettori dell'Ente Tecnico Bureau Veritas, responsabile del rilascio della certificazione di sicurezza per conto della bandiera Barbados. Giova ricordare che il Nucleo PSC della Capitaneria di Porto di Livorno, guidata dal contrammiraglio Gaetano Angora ha da sempre profuso notevoli sforzi nella lotta al fenomeno delle navi sub-standard che, in difformità alle convenzioni internazionali, navigano con gravissimo rischio per la sicurezza della navigazione e dell'ambiente marino nonché per la sicurezza e per le condizioni di vita delle persone che sulle navi vivono e lavorano. Dopo gli importanti risultati ottenuti nell'anno 2020, nel 2021 sono già 18 le navi straniere ispezionate dal Nucleo PSC della Capitaneria di Porto di Livorno, tra cui 5 sono state detenute per gravi irregolarità.



Porti Alto Tirreno premiati a Ferrara

Per il grande progetto di sviluppo sostenibile che stanno portando avanti

Redazione

LIVORNO I porti dell'Alto Tirreno sono stati premiati a Ferrara, in occasione del Remtech Expo Smart Ports Award 2021. Un riconoscimento per il lavoro condotto sul campo della sostenibilità e della lotta all'inquinamento ambientale. A ritirare il riconoscimento il presidente dell'Autorità di Sistema portuale MTS, Luciano Guerrieri, quest'oggi a Ferrara in occasione dell'evento internazionale specializzato sulla protezione e lo sviluppo sostenibile del territorio. Lo Smart Ports Award 2021 è stato consegnato per il grande progetto di sviluppo sostenibile che stanno portando avanti i porti del Sistema e, in particolare, quello strategico di Livorno, dove spicca il progetto per la costruzione della Piattaforma Europa. E' questa la motivazione ufficiale ripresa per altro da **Assoport**. Che da sempre organizza questo momento per dare visibilità alla portualità e per offrire spunti di riflessione sui grandi temi. Sono felice e orgoglioso di aver ricevuto un simile premio è il commento a caldo di Guerrieri -, si tratta di un riconoscimento che, chiaramente, va a tutti i collaboratori dell'**AdSp** e a chi, precedendomi alla guida di Palazzo Rosciano, ha portato avanti questi progetti nel corso degli anni. Guerrieri ricorda come l'**AdSp** dell'Alto Tirreno sia impegnata in prima linea sul fronte del tema della sostenibilità, ne è un esempio il progetto di costruzione della Darsena Europa, che prevede importanti attività di riutilizzo del materiale dragato ai fini del ripascimento degli arenili delle coste toscane. Non solo: Con il Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale (DEASP) abbiamo messo a punto interventi mirati per gestire in modo unitario e integrato l'energia elettrica a livello di singolo porto; elettrificare le banchine per consentire alle navi di spegnere i motori quando sono ormeggiate; favorire la riduzione dei consumi energetici; sviluppare un consorzio d'acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile che coinvolga i terminalisti e gli operatori portuali. Stiamo andando avanti nella consapevolezza che la sostenibilità sociale e ambientale non è più una scelta ma un imperativo dettato da normative, dal mercato, dalle comunità locali e di area vasta conclude Guerrieri.



AdSP Livorno premiata a Ferrara

Un riconoscimento per il lavoro condotto sul campo della sostenibilità e della lotta all' inquinamento ambientale. Lo ha ricevuto il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri, in occasione del Remtech Expo 2021, evento internazionale specializzato sulla protezione e lo sviluppo sostenibile del territorio, tenutosi quest' oggi a Ferrara. Lo Smart Ports Award 2021 è stato consegnato per "il grande progetto di sviluppo sostenibile che stanno portando avanti i porti del Sistema e, in particolare, quello strategico di Livorno, dove spicca il progetto per la costruzione della Piattaforma Europa". E' questa la motivazione ufficiale ripresa per altro da **Assoporti**. Che da sempre organizza questo momento per dare visibilità alla portualità e per offrire spunti di riflessione sui grandi temi. «Sono felice e orgoglioso di aver ricevuto un simile premio - è il commento a caldo di Guerrieri -, si tratta di un riconoscimento che, chiaramente, va a tutti i collaboratori dell' AdSP e a chi, precedendomi alla guida di Palazzo Rosciano, ha portato avanti questi progetti nel corso degli anni". Guerrieri ricorda come l' AdSP sia impegnata in prima linea sul fronte del tema della sostenibilità, ne è un esempio il progetto di costruzione della Darsena Europa, «che prevede importanti attività di riutilizzo del materiale dragato ai fini del ripascimento degli arenili delle coste toscane». Non solo: «Con il Documento Energetico Ambientale di Sistema Portuale (DEASP) abbiamo messo a punto interventi mirati per gestire in modo unitario e integrato l' energia elettrica a livello di singolo porto; elettrificare le banchine per consentire alle navi di spegnere i motori quando sono ormeggiate; favorire la riduzione dei consumi energetici; sviluppare un consorzio d' acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile che coinvolga i terminalisti e gli operatori portuali». «Stiamo andando avanti nella consapevolezza che la sostenibilità sociale e ambientale non è più una scelta ma un imperativo dettato da normative, dal mercato, dalle comunità locali e di area vasta» conclude Guerrieri.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

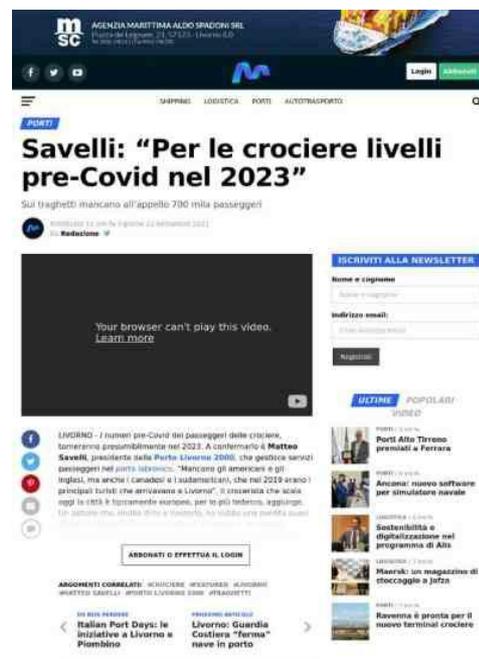
OK

Savelli: "Per le crociere livelli pre-Covid nel 2023"

Sui traghetti mancano all'appello 700 mila passeggeri

Redazione

LIVORNO I numeri pre-Covid dei passeggeri delle crociere, torneranno presumibilmente nel 2023. A confermarlo è Matteo Savelli, presidente della Porto Livorno 2000, che gestisce servizi passeggeri nel porto labronico. Mancano gli americani e gli inglesi, ma anche i canadesi e i sudamericani, che nel 2019 erano i principali turisti che arrivavano a Livorno. Il crocerista che scala oggi la città è tipicamente europeo, per lo più tedesco, aggiunge. Un settore che, inutile dirlo e ripeterlo, ha subito una perdita quasi totale nel 2020 e che ancora fatica a riprendersi. Ad Agosto abbiamo accolto due navi, Settembre si chiuderà con 11 scali e una ventina di crociere sono attese per Ottobre, ma si sta già lavorando con gli armatori per programmare il prossimo biennio. Non è andata male, continua Savelli, ai traghetti: nonostante manchino all'appello circa 700 mila passeggeri rispetto al 2019, i numeri dell'estate sono stati soddisfacenti, un turismo che ha visto coinvolti maggiormente gli italiani.



Italian Port Days: le iniziative a Livorno e Piombino

Visite guidate gratuite ai due porti dell'Authority

Redazione

LIVORNO È una settimana densa di eventi quella organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale per celebrare, nell'ambito del progetto Porto aperto, gli Italian Port Days, l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema portuale, e coordinata da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Domani, 23 Settembre, alle ore 17.00, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, nell'ambito dei Giovedì del Port Center, verrà presentato il libro Palio: i cavalieri, gli armi e le imprese. Le gare remiere, strumento educativo e culturale dalla Meloria allo Stretto di Piombino di E. Campanella e R. Fiori, pubblicato recentemente da MediaPrint. Il volume, di cui **AdSp** ha seguito e patrocinato il progetto editoriale, attraversa la storia dei risiatori fra leggenda e realtà, dalle regate nazionali, al canottaggio, al Palio marinaro d'anteguerra. La giornata di venerdì 24 sarà dedicata agli appuntamenti della Notte europea dei ricercatori, a cui l'ente ha aderito come partner e nell'ambito della quale verranno organizzate due iniziative in seno al progetto Scienze insieme NET: La ricerca al Parco giardino Mediterraneo, dalle 12.00 alle 20.00 presso lo Scoglio della Regina e Scienziati per un giorno!, dalle 18.00 alle 22.30, un tour nei laboratori dell'ISPRa a fianco dei ricercatori che studiano e proteggono il mare. In abbinamento ai due eventi, **AdSp** offrirà alla cittadinanza visite guidate gratuite ai porti di Livorno e Piombino (ore 15.30-18.00), con partenza rispettivamente dallo Scoglio della Regina e dalla Stazione Marittima di Piombino (per info:portcenter.li@portaltotirreno.it). Sabato 25, alle ore 15.00, ultimo appuntamento della settimana per Italian Port Days al Silos Granario, organizzato dalla Federazione territoriale pensionati CISL, in occasione del quale l'Associazione Antreas donerà un defibrillatore all'Associazione Toscana Disabili Sport. Durante l'evento sarà organizzata una visita guidata gratuita al silos (ore 15.30).



Le celebrazioni a Livorno dell' Italian Port Days, le iniziative settimanali

22 Sep, 2021 LIVORNO - Proseguono le iniziative e gli eventi promossi dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell' ambito del progetto Porto Aperto e all' insegna della manifestazione nazionale "Italian Port Days" lanciata in comune con le Authority nazionali e coordinata da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Nel porto di Livorno in programma una settimana ricca di appuntamenti messi in calendario dall' Autorità di Sistema, con presentazioni editoriali, visite gratuite in porto, una giornata interamente dedicata agli appuntamenti della 'Notte Europea dei Ricercatori', coordinata da CNR e ISPRA. Ecco il programma della settimana: Domani, 23 settembre, alle ore 17.00, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, nell' ambito dei Giovedì del Port Center, verrà presentato il libro Palio: i cavalieri, gli armi e le imprese. Le gare remiere, strumento educativo e culturale dalla Meloria allo Stretto di Piombino di E. Campanella e R. Fiori, pubblicato recentemente da MediaPrint. Il volume, di cui AdSP MTS ha seguito e patrocinato il progetto editoriale, attraversa la storia dei "risi' atori" fra leggenda e realtà, dalle regate nazionali, al canottaggio, al Palio marinaro d' anteguerra. La giornata di venerdì 24 sarà dedicata agli appuntamenti della 'Notte Europea dei Ricercatori', cui l' AdSP ha aderito come partner e nell' ambito della quale verranno organizzate due iniziative in seno al progetto Scienze Insieme NET: 'La Ricerca al Parco Giardino Mediterraneo', dalle 12.00 alle 20.00 presso lo Scoglio della Regina e 'Scienziati per un giorno!', dalle 18.00 alle 22.30, un tour nei laboratori dell' ISPRA a fianco dei ricercatori che studiano e proteggono il mare. In abbinamento ai due eventi, l' AdSP offrirà alla cittadinanza visite guidate gratuite ai porti di Livorno e Piombino (ore 15.30-18.00), con partenza rispettivamente dallo Scoglio della Regina e dalla Stazione Marittima di Piombino. (per info:portcenter.li@portaltotirreno.it) Sabato 25, alle ore 15.00, ultimo appuntamento della settimana per Italian Port Days al Silos Granario, organizzato dalla Federazione Territoriale Pensionati CISL, in occasione del quale l' Associazione ANTEAS donerà un defibrillatore all' Associazione Toscana Disabili Sport. Durante l' evento sarà organizzata una visita guidata gratuita al silos (ore 15.30).



Livorno, il Terminal Lorenzini più smart e connesso con la nuova APP "Info autisti Lorenzini"

22 Sep, 2021 **LIVORNO** - Informazioni aggiornate in tempo reale e disponibili consultando un APP che il Terminal Lorenzini del **porto** di **Livorno** ha reso disponibile per migliorare il flusso delle informazioni e per dare supporto alla clientela con preziose risposte sullo stato della disponibilità della merce e sulla sua localizzazione. Un investimento su logistica e sicurezza al servizio dell'operatività. Si chiama 'Info autisti Lorenzini' ed è l'APP, annunciata oggi, dalla società terminalistica Lorenzini & C. - partecipata al 50% dal gruppo MSC e al 50% dalle famiglie dei terminalisti livornesi: Lorenzini e Grifoni. «Con piacere annunciamo che è scaricabile gratuitamente da tutti gli store (Apple e Android) una nuova APP del terminal Lorenzini chiamata 'Info autisti Lorenzini' - scrive la società in una nota - «E' compatibile con tutti gli smartphone e offre importanti funzionalità a servizio del mondo del trasporto e delle spedizioni. E' stata pensata per migliorare il flusso di informazioni in tempo reale e per dare supporto alla clientela con preziose risposte sullo stato della disponibilità della merce e sulla localizzazione». Continua la società: « Anche in questo 2021 continuiamo ad investire nell'innovazione legata alla logistica e alla sicurezza.

Riteniamo da sempre fondamentale l'uso delle nuove tecnologie al servizio dell'operatività perché sappiamo quanto valore porti in termini di miglioramenti dei processi, di fruibilità delle informazioni e di aumento della qualità del lavoro. Con questa app non mancano poi sia i benefici in termini di sicurezza dell'impianto portuale, puntando a ridurre gli accessi errati e le file evitabili, sia i benefici ambientali. Informazioni più precise ed in tempo reale evitano infatti transiti verso aree sbagliate e successivi viaggi su strade pubbliche per tornare al luogo di deposito corretto. Continueremo a studiare soluzioni a servizio dell'utenza che siano anche soluzioni a beneficio della comunità portuale e non solo.»

ASPETTI TECNICI E CONTENUTI DELLA APP La App ha numerose sezioni e funzionalità, di seguito riportate. Una home page dedicata alle News attraverso la quale vengono veicolate informazioni di varia tipologia: notizie in merito all'operatività, ai blocchi o ritardi legati a scioperi o condizioni meteo, guasti ai mezzi che impattano sulle attività, chiusura di zone o aree dovute ad attività di controllo speciali o a lavori di manutenzione. Le news, ogni volta che vengono aggiunte, arrivano direttamente sugli smartphone connessi ad internet, sotto forma di notifica. Importante che le notifiche dell'app siano state abilitate sul proprio telefono altrimenti non verranno visualizzate. E' presente anche una sezione archivio dove vengono spostate le news più vecchie - Una pagina contatti con gli orari ed i giorni di apertura dei vari Gate e degli uffici e con i numeri di telefono e le mail dirette. Strumento utile quando con la normale consultazione dell'applicazione rimangono dubbi o domande da porre. Anche questa pagina sarà in costante aggiornamento. -Un sistema di consultazione dello stato della merce, della posizione e della disponibilità. Nella prima pagina sono state create due sezioni chiamate 'Import' e 'Export'. Una terza verrà abilitata nei prossimi mesi e riguarda la gestione dei containers vuoti. Aprendo la sezione Import è possibile, inserendo sigla e numero del contenitore da ritirare, ricevere una risposta immediata dal terminal che comprende: una legenda semaforica (verde, giallo e rosso) che indica in maniera semplice ed intuitiva se il container è sbarcato ed è ritirabile; il gate di riferimento per il ritiro con gli orari ed i giorni di apertura; la possibilità di aprire la mappa geolocalizzata che guiderà l'autista fino al gate; informazioni aggiuntive in caso di semaforo rosso o giallo. Aprendo la sezione export è possibile, inserendo il numero del booking del contenitore da consegnare, ricevere una risposta immediata dal terminal che comprende: una



legenda semaforica (verde, giallo o rosso); lo stato del booking (scaduto, valido, già utilizzato); oltre che l' indicazione del



Corriere Marittimo

Livorno

Gate presso cui recarsi con orari, indirizzo e riferimento telefonico. E' presente anche in questa sezione la mappa geolocalizzata. In questa sezione, nella barra blu superiore della schermata, sarà sempre possibile vedere il numero di booking precedentemente digitato. Le informazioni che la Lorenzini invia tramite la app sono aggiornate in tempo reale e prelevate dal proprio Terminal Operating System che è in continua connessione con i dati inviati dalle Compagnie ed i relativi EDI».

A Livorno il Terminal Lorenzini presenta l' App: obiettivo migliorare il flusso delle informazioni

Mauro Pincio

L' azienda: 'L' uso delle nuove tecnologie è fondamentale per l' operatività "

Livorno - E' scaricabile gratuitamente da tutti gli store (Apple e Android) una nuova App del terminal Lorenzini chiamata 'Info autisti Lorenzini'. E' compatibile con tutti gli smartphone e offre importanti funzionalità a servizio del mondo del trasporto e delle spedizioni. E' stata pensata per migliorare il flusso di informazioni in tempo reale e per dare supporto alla clientela con preziose risposte sullo stato della disponibilità della merce e sulla localizzazione. 'Anche in questo 2021 continuiamo ad investire nell' innovazione legata alla logistica e alla sicurezza. Riteniamo da sempre fondamentale l' uso delle nuove tecnologie al servizio dell' operatività perché sappiamo quanto valore porti in termini di miglioramenti dei processi, di fruibilità delle informazioni e di aumento della qualità del lavoro. Con questa app non mancano poi sia i benefici in termini di sicurezza dell' impianto portuale, puntando a ridurre gli accessi errati e le file evitabili, sia i benefici ambientali. Informazioni più precise ed in tempo reale evitano infatti transiti verso aree sbagliate e successivi viaggi su strade pubbliche per tornare al luogo di deposito corretto. Continueremo a studiare soluzioni a servizio dell' utenza che siano anche soluzioni a beneficio della comunità portuale e non solo', spiega l' azienda in una nota. La App ha numerose sezioni e funzionalità: una home page dedicata alle News attraverso la quale vengono veicolate informazioni di varia tipologia: notizie in merito all' operatività, ai blocchi o ritardi legati a scioperi o condizioni meteo, guasti ai mezzi che impattano sulle attività, chiusura di zone o aree dovute ad attività di controllo speciali o a lavori di manutenzione. Le news, ogni volta che vengono aggiunte, arrivano direttamente sugli smartphone connessi ad internet, sotto forma di notifica. Importante che le notifiche dell' app siano stata abilitate sul proprio telefono altrimenti non verranno visualizzate. E' presente anche una sezione archivio dove vengono spostate le news più vecchie. Una pagina contatti con gli orari ed i giorni di apertura dei vari Gate e degli uffici e con i numeri di telefono e le mail dirette. Strumento utile quando con la normale consultazione dell' applicazione rimangono dubbi o domande da porre. Anche questa pagina sarà in costante aggiornamento. E poi un sistema di consultazione dello stato della merce, della posizione e della disponibilità. Nella prima pagina sono state create due sezioni chiamate 'Import' e 'Export'. Una terza verrà abilitata nei prossimi mesi e riguarda la gestione dei containers vuoti.



Beni comuni: porti e logistica crescita e regolazione

Venerdì 24 settembre a Livorno in programma la tavola rotonda con autorevoli rappresentanti del cluster portuale e della politica Livorno - I porti e la logistica sono al centro di una profonda trasformazione strutturale. Per questo motivo, dalla loro crescita e regolazione dipende il futuro economico e sociale delle comunità circostanti e dell' interno Paese. Crescita e regolazione devono però muoversi all' interno di un perimetro cosiddetto di "bene comune", cioè al di sopra di interessi particolari e degli egoismi corporativi. E' questo il tema al centro della tavola rotonda " Beni Comuni: Porto e Logistica, Crescita e Regolazione ", organizzato da Articolo Uno e in programma venerdì 24 settembre a Livorno (ore 1530 presso la Sala Convegni Palazzo del Portuale, via San Giovanni, 13). Alla tavola rotonda - introdotta da Leonard Confort, segretario di Articolo UNO Livorno, e moderata dall' editore di ShipMag, Franco Mariani - partecipano: Alessandro Ferrari, direttore di Assiterminal; Andrea Gentile, vice presidente di Confetra; Federico Barbera, presidente di FISE Uniport; **Luciano Guerrieri**, presidente AdSP Tirreno Settentrionale; Enzo Raugeri, vice presidente Ancip; le organizzazioni sindacali con le segreterie nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti; Intervengono gli onorevoli Andrea Romani (PD), Roberto Traversi (Movimento 5 Stelle) e Maria Flavia Timbro (Articolo Uno)

Redazione



PORTI

Beni comuni: porti e logistica crescita e regolazione

22 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

A Manta Logistics (Moby e Ars Altmann) le aree di Piombino entro l' anno

Entro la fine dell' anno l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale** dovrebbe finalizzare l' aggiudicazione a Manta Logistics dei tre lotti di nuove aree a disposizione nel porto di Piombino. Lo ha reso noto il dirigente dell' ufficio territoriale di Piombino dell' Adsp e responsabile unico del procedimento di gara Claudio Capuano: 'Come è noto, dopo la rinuncia di Liberty Magona, che era risultata prima nella procedura relativa a due dei tre lotti messi a gara, abbiamo contattato la seconda classificata, Manta appunto, che era già prima nel terzo lotto. Abbiamo quindi provveduto ad un' aggiudicazione provvisoria, che contiamo di rendere definitiva entro l' anno. A quel punto si aprirà il percorso per il rilascio della concessione vera e propria, previo asseveramento dei piani economici'. L' operazione non comporterà problemi in termini di comma 7 dell' articolo 18 (divieto di doppia concessione, previsto dalla legge 84/94): 'Manta (joint venture fra la compagnia armatoriale Moby e Ars Altmann, creata nel 2019 per avviare un' attività di logistica **portuale** automotive, nda) ha partecipato alle tre procedure. Ma è pressoché scontata la presentazione di un progetto unitario per i circa 170mila mq, anche più rispondente del resto alle intenzioni iniziali di Manta, sicché avremo un' unica concessione per i tre lotti. Naturalmente l' aggiudicataria dovrà rispettare quanto promesso per ognuno di essi in sede di procedura in termini di volumi di traffico, investimenti e occupazione' ha aggiunto Capuano, specificando che è interesse condiviso arrivare il prima possibile alla aggiudicazione definitiva: 'A noi spettano alcuni lavori di pavimentazione, per avviare i quali dobbiamo però aver chiaro quale sarà l' esatto layout dell' area'. Intanto anche per un' altra area dello scalo potrebbero aprirsi prospettive di medio periodo. Il gruppo milanese Ferro Duo Italia, attivo nel riciclo di prodotti industriali, sottoprodotti e rifiuti e titolare di una sede a Scarlino (Grosseto), a pochi chilometri da Piombino, ha ottenuto dall' Adsp l' autorizzazione, 'al fine di avviare indagini conoscitive dell' area e svolgere rilevazioni tecniche per la realizzazione di un eventuale progetto', all' utilizzo temporaneo per una decina di giorni dell' area di retrobanchina cosiddetta 'ex carbonili', circa 5mila mq ad oggi oggetto di operazioni spot di breve durata da parte di diversi operatori: 'La modalità della richiesta e il fatto che Ferro Duo abbia già preso contatti con un soggetto autorizzato alle operazioni portuali come la Compagnia **Portuale** fa pensare che il progetto possa avere un respiro più ampio del normale, ma non abbiamo ancora ricevuto dettagli, vedremo se alla fine del periodo di 'esame' la società formalizzerà ulteriori richieste' ha spiegato Capuano. Per il quale, in ogni caso, resta decisivo, quanto allo sviluppo dell' attività **portuale** piombinese, il futuro dell' acciaieria ex Lucchini: 'Ieri Invitalia, cioè lo Stato, ha formalizzato l' ingresso in Jsw Steel, entro l' anno dovremmo conoscere il piano industriale. Un passaggio decisivo per lo scalo, dato che molti suoi spazi sono da anni in una sorta di sospensione in ragione del legame - anche formale in molti casi, vedansi gli accordi di programma susseguitisi nel tempo - con l' acciaieria'. Andrea Moizo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



E' TV (Marche)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Navigare, ma a scuola: ecco il "super simulatore" al Volterra-Elia di Ancona

Non siamo alla guida di una nave, ma a scuola. All'istituto di istruzione superiore VolterraElia di Ancona ecco il simulatore navale dell'istituto nautico con un nuovo software aggiornato con le cartografie dei porti di Ancona, Pesaro e Ortona per studiare anche le possibilità di nuovi approdi in banchina. L'importante strumento di studio, utile anche in ambito operativo, è stato presentato nell'ambito degli Italian port days 2021: l'autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per rendere più aggiornata la strumentazione, con un finanziamento dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia. Un'opportunità di crescita per gli studenti e per il territorio.



E' TV (Marche)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Presidente Autorità Portuale, assessore Simonella: Si mantenga dialogo con la città

Continuare il dialogo tra comune e autorità portuale, questo chiede e si augural'assessore con delega al porto di Ancona Ida Simonella. Una mano tesa dunque verso il futuro successore di Rodolfo Giampieri che ha ormai lasciato il comando 10 mesi fa.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Msc, in progettazione nuovi terminal crociere anche ad Ancona

Per le prossime stagioni invernali ed estiva Msc Crociere prevede la graduale ripartenza di tutte le navi che compongono la flotta della compagnia, attualmente, infatti 11 sono rientrate in servizio su 19. In particolare, il recente annuncio della riapertura dei confini degli Usa consentirà anche ai turisti italiani ed europei di raggiungere le navi di Msc Crociere posizionate ai Caraibi e Antille non appena il Center for Disease and Prevention determinerà le modalità di ingresso nel paese. Ad annunciarlo è la Compagnia leader in Europa, Sud America, Sud Africa e Paesi del Golfo, durante un incontro a bordo di Msc Virtuosa, giunta per la prima volta a Genova, home port di Msc Crociere e principale scalo al mondo della Compagnia per numero di passeggeri. Per la prossima stagione invernale la compagnia ha aperto la strada per le crociere in Arabia Saudita grazie ad un accordo con Cruise Saudi e gli itinerari di Msc Bellissima che dal 30 ottobre offrirà crociere di 7 notti da Gedda, facendo scalo nei porti arabi di Ras Al Abyad, AlWajh e Yanbu con escursioni ad Aqaba per Petra in Giordania, Safaga per Luxor in Egitto e poi in Arabia Saudita. Msc Virtuosa, dopo l'apertura di stagione nel Mediterraneo raggiungerà il suo home port a Dubai negli Emirati Arabi con un itinerario inedito che tocca Abu Dhabi, Sir Bani Yas, Dammam in Arabia Saudita e Doha in Qatar. Il Mediterraneo resterà la destinazione principale anche in inverno con due navi Msc Fantasia e Msc Grandiosa entrambe con home port Genova. «Fin da subito Msc Crociere ha lavorato per una ripartenza sicura, non solo investendo sul protocollo, punto centrale che ci ha permesso di essere primi al mondo tra le grandi compagnie crocieristiche a ripartire ma continuando a portare avanti il piano industriale, con una visione di lungo periodo». E' quanto ha spiegato Leonardo Massa managing director di Msc Crociere. «Solo per dare una dimensione di quello che è stato fatto, quest'anno sono entrate in flotta ben 2 nuove ammiraglie: Msc Virtuosa, la nave su cui siamo a bordo oggi, che è arrivata in flotta lo scorso febbraio, e Msc Seashore, consegnata da Fincantieri alla fine di luglio. Ma abbiamo anche avviato la costruzione di Msc Euribia, seconda nave della Compagnia che sarà alimentata a gas naturale liquefatto, il combustibile fossile più pulito esistente al mondo, abbiamo celebrato la posa della chiglia di Msc a Monfalcone, ed abbiamo anche presentato il nuovo brand del lusso della divisione crociere Msc 'Explora Journeys', avviando anche a luglio la costruzione della prima nave 'Explora I' che entrerà in servizio nel 2023. Abbiamo inoltre annunciato la volontà di progettare e costruire la prima nave a idrogeno al mondo, in partnership con due eccellenze italiane quali Fincantieri e Snam, ed abbiamo avviato la progettazione di nuovi terminal crociere a Miami, Barcellona e Ancona, senza mai smettere così di costruire il futuro con investimenti adeguati e di lungo termine».



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

In plancia su una nave (virtuale): il "nuovo" simulatore del Nautico | VIDEO

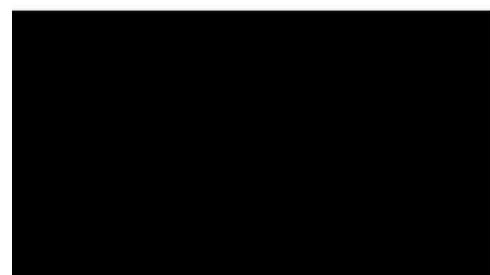
Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoporti**. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici.

Giovedì, 23 Settembre 2021

Simone e Paolo Scuderi

🔍 📄 📧

🔍 Ancona



In plancia su una nave (virtuale): il "nuovo" simulatore del Nautico | VIDEO

Come funziona il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore "Volterra-Elia" di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola di Taranto.



Redazione

23 settembre 2021 07:48



Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore "Volterra-Elia" di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di Assoporti.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Formazione e sicurezza in mare con il simulatore navale del "Volterra-Elia"

Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato mercoledì nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoporti**. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici

intra-Adriatici. Le specifiche tecniche del simulatore navale sono state definite dai docenti dell'Istituto nautico. L'Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con quanto realizzato negli ultimi anni. «Sono orgoglioso di tenere a battesimo l'aggiornamento di questo strumento tecnologico che ha funzioni sia didattiche sia operative per lo scalo dorico» afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ricordando che l'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico, Autorità portuale, Capitaneria di porto di Ancona e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 per la prima modernizzazione del simulatore che fu necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. La dirigente scolastica dell'Istituto Volterra-Elia, Maria Rita Fiordelmondo, sottolinea come «grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, gli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Studiando le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, specie nel momento di maggiore criticità dell'entrata e dell'ormeggio in porto, gli allievi possono verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. Un'opportunità di crescita nella direzione del proprio futuro».

Giovedì, 23 Settembre 2021

Simone e Anna Scuderi

📄 📧 📧

🔍 Ancona

NEWS

Formazione e sicurezza in mare con il simulatore navale del "Volterra-Elia"

Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina.



10.000000000000000



Redazione

23 settembre 2021 07:50



T T no strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore

La partita del segretario: vietato cedere all'Abruzzo. Porto in allerta per le voci su Grasso, funzionario Ap Civitavecchia ed ex vicesindaco

di Andrea Taffi

ANCONA - Se nella miopia del momento tutte le attenzioni sono focalizzate sulla nomina del presidente, giunto ormai allo sprint finale, è importante tenere a mente che lo stallo dell'Autorità di sistema portuale riguarda anche l'altro capo del filo della storia. E cioè la vacatio della figura del segretario, vertice della struttura di gestione. L'uscita di scena di Matteo Paroli ha lasciato in sospeso tutti i grandi temi aperti: non solo Fincantieri o il molo delle crociere Msc ma anche la bonifica dell'area Bunge, la diabolica banchina 26 da tre anni fuori dal radar, i cantieri del lusso che chiedono spazio, le richieste del Comune di Ancona per il nuovo piano regolatore del porto. E si potrebbe andare avanti. Il tema del segretario è solo apparentemente tecnico perché le grandi manovre politiche in corso per il presidente si muovono portandosi dietro un filo invisibile collegato alla seconda nomina-chiave. La nomina del segretario è sempre fiduciaria e compete al presidente ma nella riforma dei porti lo schema è finito nel caleidoscopio uscendone fuori, almeno per il sistema portuale Adriatico Centrale, secondo una rielaborazione made in Fdl secondo cui alle Marche spetta il presidente e all'Abruzzo il segretario. Così dice il recente passato quando vicino ad Africano, l'inquilino di palazzo Silone, Marsilio aveva già additato l'ufficiale di guardia costiera comandante di Pescara, Minervino. Nella regione bella addormentata del porto, le Marche, il particolare si è disperso nei rivoli della polemica ma oggi che a Roma si gioca in tackle e si tirano fuori i gomiti per il migliore presidente possibile gli operatori del porto dorico tremano perché le pressioni abruzzesi si stanno raddoppiando e le voci di radioAp presentano addirittura il potenziale segretario, già servito addirittura prima del presidente. Si tratta di Massimiliano Grasso, ex vice sindaco di Civitavecchia eletto con una civica di centrodestra, funzionario responsabile della comunicazione nell'Autorità di sistema Tirreno settentrionale. Grasso avrebbe la benedizione di Fdl passando in quota Abruzzo nell'ampio filone che ha incluso, dall'ingegner Africano in giù, molti altri dirigenti dell'Authority tirrenica nella corsa alla presidenza ad Ancona. Per tutto questo e molto altro il porto anconetano è in agitazione: se davvero fosse, per quanto la fase attuale è embrionale, è in dubbio il curriculum di Grasso (uomo molto forte nella comunicazione, competenze da verificare per una poltrona tecnicamente multitasking come quella di segretario), è in dubbio soprattutto la matrice politica della sua scelta e la possibilità concreta che una possibile nomina apra la strada ad un allargamento dell'azione di Ortona a scapito di quella di Ancona soprattutto sulle merci (proporzione attuale: 90-10). Su questo la Regione Marche non ha ancora battuto ciglio e se lo ha fatto non si è minimamente percepito. Un errore strategico che la Regione deve sanare immediatamente alla luce dei soldi pronti da spendere per Ancona ormai fermi da un anno. Ultimo aggiornamento: 08:34 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabriano-Pergola con il treno e si ripensa ai binari in porto: presentato il percorso che domenica sarà riattivato con un convoglio d'epoca

di Martina Marinangeli

ANCONA - L'auspicio è che, nel futuro prossimo, diventi parte integrante del trasporto pubblico locale, con corse regolari dalla vocazione turistica e non solo. Nel frattempo, sono stati programmati tre viaggi quello inaugurale domenica 26, con altre due date calendarizzate per il 3 ed il 24 ottobre dal sapore vintage. Sarà infatti un treno d'epoca a percorrere i 31,6 chilometri della tratta Fabriano-Pergola, riattivata dopo uno stop di otto anni (fu interrotta nel 2013 a causa di una frana) per consentire anche un collegamento con Ancona. Gli operai di Rfi sono ancora a lavoro per garantire che, al taglio del nastro di domenica a Fabriano, tutto fili liscio: l'iter per riaprire il percorso è partito a giugno e, per ora, le opere di ripristino hanno riguardato in particolare l'infrastruttura con controlli dei ponti, sfalcio della vegetazione, attivazione delle fermate, verifica della sicurezza dell'armamento ferroviario -, per un costo di 3-4 milioni di euro. Ma nel breve periodo Rfi ha previsto anche ammodernamenti da 12-14 milioni di euro che riguarderanno la tecnologia, e l'automatizzazione dei passaggi a livello, al momento sono presenziati da operatori. Tasselli necessari per poter garantire corse più frequenti. «La riapertura della Ferrovia Subappennina Italica ha spiegato ieri l'assessore alle Infrastrutture Francesco Baldelli, affiancato dal direttore operativo infrastrutture territoriale di Rfi, Nicola D'Alessandro, e dal direttore generale della Fondazione Fs, Luigi Cantamessa, è un simbolo concreto che si inserisce nella visione complessiva della Regione sulle infrastrutture. Una regione che vuole essere sempre più interconnessa e intermodale, puntando al raddoppio della OrteFalconara e sulla collaborazione con i colleghi della dorsale Adriatica, dall'Emilia Romagna alla Puglia, per l'alta velocità, connettendo le grandi reti alle linee dei territori interni, per avvicinare costa ed entroterra». Nei desiderata dell'assessore, ci sarebbe anche la riattivazione di un altro tratto ferroviario dismesso, quello che corre lungo i binari all'interno del porto dorico. La stazione di Ancona Marittima è stata chiusa nel dicembre 2015 non senza polemiche e la Regione sta valutando l'ipotesi di riattivarla, ponendosi in antitesi rispetto all'amministrazione del Comune dorico, che dell'operazione teme l'impatto, sul traffico cittadino e sull'operatività del porto, legato ai tempi di attesa ai passaggi a livello. «Appena verrà nominato il nuovo presidente dell'autorità portuale, metteremo sul tavolo la questione fa sapere Baldelli e, anche insieme ad Rfi, vorremmo studiare soluzioni che permettano il collegamento con lo scalo, eliminando le interferenze legate alle attività portuali». © RIPRODUZIONE RISERVATA



A DISPOSIZIONE NON SOLO DEGLI STUDENTI DEL NAUTICO: REALIZZATO ANCHE CON FONDI DELL'AUTORITÀ

Ecco il nuovo simulatore navale

Il simulatore navale in dotazione all'istituto nautico 'Volterra-Elia': strumento didattico ma anche per garantire la sicurezza della navigazione. Al punto che prima del via libera agli approdi della grande nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 'lunga' del porto di Ancona il comandante dell'unità navale ha effettuato un sopralluogo proprio all'istituto nautico per gestire gli...

Il simulatore navale in dotazione all'istituto nautico 'Volterra-Elia': strumento didattico ma anche per garantire la sicurezza della navigazione. Al punto che prima del via libera agli approdi della grande nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 'lunga' del porto di Ancona il comandante dell'unità navale ha effettuato un sopralluogo proprio all'istituto nautico per gestire gli approdi. Dotato di un nuovo software, il simulatore è aggiornato con le cartografie degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, uno strumento utilizzato dagli studenti e anche per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Fondamentale l'accordo tra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e l'istituto nautico dorico. Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato ieri nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Asdp con il coordinamento di **Assoport**. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47mila euro: "Sono orgoglioso di tenere a battesimo l'aggiornamento di questo strumento tecnologico che ha funzioni didattiche e operative per lo scalo dorico - ha detto il Commissario straordinario dell'Authority, l'ammiraglio Giovanni Pettorino -. Ero proprio qui nel 2013 quando presentammo il simulatore, ora lo aggiorniamo nella sua parte software". La dirigente scolastica dell'Istituto Volterra-Elia, Maria Rita Fiordelmondo, ha sottolineato come "grazie alla collaborazione con l'Autorità portuale gli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo".



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Authority, nuovo software per il simulatore nautico del porto di Ancona. Pettorino: «Non c'è patrimonio più importante della sicurezza»

Presentato all'Istituto di Istruzione Superiore "Volterra-Elia" di Ancona l'aggiornamento cartografico del simulatore nautico impiegato dal Porto di Ancona e dagli studenti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha investito più di 47 mila euro per la modernizzazione

Annalisa Appignanesi

ANCONA «Non c'è patrimonio più importante della sicurezza delle persone». Con queste parole l'ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centrale, ha illustrato ieri il nuovo software per simulatore navale, presentato all'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia di Ancona, nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoport**. Presente anche l'assessore con delega Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella. Il simulatore, utilizzato dagli studenti del corso di studio in Trasporti e Logistica, oltre che dai porti di Ancona, Pesaro e Ortona, per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina, consente, come ha precisato il commissario Pettorino, di vedere «ciò che può avvenire in mare, con determinate unità navali, in determinate condizioni» così da «aumentare il grado di sicurezza in mare e la tutela della salvaguardia della vita umana». Da sinistra Simonella, Pettorino e Fiordelmondo Si tratta dell'aggiornamento della cartografia del software del simulatore acquistato nel 2013, che consentirà da un lato agli studenti di «migliorare la propria formazione» e dall'altro di incrementare la sicurezza dei lavoratori in mare. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione, che puntano anche a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, delle procedure nei traffici intra-Adriatici e la sicurezza della navigazione. «Sono orgoglioso di tenere a battesimo l'aggiornamento di questo strumento tecnologico» ha aggiunto Pettorino, ricordando che «l'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico, Autorità portuale, Capitaneria di porto di Ancona e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 per la prima modernizzazione del simulatore» resa necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. Maria Rita Fiordelmondo, dirigente scolastica dell'Istituto 'Volterra-Elia', ha evidenziato che «grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, gli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Studiando le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, specie nel momento di maggiore criticità dell'entrata e dell'ormeggio in porto, gli allievi possono verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. Un'opportunità di crescita nella direzione del proprio futuro».



Italian port days, all'Istituto nautico un nuovo software di simulazione navale

2' di lettura Ancona 22/09/2021 - Grazie all'accordo fra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e Istituto superiore 'Volterra-Elia', aggiornato con le cartografie degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, uno strumento utilizzato dagli studenti e anche per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoporti**. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici. Le specifiche tecniche del simulatore navale sono state definite dai docenti dell'Istituto nautico. L'Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con quanto realizzato negli ultimi anni. Sono orgoglioso di tenere a battesimo l'aggiornamento di questo strumento tecnologico che ha funzioni sia didattiche sia operative per lo scalo dorico afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ricordando che l'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico, Autorità portuale, Capitaneria di porto di Ancona e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 per la prima modernizzazione del simulatore che fu necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. La dirigente scolastica dell'Istituto Volterra-Elia, Maria Rita Fiordelmondo, sottolinea come grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, gli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Studiando le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, specie nel momento di maggiore criticità dell'entrata e dell'ormeggio in porto, gli allievi possono verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. Un'opportunità di crescita nella direzione del proprio futuro.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Un nuovo simulatore navale per l'Istituto Nautico

ANCONA - Lo strumento verrà utilizzato dagli studenti per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina 22 Settembre 2021 - Ore 17:52 La prova del nuovo software Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore 'Volterra-Elia' di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoporti**. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione. Le specifiche tecniche del simulatore navale sono state definite dai docenti dell'Istituto nautico. L'Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con quanto realizzato negli ultimi anni. « Sono orgoglioso di tenere a battesimo l'aggiornamento di questo strumento tecnologico che ha funzioni sia didattiche sia operative per lo scalo dorico» ha affermato il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale rGiovanni Pettorino. La dirigente scolastica dell'Istituto 'Volterra-Elia', Maria Rita Fiordelmondo, ha sottolineato come «grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, gli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Studiando le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, specie nel momento di maggiore criticità dell'entrata e dell'ormeggio in porto, gli allievi possono verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. Un'opportunità di crescita nella direzione del proprio futuro». Giovanni Pettorino © RIPRODUZIONE RISERVATA



Nomina del segretario dell' Autorità portuale di Ancona, ora Acquaroli deve dimostrare se vuole bene a Fdl o alle Marche

ANCONA -Era solo questione di tempo. La proprietà e la paternità delle scelte del governatore Francesco Acquaroli sono state uno temi politici del primo anno del nuovo governo del centrodestra . L' inquilino di palazzo Raffaello ha dimostrato una buona capacità di equilibrio, ha aperto molti dossier secondo le sfide lanciate in campagna elettorale - pandemia permettendo - e ha ascoltato tutti. Ma sulla proprietà delle scelte ha seguito una linea spesso nel solco del partito . «Normale condivisione di orientamenti» aveva risposto il governatore su queste colonne, difendendo la propria autonomia decisionale rigettando la critica di una normalizzazione politica della amministrazione regionale (con annessa eterodirezione). Il banco di prova Il bivio del porto può diventare un antipatico banco di prova, perché per la prima volta il governatore dovrà dimostrare, sul punto preciso e non in termini di progettualità, se e quanto ha a cuore gli interessi delle Marche. Fuori dai denti: se davvero dovesse passare la linea di un segretario scelto dall' Abruzzo (o da Fratelli d' Italia), Acquaroli rischierebbe di avallare la scelta di un tecnico che, inevitabilmente per matrice politica o semplice padrinaggio, sarebbe chiamato a guardare con un occhio interessato al territorio che lo ha chiamato a una poltronissima da 200mila euro. Al territorio abruzzese cioè, che già dai mesi scorsi ha intrapreso una battaglia politica e corporativa (vedi il manifesto di Confindustria Chieti-Pescara fatto firmare a tutti i parlamentari abruzzesi: a qualcuno nelle Marche fischiano le orecchie?) per la revisione dei corridoi europei con l' intento di far passare la via trasversale Ploce-Barcellona da Ortona (e non da Ancona) per Civitavecchia, appunto. Tertium non datur Quindi non esiste terza via per il governatore Acquaroli: se accetta la scelta del suo partito e/o dell' Abruzzo, al primo container deviato da Ancona che sbarcherà a Ortona si troverà alle costole i rappresentanti della prima industria della regione a palazzo Raffaello. La questione della riapertura della stazione marittima evidenzia già un paradigma: smontare un pezzo alla volta il mandato di Giampieri per appiattire il grip sul capoluogo della sindaca Mancinelli. Strategie, si dirà. Ma nel gioco dei piani sovrapposti (Authority, Regione, Comune) si rischia di perdere il bandolo della matassa che in questo momento è il porto (e un' economia) completamente bloccato. L' assessore regionale alle Infrastrutture Baldelli - che sta seguendo la revisione dei corridoi europei dopo aver conquistato l' allungamento della via Baltica-Adriatica - confida di avere luce verde anche per il corridoio trasversale Ancona-Civitavecchia che ha gli stessi pro e contro di Ortona: una via stradale comoda, l' interporto lungo la strada (Manoppello in Abruzzo, Jesi nelle Marche), una ferrovia con tempi da anteguerra in fase di progettazione per la velocizzazione. Sui numeri tecnici dei due scali, invece, non c' è partita. Peraltro, così come Grasso (e magari senza ricorrere alle scelte di scuderia), nella lista dei 52 aspiranti, Acquaroli potrebbe trovare figure locali tecnicamente di spessore: Gloria Lucarini, ex segretario Ap Ancona o Massimo Montevecchi (unico italiano componente del Comitato dragaggi internazionale). Era solo questione di tempo: ora che la strada per il governatore si è fatta stretta, vedremo se le doti da equilibrista lo aiuteranno a trovare la luce. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ITALIAN PORT DAYS 2021: PORTO DI ANCONA, NUOVO SOFTWARE PER SIMULATORE NAVALE ISTITUTO NAUTICO

Grazie all' accordo fra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e Istituto superiore "Volterra-Elia", aggiornato con le cartografie degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, uno strumento utilizzato dagli studenti e anche per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina Ancona, 22 settembre 2021 - Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell' istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell' Istituto di istruzione superiore "Volterra-Elia" di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell' indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell' ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoport**. L' Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l' obiettivo d' incrementare l' accessibilità ai principali porti adriatici tramite l' adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l' efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l' armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici. Le specifiche tecniche del simulatore navale sono state definite dai docenti dell' Istituto nautico. L' Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di nuovi approdi in linea con quanto realizzato negli ultimi anni. "Sono orgoglioso di tenere a battesimo l' aggiornamento di questo strumento tecnologico che ha funzioni sia didattiche sia operative per lo scalo dorico" afferma il Commissario straordinario dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ricordando che "l' esperienza di collaborazione tra Istituto nautico, Autorità portuale, Capitaneria di porto di Ancona e piloti risale all' accordo firmato nel 2016 per la prima modernizzazione del simulatore" che fu necessaria per verificare la fattibilità dell' ormeggio della nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. La dirigente scolastica dell' Istituto "Volterra-Elia", Maria Rita Fiordelmondo, sottolinea come "grazie alla collaborazione con l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, gli studenti dell' indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Studiando le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, specie nel momento di maggiore criticità dell' entrata e dell' ormeggio in porto, gli allievi possono verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. Un' opportunità di crescita nella direzione del proprio futuro".



ITALIAN PORT DAYS 2021: PORTO DI ANCONA, NUOVO SOFTWARE PER SIMULATORE NAVALE ISTITUTO NAUTICO



Grazie all'accordo fra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e Istituto superiore "Volterra-Elia", aggiornato con le cartografie degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona, uno strumento utilizzato dagli studenti e anche per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina.

Ancona, 22 settembre 2021 - Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto superiore "Volterra-Elia" di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell'ambito degli Italian Port Days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di Assoport.



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ

Porti: ad Ancona nuovo software per simulatore navale

Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore "Volterra-Elia" di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoport**. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione. Le specifiche tecniche del simulatore navale sono state definite dai docenti dell'Istituto nautico. L'Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con quanto realizzato negli ultimi anni. . (ANSA).



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: nuovo software per simulatore navale

Grazie all'accordo fra AdSp e Istituto nautico 'Volterra-Elia'

Redazione

ANCONA Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale. E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato oggi nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di **Assoport**. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici. Le specifiche tecniche del simulatore navale sono state definite dai docenti dell'Istituto nautico. L'Autorità di sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con quanto realizzato negli ultimi anni. Sono orgoglioso di tenere a battesimo l'aggiornamento di questo strumento tecnologico che ha funzioni sia didattiche sia operative per lo scalo dorico afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ricordando che l'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico, Autorità portuale, Capitaneria di porto di Ancona e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 per la prima modernizzazione del simulatore che fu necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona. La dirigente scolastica dell'Istituto Volterra-Elia, Maria Rita Fiordelmondo, sottolinea come grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, gli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo. Studiando le innumerevoli variabili che si possono avverare nel corso della navigazione, specie nel momento di maggiore criticità dell'entrata e dell'ormeggio in porto, gli allievi possono verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. Un'opportunità di crescita nella direzione del proprio futuro.



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fabriano-Pergola, riapre la ferrovia Subappennina Itlica. Baldelli: "Questa è la filosofia infrastrutturale della Regione"

Annalisa Appignanesi

ANCONA - «La riapertura della ferrovia Subappennina Itlica, è il segno della filosofia e della visione delle infrastrutture della Regione Marche». Così l'assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli, a margine della conferenza stampa per la riapertura della tratta ferroviaria Fabriano - Pergola (Subappennina Itlica) che sarà inaugurata domenica 26 settembre con il primo dei tre viaggi in programma del treno turistico. L'assessore nel suo intervento ha voluto sottolineare l'impegno della Regione Marche in favore dell'interconnessione e dell'intermodalità del territorio, per troppo tempo rimasto fuori dai "radar", che si concretizza ad un anno dall'elezione della nuova Giunta Acquaroli con la riapertura dei 31,6 km di linea, che venne attivata il 28 aprile del 1895 con l'intento di collegare le Marche con l'Emilia Romagna. Non l'unico progetto però per quanto concerne la mobilità su rotaia, Baldelli ha infatti rimarcato il piano di opere approntato dalla Regione che vede nel "carnet" di infrastrutture anche il raddoppio e la velocizzazione della tratta Orte - Falconara, e la collaborazione con le Regioni della dorsale Adriatica, dall'Emilia Romagna alla Puglia, per l'Alta Velocità Ferroviaria. VIDEO Un'operazione che l'assessore ha spiegato non essere «nostalgica», ma strategica, sia sul fronte dello sviluppo economico. Nell'anno europeo delle Ferrovie (2021), ha ricordato Baldelli, «gli Stati Europei vogliono creare uno spazio territoriale ferroviario unico in Europa, come straordinario volano di economia e imprenditorialità». Oltre al viaggio inaugurale, istituzionale, che si terrà domenica 26 settembre alle 8,45 con partenza da Ancona, sono già in scaletta ulteriori due tour: domenica 3 ottobre e domenica 24 ottobre. Questi primi viaggi porteranno marchigiani e turisti alla scoperta delle bellezze del territorio, facendo tappa a Pergola per una visita al Museo dei Bronzi di Cartoceto e Sassoferrato alla Miniera di Zolfo di Cabernardi. Da sinistra Orsetti, D'Alessandro, Baldelli e Cantamessa I successivi collegamenti, che proporranno dei veri e propri pacchetti turistici, si svilupperanno anche intorno al cicloturismo, alle Grotte di Frasassi, ai percorsi religiosi come ad esempio l'Eremo della Madonna del Sasso e altri percorsi venerati dagli Ortodossi. Poi il filone dell'enogastronomia, con i fiori all'occhiello del territorio: tartufo e verdicchio. E sono già tante le associazioni, le fondazioni ed i privati che si stanno facendo avanti, formulando proposte, che potranno entrare a far parte dei pacchetti turistici che potranno prevedere viaggi anche della durata di due-tre giorni, per collegare poi in futuro la tratta anche con il traffico crocieristico del porto di Ancona. Insomma un progetto ambizioso che punta a garantire sviluppo economico, tramite il potenziamento delle infrastrutture, uno step essenziale. L'assessore Baldelli ha sottolineato infatti che la Ferrovia è una infrastruttura che consente non solo la sostenibilità ambientale, ma anche la riduzione degli ostacoli alla crescita economica, mettendo in sinergia costa ed entroterra. A tal riguardo ha evidenziato che attualmente viaggiano su treno il 7% dei passeggeri e l'11% delle merci, ma negli obiettivi dell'Unione Europea c'è quello di implementare il trasporto delle merci su rotaia e arrivare nel 2030 al 30%, e nel 2050 al 50%. Un trasporto che oltre ad essere sostenibile è anche sicuro come mostrano i dati: la mortalità per km in seguito ad incidenti ferroviari è dello 0,1%, dello 0,23% sui bus, del 2,7% in auto e del 38% in moto, insomma il treno «è il mezzo più sicuro» osserva Baldelli. Il treno storico che percorrerà la tratta Luigi Francesco Cantamessa, direttore generale di Fondazione Fs Italiane, ha parlato di «una grande svolta nella

The screenshot shows the website interface for CentroPagina. At the top, there is a banner for Citroën with the text 'FROËN CITROËN L'ECOBONUS ROTTAMAZIONE' and 'FINO A 8.000€ DI VANTAGGI.' Below this, the website logo 'CentroPagina' is visible, along with a navigation menu containing 'MARCHE', 'SEZIONI', 'CENTROPAGINATV', and 'SERVIZI'. A prominent advertisement for Harley-Davidson is displayed, featuring the text 'HARLEY-DAVIDSON ROUTE 76 ti invita al RUN DEL PICCHIO nei giorni 1-2-3 OTTOBRE'. At the bottom of the screenshot, there is an 'Informativa' (Privacy Policy) notice and two buttons: 'Scopri di più e personalizza' and 'Accetta'.

politica dei trasporti verso la ferrovia della Regione Marche. Riattiviamo un tronco apparentemente marginale di tratta ferroviaria, la Pergola - Fabriano, ma il messaggio è importantissimo: quei paesi e quelle zone interne possono beneficiare da domenica di un turismo colto, sostenibile, davvero alla ricerca dell' esperienza ». A



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

bordo di un treno storico, con partenza da Ancona, sulla linea ordinaria per Fabriano, marchigiani e turisti si dirigeranno verso Sassoferrato e Pergola. Il direttore della Fondazione Fs ha sottolineato che i lavori hanno interessato la tratta «nel pieno rispetto storico e ambientale della Valle», un prototipo che può garantire lo sviluppo anche di altre funzioni della tratta, aprendo la strada alla sua «riattivazione anche al trasporto pubblico locale. Abbandonarla significherebbe perdere una infrastruttura e la sua storia di 100 anni». Nicola D' Alessandro, Diritto Ancona di Rfi, entrando nel merito degli interventi che hanno interessato la Fabriano - Pergola, chiusa da 10 anni «per una frana da avverse condizioni meteorologiche» ha spiegato che il primo step dei lavori si è concentrato sul recupero dell' infrastruttura, invasa dalla vegetazione. Al disboscamento sono seguite poi le verifiche su ponti e gallerie, per il monitoraggio della sicurezza di queste opere, alcune delle quali sono state oggetto di consolidamento. Grande l' attenzione di Rfi alla sicurezza e al comfort della linea, con la tratta che è stata anche oggetto di livellamento. «Ma siamo a metà cammino» ha spiegato D' Alessandro, sottolineando che i 18 passaggi a livello che costellano i 31,6 km di tratta in questi primi viaggi saranno presenziati da personale delle Ferrovie, ma successivamente verranno eseguiti lavori di automatizzazione che renderanno più agevole l' organizzazione dei treni. Tra gli interventi eseguiti anche la sostituzione di 7 deviatori, il recupero delle colonnine idriche, oltre che la riqualificazione delle Stazioni di Pegola e Sassoferrato. Christian Colaneri , direttore commerciale di Rfi, ha sottolineato l' esecuzione dei lavori in tempi record che hanno visto le squadre di Rfi impegnate anche nei fine settimana per due mesi, così da garantire il viaggio inaugurale il 26 settembre. Il dirigente regionale Raimondo Orsetti , ha posto l' accento sull' impegno della Regione nel far uscire il territorio «dal cono d' ombra» in cui è rimasto per troppo tempo ed ha affermato che le Marche sono una meta interessante, come confermano anche i dati della stagione estiva. L' architetto della Regione Nardo Goffi, ha annunciato l' impegno degli uffici tecnici per la valorizzazione delle linee interne, così da collegare i treni con le altre infrastrutture strategiche, come Interporto, Aeroporto, Porto, ma anche verso l' ospedale regionale di Torrette. L' assessore Baldelli , parlando della Stazione Marittima di Ancona, smantellata nel corso della precedente Giunta, ha affermato la volontà di studiare con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** e con Ferrovie, una soluzione per eliminare quelle interferenze delle attività portuali (carico e scarico delle merci e transito su gomma), che avevano portato allo smantellamento della tratta. «Attendiamo la nomina del nuovo presidente dell' **Autorità**», conclude, per lavorare sulla questione. Antonio Recchi titolare dell' agenzia Criluma Viaggi , ha spiegato che sono già numerosissime le richieste di prenotazione : il treno storico turistico, è costituito da 4 carrozze, i cui gruppi di viaggiatori saranno suddivisi in due sottogruppi, organizzati per gli spostamenti nelle diverse tappe.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Secondo il report della compagnia in città nella stagione estiva sono stati ben 60 gli scali

Civitavecchia al secondo posto tra i porti che hanno beneficiato delle crociere Msc

Civitavecchia al secondo posto tra i porti che più hanno beneficiato delle crociere Msc. Secondo il report della compagnia sono stati 60 gli scali nel **porto** cittadino, secondo soltanto a Genova dove sono stati 85. «Nel corso della stagione estiva 2021 - spiegano -, Msc Crociere ha movimentato in Italia circa 1 milione di crocieristi, effettuando oltre 400 scali in 14 porti della Penisola, dove ha impiegato ben 8 navi sulle 11 già entrate in servizio dopo il lockdown, su un totale di 19 che compongono attualmente la sua flotta, tra le più giovani e tecnologicamente avanzate al mondo, anche sotto il profilo ambientale. Particolarmente significativa la presenza di turisti italiani a bordo, pari a circa il 60% del totale e in crescita rispetto agli anni precedenti, a conferma dell' importante contributo fornito dal settore crociere al "turismo di prossimità", favorito anche dalla proposta di nuove mete e itinerari scelti in Italia da Msc - hanno concluso dalla compagnia -, e alla ripresa dell' attività turistica in generale». La Msc Crociere è stata la prima compagnia al mondo a ripartire dopo le crociere.

MERCOLEDÌ 22 Settembre 2021 - Aggiornato alle 20:21

la Provincia
 Qualità di Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta e del Lazio

HOME INVIATE

ALIMENTI • AREA BRACCIALE • CANTIERI • CIVITAVECCHIA • FUMICINO • ITALIA E MONDO • LACIOLI • MONTECATO DI CAIRO • OSTIA • PONTINA • pubblicato • REGIONE • ROMA • SANTA MARINELLA • TAVOLARA • TIRAN • TUSCANIA • VITERBO

HOME PORTO

22/09/2021 - Città, "scalandata cinese supero che virus era manipolato"

PUBBLICATO IL 22 SETTEMBRE 2021 ALLE 19:59

Secondo il report della compagnia in città nella stagione estiva sono stati ben 60 gli scali Civitavecchia al secondo posto tra i porti che hanno beneficiato delle crociere Msc

INVIÀ STAMPA

Civitavecchia al secondo posto tra i porti che più hanno beneficiato delle crociere Msc. Secondo il report della compagnia sono stati 60 gli scali nel porto cittadino, secondo soltanto a Genova dove sono stati 85. «Nel corso della stagione estiva 2021 - spiegano -, Msc Crociere ha movimentato in Italia circa 1 milione di crocieristi, effettuando oltre 400 scali in 14 porti della Penisola, dove ha impiegato ben 8 navi sulle 11 già entrate in servizio dopo il lockdown, su un totale di 19 che compongono attualmente la sua flotta, tra le più giovani e tecnologicamente avanzate al mondo, anche sotto il profilo ambientale. Particolarmente

Astorre: "Porto core, Civitavecchia non può perdere questa occasione"

Condividi **CIVITAVECCHIA** - "Il **Porto** di Roma non può e non deve perdere l'opportunità di diventare **Porto** Core. Un ingresso fondamentale non solo per orgoglio, ma anche perché su 16 sistemi portuali italiani, almeno 14 hanno un **porto** qualificato Core". Così in un comunicato il senatore Bruno Astorre, segretario Pd Lazio. "Con questo riconoscimento, inoltre - prosegue - si avrebbe l'accesso a fondi in grado di garantire una crescita a tutto il nostro territorio, aumentando i livelli occupazionali. Non perdiamo questa occasione". 'Auspichiamo che gli incontri previsti in questi giorni a Bruxelles possano portare come esito l'inserimento del **porto** di **Civitavecchia** tra gli hub 'core': l'accesso ai possibili finanziamenti che deriverebbe dal nuovo status potrebbe rendere possibile, oltre alla riconversione orientata al 'green', anche un potenziamento che potrebbe essere fondamentale per l'intero tessuto produttivo e turistico di Roma e del Lazio'. È questo quanto aggiunto poi dal segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci. "È ovvio che lo scalo di **Civitavecchia** è 'il **porto** di Roma', l'hub della Capitale, e che in quanto tale è da ritenersi uno snodo 'core'. Inoltre, data la sua vocazione croceristica, il **porto** ha risentito pesantemente della situazione relativa al Covid: ora più che mai, dunque, si dovrebbe puntare al potenziamento infrastrutturale e intermodale, con un ulteriore rafforzamento nella movimentazione delle merci, anche perché il Lazio è il quinto bacino per i consumi a livello europeo, e il secondo in Italia". 'L'effetto incrociato della classificazione tra i porti core, dell'accesso ai finanziamenti, dei potenziamenti infrastrutturali previsti nel Lazio dal PNRR, e l'eventuale costituzione di una zona logistica speciale, potrebbe essere un vero volano per l'economia, l'import e l'export del territorio. Come sappiamo, una logistica semplificata e intermodale è un fattore fondamentale di competitività per i territori'.



Zingaretti: "Civitavecchia nel core network è una sfida per il Paese"

Condividi CIVITAVECCHIA - "Permettere al porto di Civitavecchia di entrare a far parte della Core Network avrebbe un' importanza strategica per il Lazio e per l' intero Paese". Lo sottolinea il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "Questo riconoscimento, infatti, consentirebbe l' accesso a ingenti fondi europei in grado di dare nuovo impulso a una struttura che ha da sempre tutte le carte in regola per crescere e raggiungere obiettivi ambiziosi, con immensi vantaggi per l' intero territorio dal punto di vista economico e occupazionale - ha spiegato - il porto di Civitavecchia già rappresenta uno snodo di scambio internazionale con un flusso commerciale e turistico di rilevanza europea. Diventare 'Core' permetterebbe a questa realtà di fare un ulteriore salto di qualità e si integrerebbe con un progetto di crescita infrastrutturale già in atto. Penso in particolare al completamento dell' ultimo tratto della Civitavecchia-Orte, allo sviluppo dell' Interporto e al collegamento con l' Alta Velocità inaugurato ad Orte. Sul riconoscimento di Civitavecchia nella rete Core la Regione Lazio non ha mai fatto mancare il proprio sostegno, lavorando in grande sinergia con l' **autorità portuale**, le istituzioni locali e governative affinché il risultato potesse essere raggiunto. Ora è il momento di lavorare tutti insieme per vincere questa sfida".



Porto Civitavecchia: Masucci (Fit-Cisl del Lazio), fondamentale che hub sia inserito tra gli scali core

(FERPRESS) -Roma, 22 SET Auspichiamo che gli incontri previsti in questi giorni a Bruxelles possano portare come esito l'inserimento del **porto** di **Civitavecchia** tra gli hub core': l'accesso ai possibili finanziamenti che deriverebbe dal nuovo status potrebbe rendere possibile, oltre alla riconversione orientata al green', anche un potenziamento che potrebbe essere fondamentale per l'intero tessuto produttivo e turistico di Roma e del Lazio.E' quanto dichiara il Segretario Generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci: è ovvio che lo scalo di **Civitavecchia** è il **porto** di Roma', l'hub della Capitale, e che in quanto tale è da ritenersi uno snodo core'. Inoltre, data la sua vocazione croceristica, il **porto** ha risentito pesantemente della situazione relativa al Covid: ora più che mai, dunque, si dovrebbe puntare al potenziamento infrastrutturale e intermodale, con un ulteriore rafforzamento nella movimentazione delle merci, anche perché il Lazio è il quinto bacino per i consumi a livello europeo, e il secondo in Italia.L'effetto incrociato della classificazione tra i porti core, dell'accesso ai finanziamenti, dei potenziamenti infrastrutturali previsti nel Lazio dal PNRR, e l'eventuale costituzione di una zona logistica speciale, potrebbe essere un vero volano per l'economia, l'import e l'export del territorio. Come sappiamo, una logistica semplificata e intermodale è un fattore fondamentale di competitività per i territori.

Porto di Civitavecchia: Zingaretti, inserimento in Core Network è sfida per il Paese. Alessandri, sostegno da Regione

(FERPRESS) Roma, 22 SET Permettere al **Porto di Civitavecchia** di entrare a far parte della Core Network avrebbe un'importanza strategica per il Lazio e per l'intero Paese. Questo riconoscimento, infatti, consentirebbe l'accesso a ingenti fondi europei in grado di dare nuovo impulso a una struttura che ha da sempre tutte le carte in regola per crescere e raggiungere obiettivi ambiziosi, con immensi vantaggi per l'intero territorio dal punto di vista economico e occupazionale. Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Il **porto di Civitavecchia** già rappresenta uno snodo di scambio internazionale con un flusso commerciale e turistico di rilevanza europea. Diventare Core' permetterebbe a questa realtà di fare un ulteriore salto di qualità e si integrerebbe con un progetto di crescita infrastrutturale già in atto. Penso in particolare al completamento dell'ultimo tratto della **Civitavecchia-Orte**, allo sviluppo dell'Interporto e al collegamento con l'Alta Velocità inaugurato ad Orte. Sul riconoscimento di **Civitavecchia** nella rete Core la Regione Lazio non ha mai fatto mancare il proprio sostegno, lavorando in grande sinergia con l'autorità portuale, le istituzioni locali e governative affinché il risultato potesse essere raggiunto. Ora è il momento di lavorare tutti insieme per vincere questa sfida. La Regione Lazio sostiene con forza l'inserimento del **Porto di Civitavecchia** nel sistema Core Network, perché è oggettivamente una opportunità molto importante per tutto il territorio, non solo per il Lazio. Nei mesi scorsi anche il Consiglio regionale del Lazio, all'unanimità, aveva approvato una mozione per incalzare questo processo, a dimostrazione di una idea chiara da parte di questa amministrazione. Il **porto di Civitavecchia** è il **porto** della capitale e come numeri in termini di traffico di passeggeri e merci può tranquillamente vincere questa sfida. Il nostro impegno, quello del Presidente e di tutta la giunta, è rivolto a sostenere questa occasione. A dichiararlo in una nota è l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri.



Porto di Civitavecchia nel Core Network, Zingaretti: "Una sfida per il Paese"

"Diventare 'Core' permetterebbe a questa realtà di fare un ulteriore salto di qualità".

Comunicato Stampa

Civitavecchia - 'Permettere al Porto di Civitavecchia di entrare a far parte della Core Network avrebbe un' importanza strategica per il Lazio e per l' intero Paese. Questo riconoscimento, infatti, consentirebbe l' accesso a ingenti fondi europei in grado di dare nuovo impulso a una struttura che ha da sempre tutte le carte in regola per crescere e raggiungere obiettivi ambiziosi, con immensi vantaggi per l' intero territorio dal punto di vista economico e occupazionale'. A parlare è il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che prosegue: 'Il porto di Civitavecchia già rappresenta uno snodo di scambio internazionale con un flusso commerciale e turistico di rilevanza europea. Diventare 'Core' permetterebbe a questa realtà di fare un ulteriore salto di qualità e si integrerebbe con un progetto di crescita infrastrutturale già in atto. Penso in particolare al completamento dell' ultimo tratto della Civitavecchia-Orte, allo sviluppo dell' Interporto e al collegamento con l' Alta Velocità inaugurato ad Orte. Sul riconoscimento di Civitavecchia nella rete Core la Regione Lazio non ha mai fatto mancare il proprio sostegno, lavorando in grande sinergia con l' **autorità portuale**, le istituzioni locali e governative affinché il risultato potesse

essere raggiunto. Ora è il momento di lavorare tutti insieme per vincere questa sfida'. Alessandri: 'Una opportunità molto importante per tutto il territorio' 'La Regione Lazio sostiene con forza l' inserimento del Porto di Civitavecchia nel sistema Core Network, perché è oggettivamente una opportunità molto importante per tutto il territorio, non solo per il Lazio. Nei mesi scorsi anche il Consiglio regionale del Lazio, all' unanimità, aveva approvato una mozione per incalzare questo processo, a dimostrazione di una idea chiara da parte di questa amministrazione. Il porto di Civitavecchia è il porto della capitale e come numeri in termini di traffico di passeggeri e merci può tranquillamente vincere questa sfida. Il nostro impegno, quello del Presidente e di tutta la giunta, è rivolto a sostenere questa occasione'. A dichiararlo in una nota è l' Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri. Il Faro online - [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Civitavecchia](#) [Clicca qui per iscriverti al canale Telegram](#), solo notizie di Civitavecchia.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ten-T, Fit-Cisl: "Speriamo che Roma rientri nei core"

Il sindacato si augura che gli incontri di questi giorni a Bruxelles, volti a ridefinire la mappa del trasporto europeo, portino alla riqualificazione del nodo di Civitavecchia

«Auspichiamo che gli incontri previsti in questi giorni a Bruxelles possano portare come esito l' inserimento del **porto** di **Civitavecchia** tra gli hub core . L' accesso ai possibili finanziamenti che deriverebbe dal nuovo status potrebbe rendere possibile, oltre alla riconversione orientata al 'green', anche un potenziamento che potrebbe essere fondamentale per l' intero tessuto produttivo e turistico di Roma e del Lazio». È quanto afferma il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, in merito alla possibilità che lo scalo della Capitale rientri tra i nodi principali delle reti transeuropee di trasporto, o Ten-T. In questi giorni a Bruxelles sono in corso delle riunioni per rischematizzare la mappa delle reti di trasporto europee, che con i centri principali (core) e quelli secondari (comprehensive) formano un' unica e complessa infrastruttura che include decine di Paesi, centinaia di punti di smistamento tra stazioni ferroviarie, porti e hub logistici. Entro l' anno la Commissione europea conta di riderinare la rete. È naturale, quindi che da un po' di tempo diversi porti facciano sentire la loro voce per essere riqualificati. L' obiettivo è ottenere più finanziamenti, così da massimizzare le risorse per gli investimenti. «È ovvio - continua - che lo scalo di **Civitavecchia** è il **porto** di Roma, l' hub della Capitale, e che in quanto tale è da ritenersi uno snodo core . Inoltre, data la sua vocazione croceristica, il **porto** ha risentito pesantemente della situazione relativa al Covid: ora più che mai, dunque, si dovrebbe puntare al potenziamento infrastrutturale e intermodale, con un ulteriore rafforzamento nella movimentazione delle merci, anche perché il Lazio è il quinto bacino per i consumi a livello europeo, e il secondo in Italia. L' effetto incrociato della classificazione tra i porti core, dell' accesso ai finanziamenti, dei potenziamenti infrastrutturali previsti nel Lazio dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, e l' eventuale costituzione di una zona logistica speciale, potrebbe essere un vero volano per l' economia, l' import e l' export del territorio. Come sappiamo, una logistica semplificata e intermodale è un fattore fondamentale di competitività per i territori». - credito immagine in alto.



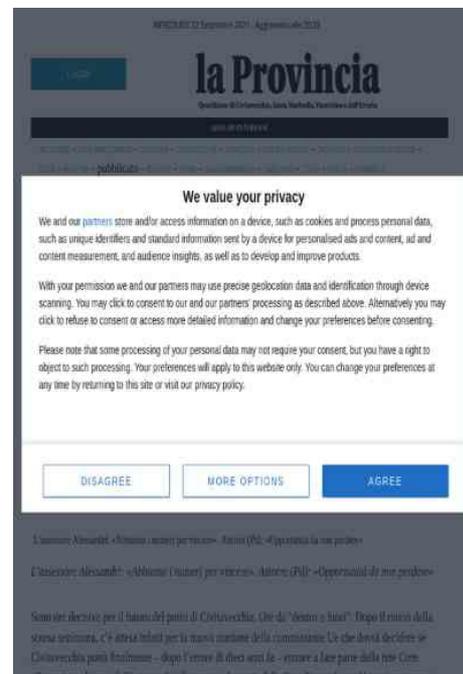
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lo scalo si gioca la sua partita più importante in Europa. Zingaretti sottolinea l'importanza strategica

«Porto core, una sfida per il Paese»

L'assessore Alessandri: «Abbiamo i numeri per vincere». Astorre (Pd): «Opportunità da non perdere» L'assessore Alessandri: «Abbiamo i numeri per vincere». Astorre (Pd): «Opportunità da non perdere» Sono ore decisive per il futuro del porto di Civitavecchia. Ore da "dentro o fuori". Dopo il rinvio della scorsa settimana, c'è attesa infatti per la nuova riunione della commissione Ue che dovrà decidere se Civitavecchia potrà finalmente - dopo l'errore di dieci anni fa - entrare a fare parte della rete Core. «Permettere al porto di Civitavecchia di entrare a far parte della Core Network avrebbe un'importanza strategica per il Lazio e per l'intero Paese - ha sottolineato il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti - questo riconoscimento, infatti, consentirebbe l'accesso a ingenti fondi europei in grado di dare nuovo impulso a una struttura che ha da sempre tutte le carte in regola per crescere e raggiungere obiettivi ambiziosi, con immensi vantaggi per l'intero territorio dal punto di vista economico e occupazionale: il porto di Civitavecchia già rappresenta uno snodo di scambio internazionale con un flusso commerciale e turistico di rilevanza europea. Diventare 'Core' permetterebbe a questa realtà di fare un ulteriore salto di qualità e si integrerebbe con un progetto di crescita infrastrutturale già in atto. Penso in particolare al completamento dell'ultimo tratto della Civitavecchia-Orte, allo sviluppo dell'Interporto e al collegamento con l'Alta Velocità inaugurato ad Orte. Ora è il momento di lavorare tutti insieme per vincere questa sfida». Per il vicepresidente regionale Daniele Leodori «la grande opportunità per il Porto di Civitavecchia si deve giocare fino in fondo, nell'interesse di uno sviluppo del territorio - ha spiegato - che investe l'intero paese. Serve l'impegno di tutti e un ottimo gioco di squadra, per cogliere l'accesso a risorse da investire in un asset fondamentale, già oggi fonte di economia e di ricchezza». Un'opportunità importante non solo per il Lazio, come evidenziato dall'assessore regionale Mauro Alessandri. «Nei mesi scorsi anche il Consiglio regionale, all'unanimità, aveva approvato una mozione per incalzare questo processo - ha evidenziato - il porto di Civitavecchia è il porto della capitale e come numeri in termini di traffico di passeggeri e merci può tranquillamente vincere questa sfida. Il nostro impegno, quello del Presidente e di tutta la giunta, è rivolto a sostenere questa occasione». «Il Porto di Roma non può e non deve perdere l'opportunità di diventare Core - ha aggiunto il senatore Bruno Astorre, segretario Pd Lazio - un ingresso fondamentale non solo per orgoglio, ma anche perché su 16 sistemi portuali italiani, almeno 14 hanno un porto qualificato Core. Con questo riconoscimento, inoltre si avrebbe l'accesso a fondi in grado di garantire una crescita a tutto il nostro territorio, aumentando i livelli occupazionali. Non perdiamo questa occasione».



Inserire Civitavecchia tra gli scali core

Fit-Cisl auspica esito positivo da incontri a Bruxelles

Redazione

ROMA Fit-Cisl Lazio ritiene fondamentale che il porto di Civitavecchia sia inserito tra gli scali core'. Auspichiamo che gli incontri previsti in questi giorni a Bruxelles possano portare come esito l'inserimento del porto di Civitavecchia tra gli hub core': l'accesso ai possibili finanziamenti che deriverebbe dal nuovo status potrebbe rendere possibile, oltre alla riconversione orientata al green', anche un potenziamento che potrebbe essere fondamentale per l'intero tessuto produttivo e turistico di Roma e del Lazio. E' quanto dichiara il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci: è ovvio che lo scalo di Civitavecchia è il porto di Roma', l'hub della Capitale, e che in quanto tale è da ritenersi uno snodo core'. Inoltre, data la sua vocazione croceristica, il porto ha risentito pesantemente della situazione relativa al Covid: ora più che mai, dunque, si dovrebbe puntare al potenziamento infrastrutturale e intermodale, con un ulteriore rafforzamento nella movimentazione delle merci, anche perché il Lazio è il quinto bacino per i consumi a livello europeo, e il secondo in Italia. L'effetto incrociato della classificazione tra i porti core, dell'accesso ai finanziamenti, dei potenziamenti infrastrutturali previsti nel Lazio dal PNRR, e l'eventuale costituzione di una zona logistica speciale, potrebbe essere un vero volano per l'economia, l'import e l'export del territorio. Come sappiamo, una logistica semplificata e intermodale è un fattore fondamentale di competitività per i territori.



Megaportacontainer a Gioia Tauro anche di notte

Redazione

I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne,

risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati metereologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li 'custodiscono' e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi. Articoli correlati.



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

No al bunkeraggio da nave a nave nel porto di Gioia Tauro

Un' ordinanza della Capitaneria di **Porto** di Gioia Tauro (la n.16/2021) pubblicata nei giorni scorsi ha aggiunto al Regolamento di sicurezza in vigore nello scalo un nuovo articolo (il 47 bis) in cui si afferma che il servizio di bunkeraggio nel relativo Circondario Marittimo "è consentito solamente via terra". La modifica al testo vigente è arrivata alla fine di una istruttoria avviata dopo che ReSeaWorld - società finora attiva nel brokeraggio e trading di carburanti e olii lubrificanti navali - lo scorso marzo aveva presentato un' istanza per poter svolgere nello scalo calabrese attività di bunkeraggio tramite bettolina, in aggiunta dunque alla modalità utilizzata finora e cioè tramite autobotti. Il pronunciamento ha sorpreso in primis la stessa ReSeaWorld, che per voce della sua numero uno Valeria Sessa ha però voluto sottolineare a SHIPPING ITALY di aver avuto finora "un confronto proficuo" con la stessa Capitaneria, nonché con tutti gli interlocutori interessati. La società, ha annunciato Sessa, "non intende però demordere, valutando tutte le strade percorribili." "Il progetto è ambizioso, ne siamo consapevoli, ma siamo convinti che si tratti di una grande opportunità di sviluppo per tutto il **porto** di Gioia Tauro, data la sua importanza crescente nei traffici marittimi mondiali. In aggiunta crediamo che sia in linea con lo spirito della normativa italiana in materia, che considera il bunkeraggio via barge più sicuro rispetto a quello via terra come cita la circolare ministeriale vigente". Senza entrare nel merito delle motivazioni tecniche addotte dalla Capitaneria nella sua ordinanza, Sessa ha infine evidenziato nuovamente come il progetto di ReSeaWorld, frutto di uno studio di alcuni anni relativamente alla sua fattibilità tecnica ed economica, non voglia porsi in competizione con le attività degli altri operatori presenti sul mercato italiano ma "offrire un servizio aggiuntivo" e "far crescere il business del bunkeraggio nei porti della Penisola riportando in Italia forniture che avvengono in altri scali esteri". L' allargamento del bunkeraggio navale alla modalità ship to ship, va ricordato, è stato affrontato recentemente in Italia anche nel **porto** di **Bari**. In quel caso erano state proprio considerazioni relative a un atteso "incremento della safety portuale" (rispetto alla modalità via autobotte) a far propendere la locale Capitaneria a favore di una modifica in questo senso del regolamento in vigore nello scalo (in quel caso, a seguito di una istanza avanzata in quel caso da Sarda Bunkers) .

Francesca Marchesi ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Porto, questa estate sbarcati a Palermo 37.460 crocieristi dalle navi Msc

Secondo i dati della compagnia di navigazione sono stati 19 gli scali effettuati nella nostra città su un totale di 400 in tutta Italia. Il managing director Massa:

In questa stagione estiva, le navi da crociera di Msc hanno effettuato 19 scali nel porto di Palermo su un totale di 400 in tutta Italia, movimentando 37.460 i passeggeri (circa un milione il dato complessivo). Lo ha reso noto oggi la compagnia leader in Europa, Sud America, Sud Africa e Paesi del Golfo, durante un incontro a bordo di Msc Virtuosa, giunta per la prima volta al porto di Genova, principale scalo al mondo per numero di passeggeri. "Siamo molto orgogliosi di essere stata la prima compagnia al mondo a ripartire dopo il lockdown, ad agosto 2020, e di averlo fatto in Italia e proprio da Genova - ha detto Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere -. E siamo altrettanto orgogliosi di aver movimentato, pur in un anno ancora difficile come il 2021, un numero così elevato di crocieristi nella penisola, fornendo così un contributo prezioso alla ripresa del turismo in Italia e a sostegno dei territori e delle comunità toccati dalle nostre navi". "Questi dati - ha aggiunto Massa - confermano peraltro la centralità dell' Italia per l' andamento settore crocieristico a livello internazionale. Siamo sempre stati ottimisti sulla ripartenza delle crociere, che oggi rappresentano - grazie all' adozione di un protocollo di salute e sicurezza estremamente rigoroso - una delle modalità di vacanza più sicure e gratificanti al mondo. C' è grande voglia di viaggiare e i moltissimi ospiti che ci hanno scelto, e continuano a sceglierci, confermano ancora una volta l' appeal intramontabile delle vacanze sul mare". Attualmente, delle 19 navi che compongono la flotta della Msc, ne sono rientrate in servizio 11 che hanno navigato già in 21 Paesi tra Mediterraneo, Nord Europa, Arabia Saudita e Caraibi. Ma il cuore della ripartenza - secondo i dati diffusi oggi - è l' Italia, con 14 porti che già hanno ospitato (e ospiteranno entro la fine della stagione estiva) almeno una volta 8 navi delle 11 in attualmente in navigazione.

403 Forbidden

Request forbidden by administrative rules.

Crociere: per Msc un' estate con 1 milione di passeggeri

Nel 2022 tutte le navi operative. Msc Virtuosa debutta in Italia

Un milione di passeggeri movimentati in Italia, con 400 scali in 14 porti con 8 navi, nell' estate del primo anno di ripartenza. Msc crociere presenta a Genova, a bordo di Msc Virtuosa, varata lo scorso marzo e per la prima volta oggi in Italia, il bilancio di una stagione ancora alle prese con il Covid ma decisamente in ripresa. "Eravamo qui il 16 agosto del 2020, un po' temerari, a far ripartire l' industria crocieristica con Msc Grandiosa - ricostruisce Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere snocciolando i numeri positivi della fine della stagione estiva - grazie ad un protocollo che si è dimostrato una best practice a livello mondiale e che ci ha permesso fino ad oggi di mettere in mare 11 navi su una flotta di 19". Se gli ospiti trasportati ad oggi sono 1 milione, il ritorno alla normalità in termini di volumi è previsto già per l' estate 2022 con tutte le 19 navi operative. "Per recuperare la redditività, con il costo medio delle crociere che è sceso, credo invece che dovremo aspettare il 2023, in una situazione in continua e costante evoluzione, perché nessuno di noi oggi sa con certezza quando si potrà andare in Sudafrica, Sudamerica o in Cina o in Giappone". In questo momento Msc ha in navigazione navi in 21 nazioni, oltre che nel Mediterraneo in Nord Europa, ai Caraibi, in Mar Rosso e Arabia Saudita. Nella sola giornata di oggi a bordo della flotta nel mondo ci sono 30 mila ospiti e le navi viaggiano con un riempimento del 70% il massimo consentito per garantire la sicurezza dalle norme anti-Covid. Nonostante la pandemia i piani della compagnia proseguono "hanno subito rallentamenti ma nessuna frenata", sottolinea Massa. "Quest' anno sono entrate in flotta 2 nuove ammiraglie: MSC Virtuosa lo scorso febbraio, e Msc Seashore, consegnata alla fine di luglio" dice, inoltre, Msc ha avviato la costruzione di Msc Euribia, seconda nave della flotta alimentata a Gnl, ha celebrato la posa della chiglia di Msc Seascape e presentato il nuovo brand del lusso della divisione crociere Msc "Explora Journeys", avviando anche, a luglio, la costruzione della prima nave "Explora I" che entrerà in servizio nel 2023. Ancora, Msc crociere progetterà e costruirà la prima nave a idrogeno al mondo, in partnership con Fincantieri e Snam ed ha avviato la progettazione di nuovi terminal crociere a Miami, Barcellona e Ancona "senza mai smettere così di costruire il futuro con investimenti adeguati e di lungo termine". (ANSA).



Massa (MSC Crociere): "I porti con infrastrutture green, saranno itinerari preferenziali delle crociere"

22 Sep, 2021 GENOVA - Sul tema della sostenibilità ambientale, Leonardo Massa, managing director della compagnia MSC Crociere, è intervenuto oggi a Genova a bordo della nave MSC Virtuosa, nel corso della conferenza stampa in cui la compagnia ha fatto il punto sulla stagione estiva 2021. Massa parlando delle nuove navi alimentate a LNG ha sottolineato che la capacità di fare innovazione da parte dei porti, in particolare sotto il profilo delle nuove infrastrutture per il rifornimento navale di carburanti sostenibili, LNG e idrogeno, potranno essere in futuro determinanti per delineare gli itinerari delle navi da crociera. Se da un lato l'evoluzione tecnologica dei cantieri navali e degli armatori procede alla stessa velocità, ovvero i primi sono in grado di produrre navi alimentate dai nuovi carburanti green con cui gli armatori rinnovano le proprie flotte. Invece le infrastrutture portuali nel Mediterraneo, sul piano tecnologico, non procedono alla stessa velocità: «Sono pochi i porti nel Mediterraneo dove le navi alimentate a LNG possono avere rifornimento» - sottolinea Massa - «Le aree più attive e i porti che sono in grado di seguire questo trend tecnologico, in futuro potranno essere itinerari preferenziali per navi da crociera. Le Autorità di Sistema Portuale dovranno tenere conto di questo fattore».

Sostenibilità Riguardo al tema del Gas Serra, Leonardo Massa ha specificato che la compagnia ha riconfermato il proprio impegno per la sostenibilità nel lungo periodo, impegnandosi a raggiungere le zero emissioni nette di gas serra (GHG) per quanto riguarda le operazioni di crociera entro il 2050 superando il già ambizioso programma dell'International Maritime Organization (IMO) per la riduzione delle emissioni del trasporto marittimo del 50% entro il 2050 rispetto al 2008. Anche durante la fase pandemica MSC Crociere ha continuato a portare avanti il piano industriale, con una visione di lungo periodo' ha detto Massa. 'Solo per dare una dimensione di quello che è stato fatto, quest'anno sono entrate in flotta ben 2 nuove ammiraglie: MSC Virtuosa, la nave su cui siamo a bordo oggi, che è arrivata in flotta lo scorso febbraio, e MSC Seashore, consegnata da Fincantieri alla fine di luglio. Ma abbiamo anche avviato la costruzione di MSC Euribia, seconda nave della Compagnia che sarà alimentata a GNL (gas naturale liquefatto) il combustibile fossile più pulito esistente al mondo, abbiamo celebrato la posa della chiglia di MSC Seascope a Monfalcone, ed abbiamo anche presentato il nuovo brand del lusso della divisione crociere MSC 'Explora Journeys', avviando anche a luglio la costruzione della prima nave 'Explora I' che entrerà in servizio nel 2023. Idrogeno: «A luglio abbiamo inoltre annunciato la volontà di progettare e costruire la prima grande nave da crociera al mondo alimentata a idrogeno, in partnership con due eccellenze italiane quali Fincantieri e Snam, che consentirebbe operazioni a emissioni zero in alcune aree, nonché sullo sviluppo della relativa infrastruttura di bunkeraggio dell'idrogeno. Abbiamo avviato la progettazione di nuovi terminal crociera a Miami, Barcellona e Ancona, senza mai smettere così di costruire il futuro con investimenti adeguati e di lungo termine».



Assiterminal, "La Riforma tradita" porti e logistica nazionali nell'era NextGeneration UE - (Port&ShippingTech)

GENOVA - "La Riforma tradita" è il tema della conferenza organizzata da Assiterminal il 6 ottobre ore 16,00-18,00 con il supporto dell'organizzazione di Port&ShippingTech, in cui si fa il punto sulla situazione e il futuro del sistema logistico-portuale italiano, che sta per entrare nell'era PNRR e nell'ancora più impattante era NextGeneration UE e transizione energetica senza avere risolto problemi strutturali enormi. A partire dallo status giuridico dei porti, che impatta direttamente sulle possibilità di investimento e di governo, alla persistente frammentazione del quadro normativo fino alla mancanza di un coordinamento a livello nazionale delle strategie logistiche. La sessione vuole aprire un confronto e porre le basi per la realizzazione di una piattaforma di proposte di soluzioni e di strumenti con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del settore dello shipping e della retroportualità e dell'intermodalità

DETTAGLI Conduce: Maurizio De Cesare, Direttore Responsabile, Porto & Interporto Introduzione: Luca Becce, Presidente, Assiterminal Saluti istituzionali: Teresa Bellanova*, Viceministro, Ministero delle Infrastrutture e i Trasporti Sostenibili Intervengono: On. Raffaella Paita*, Presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni, Camera dei Deputati On. Davide Gariglio*, Membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni, Camera dei Deputati On. Edoardo Rixi*, Membro della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni, Camera dei Deputati Ivano Russo, Direttore Generale, Confetra



Shipping mondiale: emissioni zero entro il 2050

Abele Carruezzo

Londra . Liberare il potenziale globale dell' industria marittima. Le principali compagnie di navigazione internazionali di petroliere, oltre 150 aziende e organizzazioni leader e Autorità portuali, hanno firmato un 'manifesto' con si chiede che l' industria marittima globale sia completamente decarbonizzata entro il 2050, esortando i Governi a intensificare i tempi di riuscita di tale obiettivo. L' iniziativa di firmare il manifesto di 'Call to Action', è stata sviluppata dal World Economic Forum, dal Global Maritime Forum e da altri partner senza scopo di lucro. Si afferma che la decarbonizzazione della navigazione potrebbe 'avvenire solo con l' urgenza a scale regionali e tempi necessari' se i Governi e le Autorità di regolamentazione e controllo stabilissero norme e tempi politici adeguati. Tra gli altri firmatari dell' iniziativa troviamo le linee di container AP Moller-Maersk, MSC e Hapag Lloyd, le grandi compagnie petrolifere BP, Royal Dutch, Shell, i gruppi minerari BHP e Rio Tinto, i gruppi agricoli Cargill e Bunge e altri come i porti di Rotterdam e Anversa, nonché l' Autorità del Canale di Panama. Nel documento si legge che i responsabili politici hanno un' opportunità storica di accelerare questo processo

introducendo una tassa globale sul carbonio e sui combustibili per uso marittimo, per guidare la decarbonizzazione e incentivare gli investimenti in carburanti e navi a emissioni zero. Con circa il 90% del commercio mondiale trasportato via mare, il trasporto marittimo globale rappresenta quasi il 3% delle emissioni mondiali di CO2 e il settore è sottoposto a crescenti pressioni per diventare più green. I documenti dell' Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) invitano lo shipping globale a ridurre le emissioni complessive di gas serra (GHG) delle navi del 50% rispetto ai livelli del 2008 entro il 2050; ma i gruppi industriali chiedono un' azione accelerata da parte dei Governi con norme adeguate. Un portavoce dell' IMO ha affermato che l' Agenzia delle Nazioni Unite aveva un 'chiaro piano di lavoro per il futuro', compresa la discussione di ulteriori misure per ridurre le emissioni di gas serra delle navi, che fornirebbero agli Stati membri 'l' opportunità di rivedere l' attuale strategia e presentare proposte per nuove ambizioni'. Nell' ultima iniziativa, le società e i gruppi - del trasporto marittimo, noleggio, finanza, porti e produzione di carburante - affermano che sono necessarie misure più forti per garantire che il settore soddisfi gli obiettivi climatici fissati dall' accordo di Parigi, che cerca di limitare il riscaldamento globale a meno di due gradi Celsius. Le compagnie di navigazione che non hanno una strategia per la decarbonizzazione rischiano di essere espulse dal mercato, poiché le opzioni di finanziamento diventeranno più costose, e i gruppi bancari saranno restii a concedere finanziamenti per affrontare la ristrutturazione delle navi o nuove costruzioni.



Dorsman: "La vaccinazione dei marittimi è una priorità, solo così si garantisce la continuità del commercio via mare"

Emmanuele Gerboni

Parla il segretario generale dell' ECSA. E sulla rivoluzione green spiega: "Sicuramente servirà una precisa formazione per i marittimi" Martin Dorsman Genova - 'La vaccinazione dei marittimi è una priorità per l' ECSA, solo così si garantisce la continuità del commercio marittimo', spiega a Shipmag Martin Dorsman , segretario generale dell' associazione che riunisce gli armatori europei. Invita gli stati membri dell' Unione Europea a seguire questa strada e sorride per le performance positive di portacontainer mentre 'il settore petrolifero sta ancora soffrendo'. E sulla rivoluzione green replica a chi punta il dito sugli armatori: 'Stanno abbracciando questi cambiamenti lavorando in questa direzione, sicuramente servirà una precisa formazione per i marittimi'. Emergenza Covid, qual è lo stato di salute dell' armamento europeo? 'La forte ripresa dell' economia mondiale e delle economie europee ha un' influenza positiva sulle flotte europee. La forte domanda di beni da parte dei consumatori porta a un forte aumento del trasporto marittimo, in particolare nelle navi portacontainer e nella rinfusa secca, con effetti positivi anche su altri segmenti di mercato. Fanno eccezione l' industria crocieristica che si sta riprendendo

lentamente dalla chiusura totale dei viaggi, il settore petrolifero e del gas offshore a causa della grande sovraccapacità di navi e il mercato delle navi cisterna'. C' è stato un sostegno da parte dell' Unione Europea per il vostro settore durante la pandemia? 'La Commissione europea ha introdotto norme specifiche sugli aiuti di Stato che danno agli Stati membri dell' UE la possibilità di sostenere le aziende, comprese le compagnie di navigazione, a sopravvivere alle conseguenze della pandemia. Diversi Stati membri dell' UE hanno introdotto nel 2020 misure di sostegno specifiche per la navigazione, tutte approvate dalla Commissione Europea'. Quale è la sua posizione sulla vaccinazione dei marittimi? 'La vaccinazione dei marittimi è una priorità fondamentale per l' ECSA. Già un certo numero di Stati membri dell' UE, compresa l' Italia, vaccinano i marittimi sulle navi quando entrano nei porti. Al di fuori dell' UE, gli Stati Uniti hanno preso l' iniziativa e stanno vaccinando i marittimi in un gran numero di porti. Chiediamo urgentemente agli altri Stati membri dell' UE di seguire questo esempio. Solo con marittimi vaccinati è possibile garantire la continuità del commercio marittimo e possibilità di cambio di equipaggio senza intoppi, compresa la facilità di viaggio da e per il paese di origine dei marittimi. Il 21 aprile 2021, insieme al nostro partner sociale ETF, abbiamo emesso una dichiarazione congiunta sul riconoscimento dei marittimi come "lavoratori chiave" che ribadisce le nostre precedenti richieste di vaccinazione tempestiva dei marittimi'. Quali sono i vostri progetti per sviluppare una cultura 'verde'? 'ECSA ha accolto con favore il Green Deal della Commissione Europea e si impegna a contribuire a rendere la flotta europea climaticamente neutra il più rapidamente possibile. L' ECSA è in un dialogo costruttivo con le istituzioni europee per discutere le possibilità di rendere efficaci le attuali proposte del pacchetto "FIT FOR 55" della Commissione europea e raggiungere gli obiettivi ambientali. Gli armatori europei abbracciano i cambiamenti necessari e molti stanno sviluppando azioni specifiche per ridurre le emissioni. I marittimi dovrebbero essere adeguatamente formati per affrontare queste nuove situazioni, ad esempio per maneggiare in sicurezza nuovi combustibili. Le "competenze verdi" sono quindi un importante risultato del progetto SkillSea finanziato dall' UE, un progetto delle parti sociali marittime europee ECSA ed ETF'. Come si sviluppa il progetto MapMar? 'Abbiamo avviato



INTERVISTA

Dorsman: "La vaccinazione dei marittimi è una priorità, solo così si garantisce la continuità del commercio via mare"

22 SETTEMBRE 2021 - Emmanuele Gerboni

il progetto europeo MapMar nel febbraio 2019 insieme all' ETF e grazie all' esperienza accademica dell' Università di Cardiff per colmare le lacune e le incongruenze nel modo in cui vengono raccolti i dati sull' occupazione dei professionisti marittimi. Il progetto MapMar presenterà il rapporto finale e l' esito il 30 settembre con una conferenza



Ship Mag

Focus

virtuale, ma la sintesi in inglese è già disponibile: <https://www.ecsa.eu/index.php/mapmar-summary-report> .

Sicurezza informatica, come affrontarla? 'La sicurezza informatica è un argomento impegnativo, anche per il settore marittimo. L'importanza di essere protetti da tutti i tipi di minacce informatiche non può essere sottovalutata. A livello internazionale, la sicurezza informatica fa ora parte del Codice di gestione della sicurezza dell' IMO, che fornisce uno standard internazionale per il funzionamento e la gestione della sicurezza delle navi e la prevenzione dell'inquinamento. A livello dell' UE, è in corso un processo legislativo per la revisione dell' attuale direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (direttiva NIS 2)'.

Al Port&Shipping Tech si parla di Smart Ports & Logistics, il 7 ottobre

22 Sep, 2021 GENOVA - SMART PORTS & LOGISTICS è la conferenza che si tiene il 7 ottobre 2021 nell'ambito di Port&Shipping Tech, in calendario dal 6 all'8 ottobre 2021, la tre giorni di conferenze della Genoa Shipping Week. Anche in questa edizione viene approfondito il tema della digitalizzazione e della tecnologia applicata alla portualità e alla logistica - SMART PORTS & LOGISTICS affronta l'argomento in tutta la sua ampiezza - presso la sala Auditorium Acquario di Genova anche in live streaming - 7 ottobre ore 16.00 - 17.30. (necessario registrarsi) L'ondata della digitalizzazione e dell'automazione sta investendo il mondo della portualità e della logistica nei suoi due aspetti: l'interscambio e la cattura di informazioni e dati da una parte e la riduzione dell'impiego di lavoro umano in tutte le fasi di manipolazione e stoccaggio fisico di merci. Non solo, i due domini stanno convergendo a velocità crescenti, creando un ambiente sempre più cyberfisico. Su queste tendenze tecnologiche vengono costruite applicazioni sempre più sofisticate ed integrate. L'obiettivo è da una parte la massima efficienza e continuità tracciabile nella gestione del flusso delle merci, dall'altra la sicurezza delle

stesse e delle infrastrutture di fronte ad ogni tipo di minaccia. MAIN TOPICS Digital twins per la gestione e la sicurezza dei porti Digital fast corridors e interoperabilità doganale Digitalizzazione e automazione portuale Sviluppo dell'intermodalità 'senza interruzioni' Trasporto cargo, tracciabilità delle merci e cyberphysical security Le nuove tassonomie europee e gli investimenti di adeguamento e sviluppo nei porti DETTAGLI Conduce: Daniele Testi, Presidente, SOSLOGistica Saluti istituzionali: Teresa Bellanova*, Viceministro, Ministero delle Infrastrutture e i Trasporti Sostenibili Digitalizzare per semplificare i processi doganali e rilanciare l'economia Laura Castellani, Direttore Direzione Organizzazione e Digital Transformation, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli L'evoluzione delle generazioni portuali Sergio Prete, Presidente, Autorità Portuale del Mar Ionio- Porto di Taranto Intervento a cura della Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale* Intervento a cura della Autorità Portuale del Mar Adriatico Centrale* Marta Galletti, Italy Marine Digital Business Development Manager, RINA Alessandro Pitto, Presidente, Spediporto Fabio Sartori, Business Development Manager, Urettek Italia Development opportunities in domestic and cross-border rail-transport. Alberto Bonfiglio, Key Account Manager, SBB Cargo International CUAS e Sorveglianza per i porti: Affrontare le minacce non convenzionali costituite da UAV non autorizzati integrando CUAS nel sistema di sorveglianza portuale Fabrizio Vergari, Ew Comm & Cyber Scientist, Elettronica Intervento a cura di Gruppo Laghezza Enrico Vergani, Partner, Leader Focus Team Shipping & Transport e membro del Focus Team Arbitrati Internazionali, BonelliErede Intervento a cura di Wista Italia Domenico De Crescenzo*, Coordinatore, Confetra Mezzogiorno Il controllo frontaliero nei porti Lorenzo Manso, Comandante, Polizia di Frontiera Marittima Genova.

